

Indice

Prefazione	02
Rapporto sulla situazione	04
Attività	05
Orientamento aziendale	05
Struttura della casse di previdenza	06
Strategia di investimento	09
Struttura e sviluppo dell'istituto di previdenza	13
Gestione dei rischi	15
Sostenibilità e impegno	20
Corporate Governance	22
Struttura organizzativa	23
Commissione della Cassa	23
Strumenti di informazione e di controllo	34
Codice deontologico ed esercizio del diritto di voto	34
Assemblea dei delegati	35
Direzione e Comitato direttivo	35
Indennità	36
Ufficio di revisione	37
Esperto in materia di previdenza professionale	37
Conto annuale	38
Bilancio	39
Conto economico	40
Allegato	42
1 Basi e organizzazione	42
2 Assicurati e beneficiari di rendite	48
3 Modalità di attuazione dello scopo	48
4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, continuità	50
5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura	52
6 Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e ai risultati netti degli investimenti patrimoniali	58
7 Spiegazioni relative a ulteriori voci di bilancio e al conto economico	71
8 Condizioni delle autorità di vigilanza	73
9 Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria	73
10 Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio	74
11 Rapporto dell'ufficio di revisione	75
12 Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale	77
Impressum	80

PUBLICA non è orientata al profitto e gestisce il proprio patrimonio esclusivamente nell'interesse degli assicurati e beneficiari di rendite.

PUBBLICA è la Cassa pensioni della Confederazione, del settore dei PF e di ulteriori unità amministrative autonome decentralizzate nonché di organizzazioni vicine alla Confederazione o che espletano compiti pubblici per conto della Confederazione, di un Cantone o di un Comune.

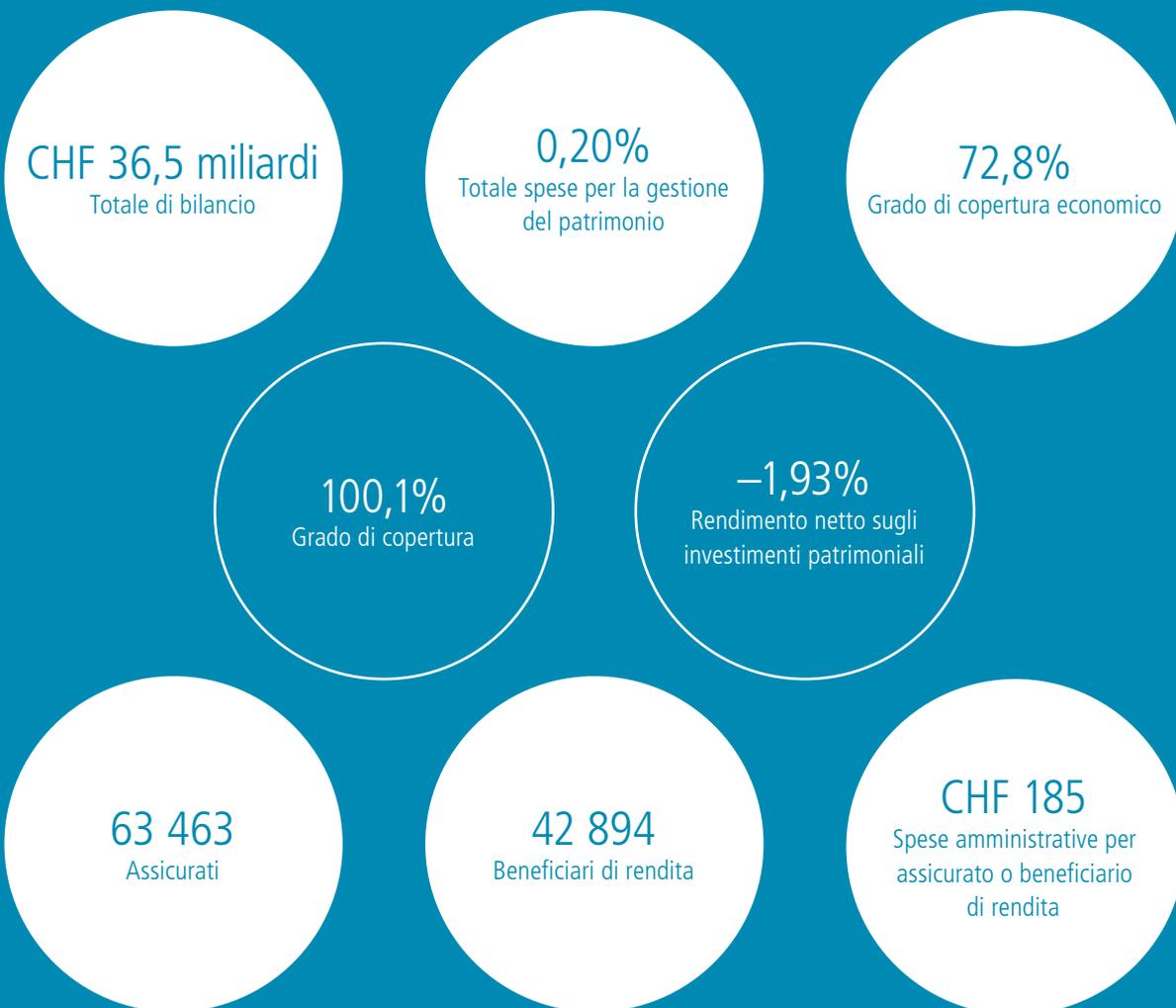
È un istituto collettore indipendente di diritto pubblico con 14 casse di previdenza aperte e 7 chiuse. Sotto il profilo organizzativo ed economico le casse di previdenza sono indipendenti tra di loro. A differenza delle casse di previdenza chiuse, quelle aperte possono accettare nuovi assicurati. La riassicurazione interna di PUBBLICA offre alle casse di previdenza aperte, a seconda della loro dimensione e capacità di rischio, una copertura parziale o totale contro i rischi di decesso e invalidità degli assicurati. Oltre alle casse di previdenza con un solo datore di lavoro possono affiliarsi a PUBBLICA anche le casse di previdenza comuni che comprendono più datori di lavoro. Attualmente fa parte di PUBBLICA una cassa di previdenza aperta di questo tipo.

Istituto collettore con casse di previdenza indipendenti



La nostra filosofia aziendale

- Siamo l'istituto collettore leader nell'ambito del 2° pilastro.
- Ci impegniamo nell'interesse degli assicurati e beneficiari di rendita presso di noi.
- Improntiamo il nostro operato al servizio e alla prestazione.
- Instauriamo un rapporto di partenariato.



Nella propria strategia di investimento PUBLICA si impegna a investire solo in prodotti trasparenti. La quota di trasparenza dei costi del 100 per cento rispecchia questa filosofia. Nel 2015 la performance conseguita è stata pari al -1,93 per cento.

Il rapporto annuale concerne l'istituto collettore con tutte le casse di previdenza affiliate. Le cifre sono quindi riportate in forma aggregata. Per i singoli assicurati e beneficiari di rendite sono determinanti le cifre delle rispettive casse di previdenza. PUBLICA tiene una contabilità separata per ogni cassa di previdenza. Ogni cassa di previdenza indica il proprio grado di copertura che non viene influenzato dalle altre casse di previdenza.

Grado di copertura

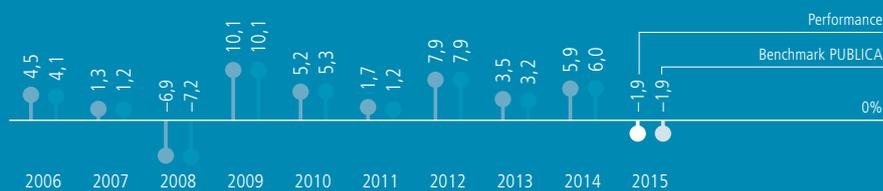
Evoluzione 2006 – 2015, in per cento



Scala: 100 per cento = 30 mm

Performance

Evoluzione 2006 – 2015, in per cento



Scala: 100 per cento = 60 mm



Prefazione

Al 31 dicembre 2015 il grado di copertura globale di PUBBLICA si è attestato al 100,1 per cento (anno precedente: 105,3 per cento). Per le casse di previdenza aperte il difficile anno di investimento si è chiuso con una performance negativa degli investimenti.



Matthias Remund
Presidente della Commissione

Dieter Stohler
Direttore

Di conseguenza il grado di copertura consolidato presenta una sovracopertura solo modesta. Alcune casse di previdenza aperte si trovano in lieve sottocopertura. Il motivo della performance inferiore alla media rispetto ad altre casse pensioni è da ricondurre in parte alla decisione strategica di PUBBLICA di diversificare ampiamente il portafoglio e di investire il 14 per cento del patrimonio delle casse di previdenza aperte in obbligazioni e azioni dei Paesi emergenti. Alla luce delle prospettive a medio e lungo termine PUBBLICA conferma l'investimento nei Paesi emergenti, senza effettuare alcuna riduzione ciclica in tale ambito.

Riduzione del tasso di interesse tecnico

In base alla decisione della Commissione della Cassa, il tasso di interesse tecnico è stato ridotto di 0,75 punti percentuali con effetto dal 1° gennaio 2015. Le casse di previdenza aperte hanno ora un tasso del 2,75 per cento e le casse di previdenza chiuse del 2,25 per cento. A questa misura è connessa una riduzione dell'aliquota di conversione al 5,65 per cento (prima: 6,15 per cento) all'età di 65 anni, altresì in vigore dal 1° gennaio 2015. Al fine di attenuarne le conseguenze, PUBBLICA ha utilizzato accantonamenti tecnici aggiuntivi costituiti tra il 2012 e il 2014. Il costo totale del cambiamento delle basi tecniche ammonta a circa 2,5 miliardi di franchi, ossia pressoché 7,6 punti percentuali del grado di copertura.

Ottimizzazione delle spese amministrative e aumento dell'efficienza

La struttura dell'effettivo dei clienti ha registrato un andamento soddisfacente: il numero degli assicurati è continuato ad aumentare (+1,5 per cento), mentre quello dei beneficiari di rendita è lievemente sceso (-0,9 per cento). Il crescente numero di assicurati da un lato e il risparmio dei costi dall'altro lato comportano un'ulteriore riduzione delle spese amministrative per assicurato e beneficiario di rendita. Tali spese ammontano a soli 185 franchi. Pertanto, negli anni a venire i premi dei costi potranno essere ridotti per tante casse di previdenza.

Finora l'amministrazione della previdenza era gestita su due sistemi IT separati. Nel quadro di un progetto biennale i due sistemi sono ora stati riuniti. Grazie a questa semplificazione operativa la gestione è più efficiente e più economica.

Ringraziamenti

La Commissione della Cassa e il Comitato direttivo ringraziano tutti i membri degli organi e tutti i collaboratori di PUBBLICA che anche nel 2015 hanno attuato i compiti della previdenza professionale in modo accurato e proficuo nell'interesse dei datori di lavoro, degli assicurati e dei beneficiari di rendite. Inoltre i nostri sentiti ringraziamenti per la buona collaborazione e l'impegno professionale vanno anche ai datori di lavoro affiliati come pure ai partner commerciali e ai fornitori.



Matthias Remund
Presidente della Commissione della Cassa



Dieter Stohler
Direttore



Rapporto sulla situazione

15%
Riduzione delle
spese amministrative
dal 2011

10 di 21
Casse di previdenza
in sottocopertura

Per le casse di previdenza aperte di PUBBLICA il grado di copertura è peggiorato notevolmente a causa della performance negativa e degli oneri straordinari dovuti alla riduzione del tasso di interesse tecnico. Delle 21 casse di previdenza, 10 casse si trovano in sottocopertura. A livello operativo si constatano i risultati concreti di una maggiore consapevolezza dei costi di PUBBLICA e dell'aumento degli effettivi di assicurati: le spese amministrative per assicurato e beneficiario di rendita sono ulteriormente scese e si situano a 185 franchi.

Attività

PUBLICA è la Cassa pensioni della Confederazione, del settore dei PF e di ulteriori unità amministrative autonome decentralizzate nonché di organizzazioni vicine alla Confederazione o che espletano compiti pubblici per conto della Confederazione, di un Cantone o di un Comune.

È un istituto collettore indipendente di diritto pubblico con 21 casse di previdenza aperte e chiuse. Dal profilo organizzativo ed economico le singole casse di previdenza sono indipendenti tra di loro. A differenza delle casse di previdenza chiuse, quelle aperte possono accettare nuovi assicurati. La riassicurazione interna di PUBLICA offre alle casse di previdenza aperte, a seconda della loro dimensione e capacità di rischio, una copertura parziale o totale contro i rischi di decesso e invalidità degli assicurati. Oltre alle casse di previdenza con un solo datore di lavoro possono affiliarsi a PUBLICA anche le casse di previdenza comuni che comprendono più datori di lavoro. Attualmente fa parte di PUBLICA una cassa di previdenza aperta di questo tipo.

Il presente rapporto annuale concerne l'istituto collettore con tutte le casse di previdenza affiliate. Le cifre sono quindi riportate in forma aggregata. Per i singoli assicurati e beneficiari di rendita sono determinanti le cifre delle rispettive casse di previdenza. PUBLICA tiene una contabilità separata per ogni cassa di previdenza. Ogni cassa di previdenza indica il proprio grado di copertura che non viene influenzato dalle altre casse di previdenza. I dati delle singole casse di previdenza sono illustrati nell'allegato 1.6 del rapporto annuale.

Orientamento aziendale

Filosofia aziendale: cassa pensioni leader

La nostra filosofia aziendale è finalizzata a traghettare con successo PUBLICA tutti insieme uniti verso l'avvenire. Durante il lavoro quotidiano PUBLICA si prodiga al massimo per fornire prestazioni di previdenza ottimali ai suoi clienti. Qui di seguito le nostre ambizioni:

- siamo l'istituto collettore leader nell'ambito del 2° pilastro;
- ci impegniamo nell'interesse dei nostri assicurati e beneficiari di rendita;
- improntiamo il nostro operato al servizio e alla prestazione;
- instauriamo un rapporto di partenariato.

PUBLICA conferisce grande rilevanza alla Comunicazione aziendale e di conseguenza impiega i mezzi di comunicazione in modo differenziato e orientati alla clientela. Sia all'esterno che all'interno, PUBLICA comunica sistematicamente in modo trasparente, chiaro, credibile e puntuale. La consapevolezza di PUBLICA si rispecchia in un'immagine chiara e moderna.

Strategia aziendale: confermare l'alto livello

La strategia aziendale di PUBLICA pone le esigenze dei datori di lavoro nonché degli assicurati e dei beneficiari di rendita al centro dell'attenzione. Tra gli obiettivi rientra quello di mantenere nonché migliorare il livello elevato in termini di qualità, trasparenza, professionalità e flessibilità delle prestazioni di PUBLICA emerso dal sondaggio dei clienti. Inoltre, a fronte del basso livello dei tassi la strategia si concentra sull'orientamento finanziario a lungo termine. PUBLICA vuole formulare promesse di rendita realistiche fissando con cautela dei parametri attuariali che producano effetti su un lungo orizzonte temporale. PUBLICA mira altresì al continuo incremento dell'efficienza e dell'efficacia dell'azienda PUBLICA e pertanto a tenere basse le spese amministrative per assicurato e beneficiario di rendita.



Obiettivi aziendali: misurabili e realistici

Quale obiettivo aziendale importante PUBLICA punta a ridurre le spese amministrative: dal 2011 sono infatti scese da 217 franchi a 185 franchi per assicurato e beneficiario di rendita. La riunione di due applicazioni di previdenza e il passaggio alla gestione elettronica dei dossier, per quanto riguarda l'attività quotidiana, rappresentano ulteriori obiettivi aziendali del 2015.

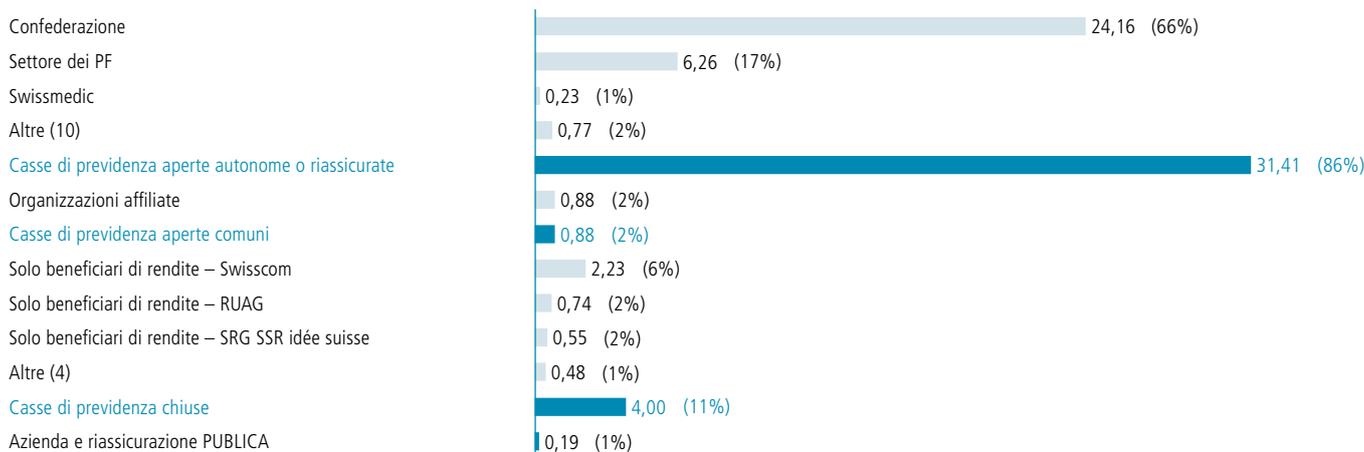
«Quando parliamo di obiettivi aziendali sia la Commissione della Cassa sia il Comitato direttivo devono remare nella stessa direzione.»

Helen Budliger Artieda, membro della Commissione della Cassa PUBLICA

Struttura della casse di previdenza

Casse di previdenza per tipo e istituzione

al 31 dicembre 2015, in miliardi CHF e in percento del totale di bilancio



Scala: 1 miliardo CHF = 3 mm

Istituto collettore: casse di previdenza aperte e chiuse indipendenti

Casse di previdenza aperte

Le casse di previdenza aperte sono composte da assicurati ed eventualmente da beneficiari di rendite. Ne fanno parte le casse di previdenza autonome (non riassicurate) e quelle riassicurate nonché la cassa di previdenza comune. Le casse di previdenza aperte presentano gradi di copertura tra il 97,1 e il 101,7 per cento (anno precedente: tra il 102,07 e il 108,5 per cento). Nel complesso, i gradi di copertura sono peggiorati notevolmente in seguito alla performance negativa degli investimenti e all'adeguamento delle basi tecniche. Le differenze dell'evoluzione del grado di copertura delle singole casse di previdenza sono da ricondurre principalmente alla quota diversa dei beneficiari di rendita, che varia nelle singole casse di previdenza dallo 0 al 39 per cento (anno precedente: dallo 0 al 39,3 per cento).

Casse di previdenza chiuse

Le casse di previdenza chiuse sono composte solo da beneficiari di rendita. Il loro grado di copertura è compreso tra il 102,3 e il 112,8 percento (anno precedente: tra il 101,7 e il 111,0 percento). Gli impegni delle casse di previdenza chiuse sono calcolati a un tasso di interesse tecnico del 2,25 percento, inferiore dello 0,5 percento rispetto alle casse di previdenza aperte.

Azienda e riassicurazione

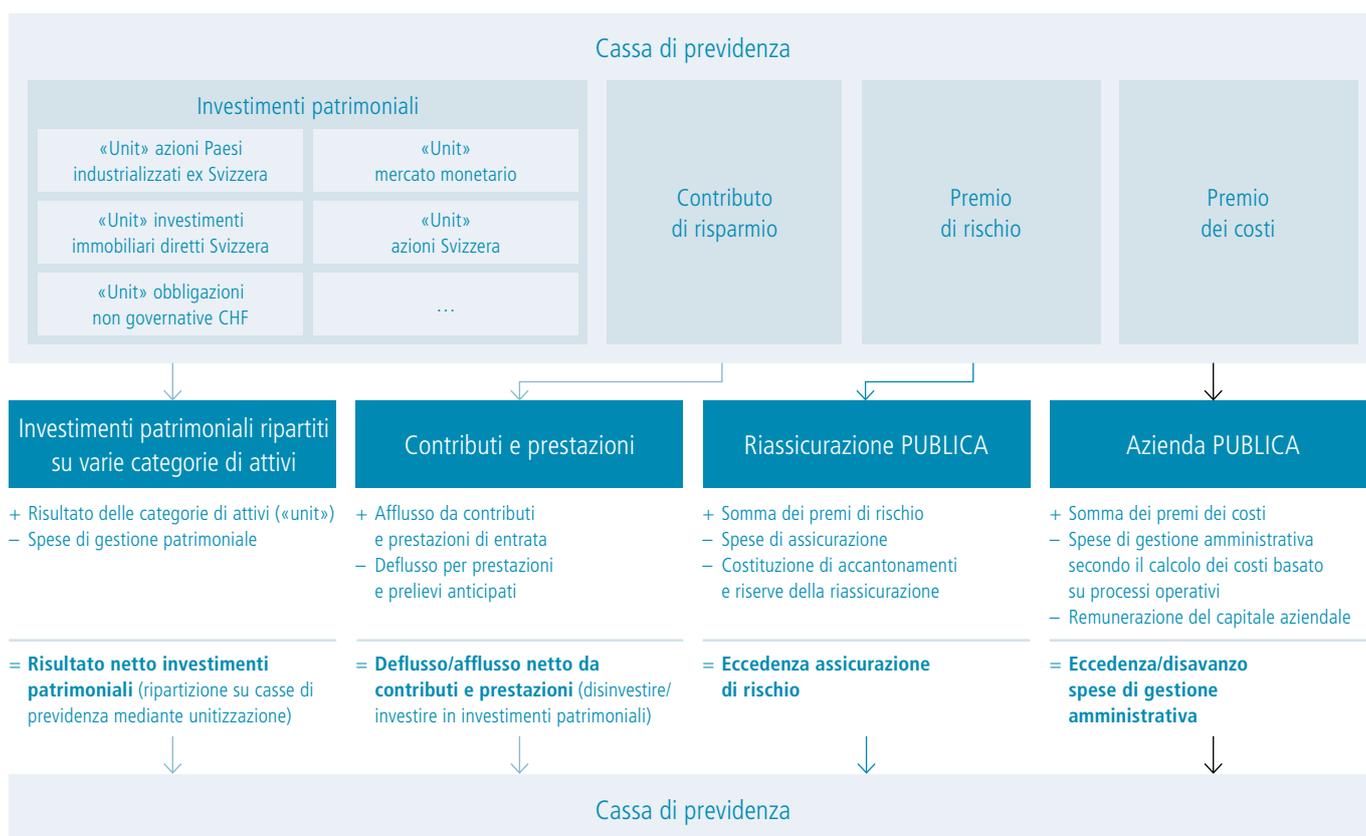
L'istituto collettore PUBLICA dispone di una struttura duale: mentre l'azienda si occupa della gestione amministrativa, la riassicurazione PUBLICA offre alle casse di previdenza all'interno dell'istituto collettore una riassicurazione parziale o integrale.

Flussi monetari: nessun sovvenzionamento trasversale

Gli assicurati e i datori di lavoro delle singole casse di previdenza devono versare i contributi correnti di risparmio, i premi di rischio e dei costi nonché ulteriori conferimenti. Le casse di previdenza affiliate traggono vantaggio da eventuali eccedenze sia per il premio di rischio che per il premio dei costi. Nel conto economico PUBLICA riporta anche le transazioni tra le casse di previdenza e l'azienda o la riassicurazione.

Flussi monetari

Esempio di una cassa di previdenza



In media il 90 percento di tutti i contributi versati confluiscono, sotto forma di contributi di risparmio, nel capitale di previdenza degli assicurati. L'8 percento è imputabile ai premi di rischio e il 2 percento ai premi dei costi. Non sono comprese le eccedenze risultanti dai premi di rischio e dei costi per le casse di previdenza.



«PUBLICA ha introdotto la e-fattura e pertanto i datori di lavoro affiliati traggono vantaggio dalle semplificazioni che derivano dalle fatture elettroniche.»

Serge Gaillard, membro della Commissione della Cassa di PUBLICA

Contributi di risparmio

I contributi di risparmio sono versati in misura almeno equivalente da datori di lavoro e assicurati. PUBLICA accredita il contributo di risparmio direttamente al capitale di previdenza degli assicurati della rispettiva cassa.

Premi di rischio

La ripartizione del premio di rischio tra assicurati e datori di lavoro varia a seconda della cassa di previdenza. Per quanto riguarda le casse di previdenza autonome il premio di rischio rimane nella cassa di previdenza, mentre per le casse di previdenza riassicurate tale premio affluisce alla riassicurazione PUBLICA. In base ai risultati di rischio della riassicurazione PUBLICA, le eccedenze tornano alla riserva per contributi dei datori di lavoro, ossia al capitale di previdenza della cassa di previdenza.

Premi dei costi

Per le casse di previdenza aperte affiliate a PUBLICA il premio dei costi è finanziato per la maggior parte dal datore di lavoro. Il premio dei costi copre le spese amministrative dell'azienda PUBLICA. Se le spese effettive per la gestione di una cassa di previdenza sono inferiori al premio dei costi, PUBLICA accredita la differenza agli accantonamenti non tecnici della cassa di previdenza.

Investimenti patrimoniali

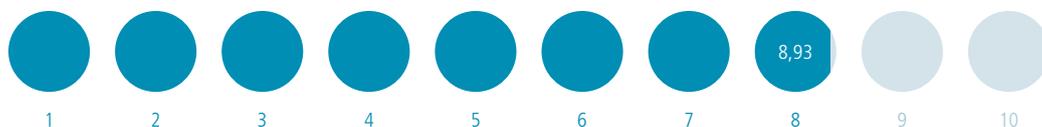
Il patrimonio è investito cumulativamente per tutte le casse di previdenza. Le strategie di investimento vengono attuate nel quadro di un cosiddetto piano di unitizzazione. Dal punto di vista economico, ma non da quello giuridico, una «unit» è simile alla quota in un fondo di investimento. Ogni cassa di previdenza ottiene la sua parte della categoria di investimento sotto forma di «unit» che economicamente corrispondono a quote di partecipazione. Ogni giorno queste quote sono valutate al valore netto di inventario. Pertanto, gli investimenti patrimoniali e i ricavi netti sono quotidianamente assegnati alle singole casse di previdenza.

Soddisfazione della clientela: sondaggi periodici

La soddisfazione dei clienti è un obiettivo aziendale. Per questo PUBLICA si adopera per offrire un valido servizio alla clientela. Sia i datori di lavoro sia gli assicurati e i beneficiari di rendite hanno il loro interlocutore personale. Il servizio clientela plurilingue, il sito web con i simulation tool e i mezzi di informazione pubblicati regolarmente in tre lingue rispondono a tutte le domande sulla previdenza professionale per la vecchiaia. PUBLICA propone seminari che trattano i temi della previdenza e del pensionamento. Inoltre misura la soddisfazione della clientela mediante sondaggi periodici.

Soddisfazione della clientela

Media 2015 su una scala da 1 a 10



PUBLICA rileva la soddisfazione della clientela degli assicurati al momento dell'entrata, del prelievo anticipato nel quadro della promozione della proprietà d'abitazioni e del pensionamento. Su una scala da 0 (insufficiente) a 10 (ottimo) vengono valutati la qualità di contatto e i mezzi di informazione. Nel 2015 il risultato del sondaggio ha raggiunto un valore medio di 8,93 come nell'anno precedente.

Oltre a valutare la soddisfazione dei clienti, PUBLICA conduce un sondaggio dei datori di lavoro a cadenza regolare. Stando agli ultimi risultati emersi nel 2014 PUBLICA si contraddistingue grazie a un grado estremamente elevato di soddisfazione e fidelizzazione della clientela. Tre quarti dei datori di lavoro interpellati si sono detti «entusiasti».

«Le competenze devono esser chiaramente suddivise tra la Commissione della Cassa e gli organi paritetici delle casse di previdenza.»

Matthias Remund, presidente della Commissione della Cassa di PUBLICA

Strategia di investimento

Filosofia di investimento: portafogli diversificati e trasparenti

Il patrimonio di PUBLICA viene gestito esclusivamente nell'interesse degli assicurati e beneficiari di rendita.

La filosofia di investimento di PUBLICA mira a sfruttare i diversi premi di rischio (ad es. rischi azionari, di tasso, di credito e di liquidità) tramite un'ampia diversificazione del patrimonio di investimento. La strategia di investimento è decisiva per la ripartizione del patrimonio su vari asset come azioni, titoli di Stato, obbligazioni societarie, materie prime o immobili. Da questa distribuzione dipende il risultato di investimento di PUBLICA per circa il 90 per cento. Ogni categoria di investimento viene valutata sia singolarmente sia in funzione del rispettivo contributo in termini di rischio e reddito al patrimonio complessivo. Le strategie di investimento vengono verificate periodicamente, almeno ogni due anni.

A tutti i gestori patrimoniali interni ed esterni vengono richiesti gli stessi elevati requisiti. PUBLICA sceglie per ogni categoria di attivi i partner più competenti. All'interno di ogni categoria di investimento vengono assegnati due mandati, ovvero viene sempre predisposta anche una soluzione di backup: nel caso di improvvisa indisponibilità di un gestore patrimoniale, subentra immediatamente l'altro.

Solo pochissimi gestori patrimoniali sono in grado di selezionare su un periodo di vari anni i titoli più performanti e costituire un portafoglio che esibisca a lungo termine un andamento superiore a quello del mercato. È difficile individuare tali gestori e allocare importi rilevanti nei loro prodotti. Per questo motivo, i gestori patrimoniali interni ed esterni replicano indici ampi e usuali sul mercato. PUBLICA analizza e sceglie questi indici in modo accurato. Gli investimenti in prodotti non trasparenti vengono sistematicamente evitati.

«Se gli istituti di previdenza investissero solo in debiti pubblici, ciò sarebbe paragonabile in ultima analisi a un principio di ripartizione.»

Cipriano Alvarez, membro della Commissione della Cassa di PUBLICA

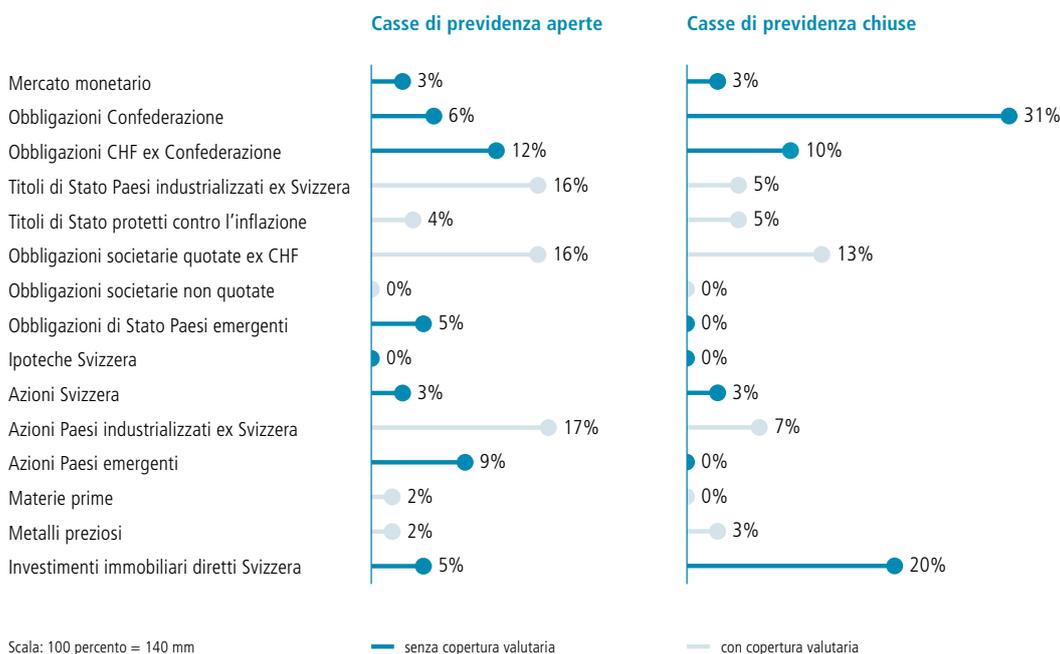


Strategie di investimento: funzionali alla struttura e allo sviluppo

La struttura e l'evoluzione attesa si differenzia nettamente tra le casse di previdenza aperte e chiuse. Pertanto, una strategia unitaria di investimento per tutte le casse di previdenza si contrappone all'articolo 50 dell'OPP 2. Di conseguenza, nel 2010 la Commissione della Cassa ha approvato per la prima volta una strategia di investimento per l'insieme delle casse di previdenza chiuse e una diversa per l'insieme delle casse di previdenza aperte.

Strategia di investimento (pro rata) per categoria di attivi

al 31.12.2015, quote in percento, elencate per rischio crescente e liquidità decrescente



In maggio 2014, la Commissione della Cassa ha approvato la nuova strategia di investimento per le casse di previdenza chiuse. Sono stati decisi i seguenti tre cambiamenti:

- Ai fini della diversificazione, le obbligazioni della Confederazione sono ridotte del 3 percento e i fondi liberati investiti in metalli preziosi.
- Considerata la valutazione che i titoli di Stato dei Paesi emergenti presentano un profilo di rischio/rendimento atteso a lungo termine più vantaggioso rispetto alle obbligazioni della Confederazione, i titoli di Stato dei Paesi emergenti in dollari sono ampliati ulteriormente del 5 percento, mentre le obbligazioni della Confederazione ridotte di nuovo del 5 percento.
- In un'ottica di diversificazione, i titoli di Stato nominali dei Paesi industrializzati vengono ridotti del 5 percento e i titoli di Stato protetti contro l'inflazione incrementati del 5 percento.

In occasione di un ulteriore processo ALM, anche la strategia di investimento delle casse di previdenza aperte è sottoposta a verifica. La Commissione della Cassa decide in merito a un'eventuale modifica a inizio 2016.

Sviluppo economico: contesto turbolento

Le misure di politica monetaria delle banche centrali, la fase di rallentamento dei Paesi emergenti e il crollo dei prezzi delle materie prime hanno caratterizzato l'esercizio 2015. Le categorie di investimento principali hanno registrato il seguente andamento.

Obbligazioni

Dopo l'andamento molto positivo degli ultimi anni, i mercati obbligazionari nei Paesi industrializzati hanno risentito del lieve aumento dei tassi obbligazionari. I rendimenti in valuta locale sono rimasti in territorio leggermente positivo. Anche le obbligazioni della Confederazione svizzera hanno nuovamente evidenziato un incremento, per effetto dell'ulteriore flessione dei tassi di interesse. Tra i Paesi emergenti, i titoli obbligazionari russi hanno registrato la migliore performance in valuta locale con quasi il 32 per cento, mentre i titoli di Stato turchi hanno conseguito un rendimento negativo del -1,3 per cento.

Azioni

Anche i mercati azionari non sono riusciti a riallacciarsi al buon trend degli anni precedenti. Pur avendo raggiunto un nuovo massimo storico il 21 maggio 2016, dopo marcate flessioni ad agosto e settembre l'indice americano S&P 500 ha chiuso l'anno con un valore appena superiore a quello di inizio anno. In Europa la borsa italiana ha realizzato un aumento di oltre il 14 per cento, seguita dall'indice francese CAC40 con un buon 12 per cento e dall'indice tedesco DAX con quasi il 10 per cento. Anche l'indice giapponese Nikkei ha registrato uno sviluppo positivo, incrementando di ben il 10 per cento. Di contro, la borsa ha esibito performance negative in Gran Bretagna, Spagna e Canada. I mercati azionari nei Paesi emergenti hanno avuto un andamento eterogeneo ascrivibile allo sviluppo congiunturale.

Mercato immobiliare svizzero

La domanda di investimenti immobiliari quotati e non è di nuovo fortemente aumentata. Rispetto agli anni precedenti per gli investimenti immobiliari esteri è stato registrato sia un interesse più forte sia un'attività di investimento più elevata. In Svizzera sono richiesti in primo luogo immobili con redditi stabili e sicuri. Molto forte è la richiesta di nuovi immobili residenziali con posizione ottimale, ma anche di immobili adibiti ad uso abitativo quale casa per anziani e studenti. La disponibilità a pagare il prezzo di tali immobili è di nuovo notevolmente aumentata rispetto all'anno precedente. Inoltre gli immobili retail in centro città e gli oggetti adibiti a uffici affittati a lungo termine a ottimi locatori vengono negoziati a prezzi elevatissimi. Gli immobili retail in periferia (centri commerciali) come anche gli immobili adibiti a uffici più vecchi e in una posizione sfavorevole hanno perso attrattività per gli investitori in seguito allo sviluppo del settore, ovvero all'eccesso di superfici disponibili. Nonostante i prezzi alle stelle gli investitori considerano la differenza di rendimento tra immobili e obbligazioni tuttora allettante, e pertanto elevati fondi continuano ad affluire in questa categoria di investimento.

Materie prime

I prezzi internazionali delle materie prime hanno registrato un andamento molto negativo. Il prezzo per un barile di greggio Brent è sceso da 67 a 37 dollari al barile. Elevate scorte e lo sviluppo sotto la media della domanda si sono contrapposti a una produzione tuttora elevata. Inoltre, i metalli preziosi hanno sofferto della domanda più scarsa. Alla fine dell'anno il prezzo dell'oro si è collocato a 1061 dollari l'oncia, scendendo di 127 dollari sotto il valore dell'anno precedente (-10,7 per cento). Anche altre materie prime, tra cui rame o alluminio, hanno perso chiaramente valore. L'evoluzione negativa sui mercati delle materie prime è da ricondurre principalmente al calo della domanda in Cina.

Valute

Il forte apprezzamento del franco dopo la decisione del 15 gennaio 2015 della Banca nazionale svizzera (soppressione della soglia minima di cambio per l'euro) si è indebolito nel corso dell'anno. Rispetto al dollaro, il franco si è persino deprezzato dello 0,6 per cento, dopo la svalutazione dell'11 per cento già registrata nell'anno precedente. L'euro è riuscito a compensare in parte il deprezzamento, ma con quasi il -10 per cento è rimasto comunque la valuta più debole tra i Paesi industrializzati. Nell'anno in rassegna le valute emergenti si sono deprezzate dell'11 per cento in media rispetto al franco.



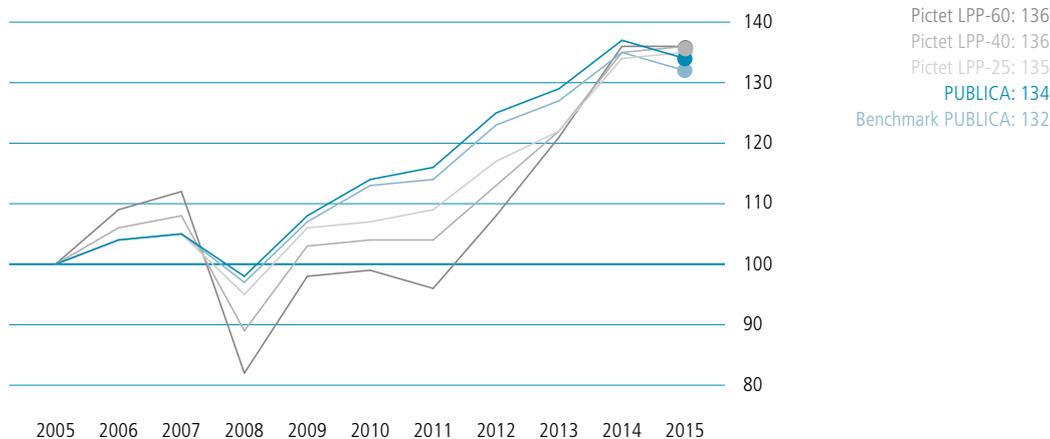
Performance: -1,93 percento al netto

Nel 2015 su base valutaria coperta e a livello di patrimonio complessivo consolidato, PUBLICA ha realizzato un rendimento netto di investimento (ossia al netto di tutti i costi e le tasse) del -1,93 percento. Senza la copertura valutaria, il rendimento netto sarebbe stato pari al 3,24 percento. Nell'esercizio 2015 la performance del benchmark è stata pari al -1,88 percento su base consolidata. Il motivo principale alla base della outperformance negativa del -0,05 percento è da ricondurre alle spese amministrative dello 0,2 percento.

Con un rendimento del 2,16 percento per le casse di previdenza chiuse PUBLICA supera la performance degli indici LPP di Pictet; mentre con il -2,45 percento registrato per le casse di previdenza aperte PUBLICA si colloca al di sotto della performance degli indici LPP di Pictet. Il motivo principale di tale scostamento negativo è da ricondurre alla decisione strategica di PUBLICA di diversificare ampiamente il portafoglio e di investire il 14 percento del patrimonio delle casse di previdenza aperte in obbligazioni e azioni dei Paesi emergenti. Nel 2015 le valute emergenti si sono deprezzate dell'11 percento in media rispetto al franco. Gli indici LPP di Pictet investono solo una piccola parte della loro strategia nei Paesi emergenti, e pertanto hanno risentito in misura minore di questa svalutazione. Nel complesso, il contributo alla performance dei Paesi emergenti si colloca al -1,8 punti percentuali su base consolidata, ma le categorie di investimento svizzere hanno fornito un contributo positivo di 0,9 punti percentuali.

Performance cumulata

Evoluzione 2006 - 2015, Indicizzata (anno 2005=100)



Scala: 100 percento = 80 mm, 1 punto di indice = 0,8 mm

Fonte: indici LPP di Pictet 2000

La decisione strategica di coprire integralmente i rischi di cambio dei Paesi industrializzati per eliminare dal portafoglio i rischi non sistematici e quindi non remunerati ha contribuito favorevolmente al rendimento di PUBLICA. Nell'esercizio scorso la copertura dei rischi di cambio dei Paesi industrializzati ha migliorato la performance netta di PUBLICA per l'1,3 percento su base consolidata su entrambe le strategie.

Nel 2015 la migliore categoria principale di investimento sono stati gli «Investimenti immobiliari diretti Svizzera». Con un rendimento del 6,3 percento hanno fornito un contributo positivo alla performance complessiva di 0,4 punti percentuali su base consolidata. Le obbligazioni delle singole regioni valutarie hanno registrato un andamento per lo più negativo per effetto del lieve aumento dei tassi di interesse all'estero. Un'eccezione importante è rappresentata dalle obbligazioni della Confederazione che hanno chiuso l'anno 2015 con il 2,9 percento. La performance positiva è stata trainata dagli utili contabili delle obbligazioni a causa dei tassi di interesse tuttora bassi. Anche in ambito azionario le singole aree geografiche hanno evidenziato grandi differenze di performance nel 2015: l'Europa e il Giappone

hanno conseguito una performance positiva del 4 per cento e rispettivamente di quasi il 9 per cento (con copertura valutaria) grazie alla politica espansiva delle banche centrali. In Svizzera e in Nordamerica è stato registrato un rendimento quasi pari a zero, e nei Paesi emergenti del -14 per cento in media.

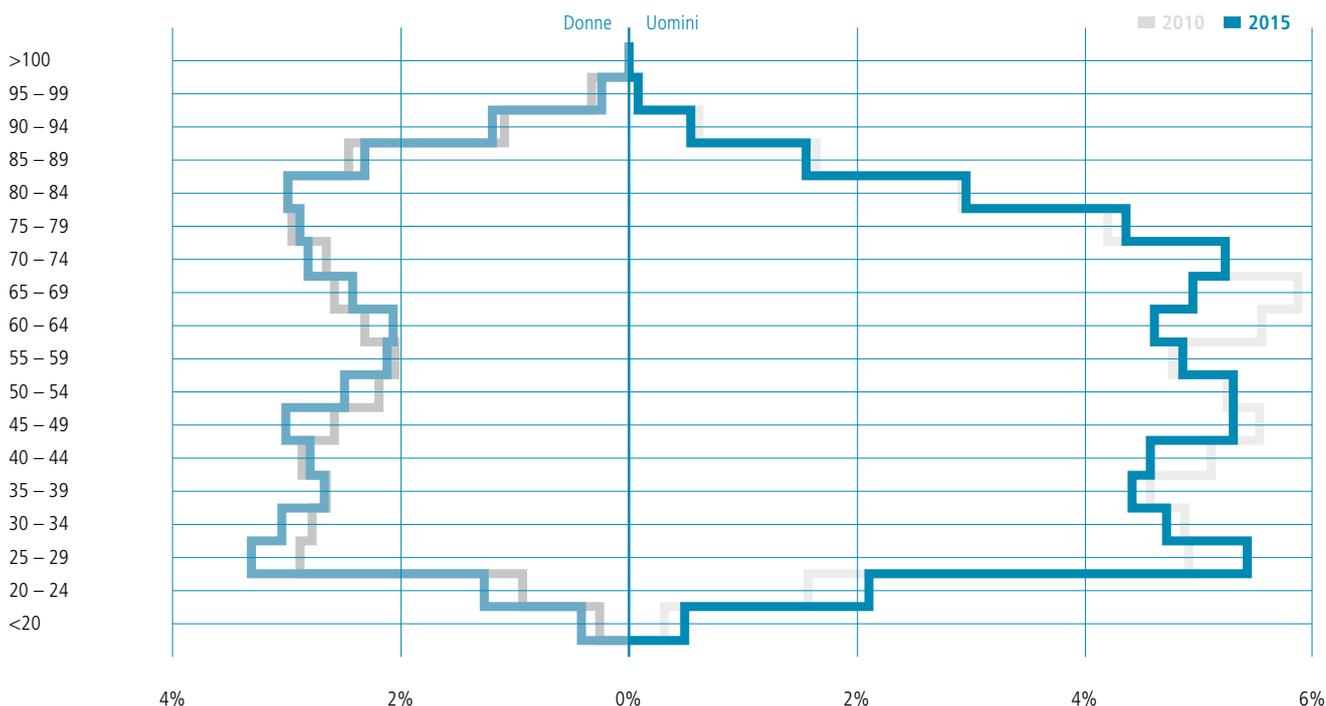
Struttura e sviluppo dell'istituto di previdenza

Assicurati e beneficiari di rendite: riduzione della preponderanza dei beneficiari di rendite

Per quanto riguarda la struttura di età di tutte le casse di previdenza è stata registrata una preponderanza dei beneficiari di rendite per effetto delle casse di previdenza chiuse. La quota della fascia di età «uomini tra i 65 e i 69 anni» è diminuita negli ultimi cinque anni. La ragione di questo andamento è da ricondurre ai beneficiari di rendite di vecchiaia delle casse di previdenza chiuse, la maggior parte dei quali ha nel frattempo superato i 70 anni.

Struttura di assicurati e beneficiari di rendite

Coorti di età quinquenni 2010 e 2015, per età e sesso in percento degli effettivi totali



Emerge inoltre che, nell'effettivo del 2015, la quota di «donne in età lavorativa» è leggermente aumentata rispetto all'effettivo del 2010.

Ripartizione dei risultati netti tra le casse di previdenza aperte: redistribuzione 2015

PUBLICA è finanziata secondo il sistema di capitalizzazione e pertanto la redistribuzione sistematica a lungo termine dei redditi patrimoniali tra assicurati e beneficiari di rendite non fa parte del sistema di finanziamento. Per «ridistribuzione» PUBLICA intende quando il risultato netto degli investimenti patrimoniali non è ripartito sul lungo periodo in rapporto ai capitali previdenziali tra assicurati e beneficiari di rendite.



Ridistribuzione tra le casse di previdenza aperte

Sviluppo dal 2013 al 2015, in milioni CHF

2015	Unità	Assicurati	Beneficiari di rendita	Totale
Remunerazione ¹	mln CHF	- 255	- 419	- 674
Variatione accantonamenti (longevità e tasso di interesse tecnico)	mln CHF	- 308	- 117	- 425
Quota del risultato netto per assicurati e beneficiari di rendita (effettivo)	mln CHF	- 563	- 536	- 1099
Quota prestazioni di terzi e risultato di rischio ¹	mln CHF	-	-	27
Costituzione / scioglimento di riserve di fluttuazione	mln CHF	-	-	1884
Risultato netto degli investimenti patrimoniali (compreso Δ delle imposte differite)	mln CHF	-	-	- 812
Quota risultato netto secondo capitale di previdenza	mln CHF	- 528	- 571	- 1099
Ridistribuzione a favore (+) / carico (-)	mln CHF	35	- 35	
2014	Unità	Assicurati	Beneficiari di rendita	Totale
Remunerazione ¹	mln CHF	- 226	- 496	- 722
Variatione accantonamenti (longevità e tasso di interesse tecnico)	mln CHF	- 399	- 381	- 780
Quota del risultato netto per assicurati e beneficiari di rendita (effettivo)	mln CHF	- 625	- 877	- 1502
Quota prestazioni di terzi e risultato di rischio ¹	mln CHF	-	-	105
Costituzione / scioglimento di riserve di fluttuazione	mln CHF	-	-	- 369
Risultato netto degli investimenti patrimoniali (compreso Δ delle imposte differite)	mln CHF	-	-	1766
Quota risultato netto secondo capitale di previdenza	mln CHF	- 720	- 782	- 1502
Ridistribuzione a favore (+) / carico (-)	mln CHF	- 95	95	
Evoluzione storica	Unità	Assicurati	Beneficiari di rendita	
2015	mln CHF	35	- 35	
2014	mln CHF	- 95	95	
2013	mln CHF	- 103	103	

¹ calcolo semplificato

Gli accantonamenti per longevità e tasso di interesse tecnico vengono costituiti mediante il risultato netto degli investimenti patrimoniali. In occasione di un prossimo cambiamento delle basi tecniche questi accantonamenti confluiranno nel capitale di previdenza e di conseguenza devono essere considerati nel calcolo della ridistribuzione.

Nel 2015 i costi dovuti al cambiamento delle base tecniche sono risultati di 199 milioni di franchi più elevati per gli assicurati che per i beneficiari di rendita. Di conseguenza, la remunerazione ridotta sui capitali di previdenza degli assicurati è più che compensata. Con questo effetto unico, dal calcolo approssimativo risulta una ridistribuzione di 35 milioni di franchi dai beneficiari di rendita agli assicurati (anno precedente: 95 milioni a favore dei beneficiari di rendita).

Gestione dei rischi

Politica dei rischi: proattiva e cauta

PUBLICA ritiene che una gestione dei rischi lungimirante, una gestione della qualità funzionante e un sistema di controllo interno (SCI) efficiente rappresentino altrettanti elementi essenziali della politica aziendale. Per considerazioni legate alla politica dei rischi PUBLICA tratta solo affari di cui conosce i rischi, con un'alta percentuale di probabilità. PUBLICA è molto attenta e cauta con i rischi non indennizzati o indennizzati solo in modo insufficiente. I collaboratori responsabili della costituzione operativa delle posizioni di rischio non vengono incaricati contemporaneamente del monitoraggio e controllo.

Organizzazione: monitoraggio interno ed esterno

Gli specialisti interni ed esterni monitorano i rischi principali di PUBLICA. La gestione della qualità interna si occupa del coordinamento. Inoltre, è responsabile della reportistica e del controllo delle misure stabilite.

Rischio attuariale: risultato del rischio

Il rischio attuariale comprende i rischi di vecchiaia, decesso e invalidità. Subentra se le basi teoriche come il tasso di interesse tecnico o le tavole di mortalità non corrispondono più alla realtà. Nel rischio attuariale rientrano anche le prestazioni correnti o future non sufficientemente considerate.

In una direttiva tecnica (FRP4) la Camera svizzera degli esperti di casse pensioni ha emanato raccomandazioni sul tasso di interesse tecnico. Il 1° ottobre 2015 ha ridotto il tasso di interesse tecnico massimo consigliato dal 3,0 per cento al 2,75 per cento. Tale livello corrisponde al tasso di interesse tecnico utilizzato da PUBLICA per le casse di previdenza aperte. Il tasso di interesse tecnico per le casse di previdenza chiuse ammonta al 2,25 per cento.

PUBLICA verifica ogni anno i risultati di rischio dei beneficiari di rendite e degli assicurati. A tal proposito per i beneficiari di rendite vengono confrontati i capitali che saranno presumibilmente liberati a quelli effettivamente liberati in seguito a decesso. La differenza risultante mostra lo scostamento delle ipotesi attuariali dai casi che si sono verificati nell'anno considerato. In modo analogo per gli assicurati vengono calcolate, sulla base di ipotesi, le conseguenze attese dei costi in seguito a decesso o invalidità e confrontate ai casi che si sono verificati. Se questa differenza non è coperta dal premio di rischio, vi sono ogni anno perdite attuariali.

Nell'anno in rassegna per gli assicurati il risultato del rischio di decesso (-0,1 milioni di franchi) è stato pareggiato, mentre quello del rischio di invalidità (66,8 milioni di franchi) ha registrato un utile attuariale. Ciò indica che i casi di sinistro realmente verificatisi sono inferiori a quanto previsto in base alle basi tecniche. Sulla scorta delle esperienze concernenti i sinistri degli anni passati, PUBLICA ha ridotto il premio di rischio a partire dal 2015.



Risultato del rischio di decesso e invalidità degli assicurati, totale di tutte le casse di previdenza

Sviluppo dal 2010 al 2015, in milioni CHF, numero o percento

2015	Unità	Premio di rischio	Sinistri	Totale utile (+) perdita (-)	Numero
Casi AI (compresi aumenti del grado AI)	mln CHF	100,9	- 34,3	66,6	83
Casi di decesso	mln CHF	4,2	- 4,3	- 0,1	50
Totale	mln CHF	105,1	- 38,6	66,5	133
Guadagno assicurato	mln CHF	5 053	5 053		
Premio di rischio necessario per regolamento	per cento	2,08%	0,76%		

2014	Unità	Premio di rischio	Sinistri	Totale utile (+) perdita (-)	Numero
Casi AI (compresi aumenti del grado AI)	mln CHF	144,7	- 30,8	113,9	73
Casi di decesso	mln CHF	6,0	- 6,2	- 0,2	58
Totale	mln CHF	150,7	- 37,0	113,7	131
Guadagno assicurato	mln CHF	4 974	4 974		
Premio di rischio necessario per regolamento	per cento	3,03%	0,74%		

Evoluzione storica	Unità	Premio di rischio	Sinistri
2015	per cento	2,08%	0,76%
2014	per cento	3,03%	0,74%
2013	per cento	3,04%	0,71%
2012	per cento	3,16%	1,00%
2011	per cento	3,35%	0,78%
2010	per cento	3,36%	0,72%

Il risultato del rischio dei beneficiari di rendita registra un utile complessivo di circa 22,2 milioni di franchi, composto da circa 13 milioni di franchi di utile delle rendite di invalidità e di 19,2 milioni di franchi delle rendite per superstiti nonché da una perdita di 10,0 milioni di franchi delle rendite di vecchiaia. Un utile attuariale indica che nel complesso sono morti più beneficiari di rendite, ovvero che è stato liberato un capitale più elevato di quanto calcolato e previsto con le basi tecniche.

Le tavole periodiche prevedono che le perdite dal risultato del rischio aumentino ogni anno. La mortalità effettiva dei beneficiari di rendita è inferiore rispetto alle ipotesi dei valori di base. Di conseguenza, per tale sviluppo vengono costituiti accantonamenti.

Processo di investimento e gestione dei rischi: elemento centrale del SCI

Il processo di investimento e gestione dei rischi fa parte del sistema di controllo interno (SCI) di PUBLICA e regola la verifica e la modulazione dei rischi intrinseci all'interno della gestione patrimoniale. Le componenti primarie del processo sono l'identificazione dei rischi principali, la loro minimizzazione e la creazione di un'accettazione del rischio in modo tale che i rischi residui siano noti e sostenibili. Inoltre, il processo si basa sul budget strategico di rischio nonché sui rischi operativi, tattici e di attuazione.

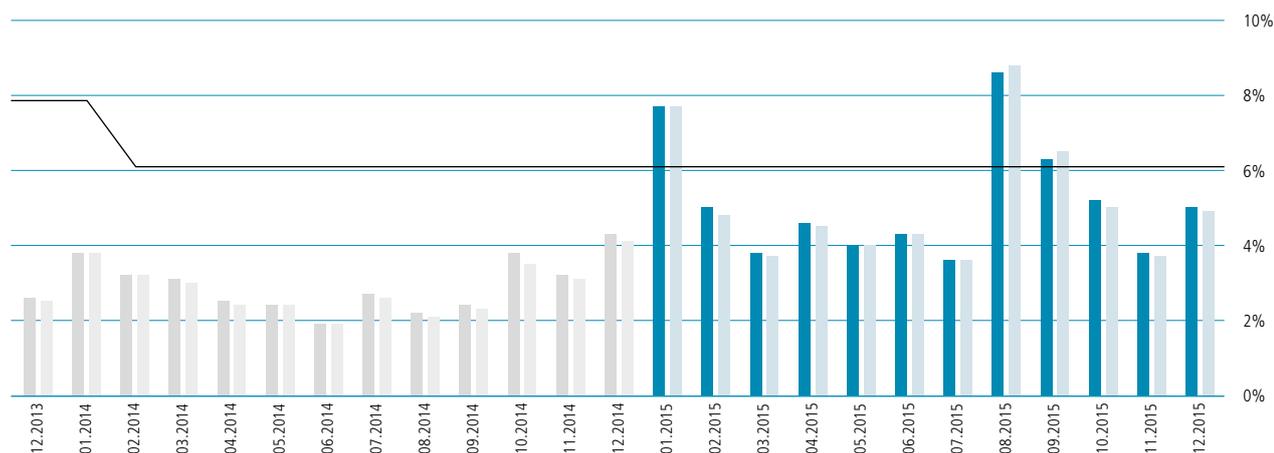
Budget strategico di rischio

L'Asset Management in collaborazione con il Comitato di investimento mettono a punto le strategie di investimento di PUBLICA e la Commissione della Cassa le convalida. Le strategie di investimento vengono verificate periodicamente almeno ogni due anni da uno specialista esterno. Le ipotesi centrali quali volatilità e performance attesa dello specialista esterno sono monitorate all'interno e, laddove necessario, le strategie di investimento vengono adattate.

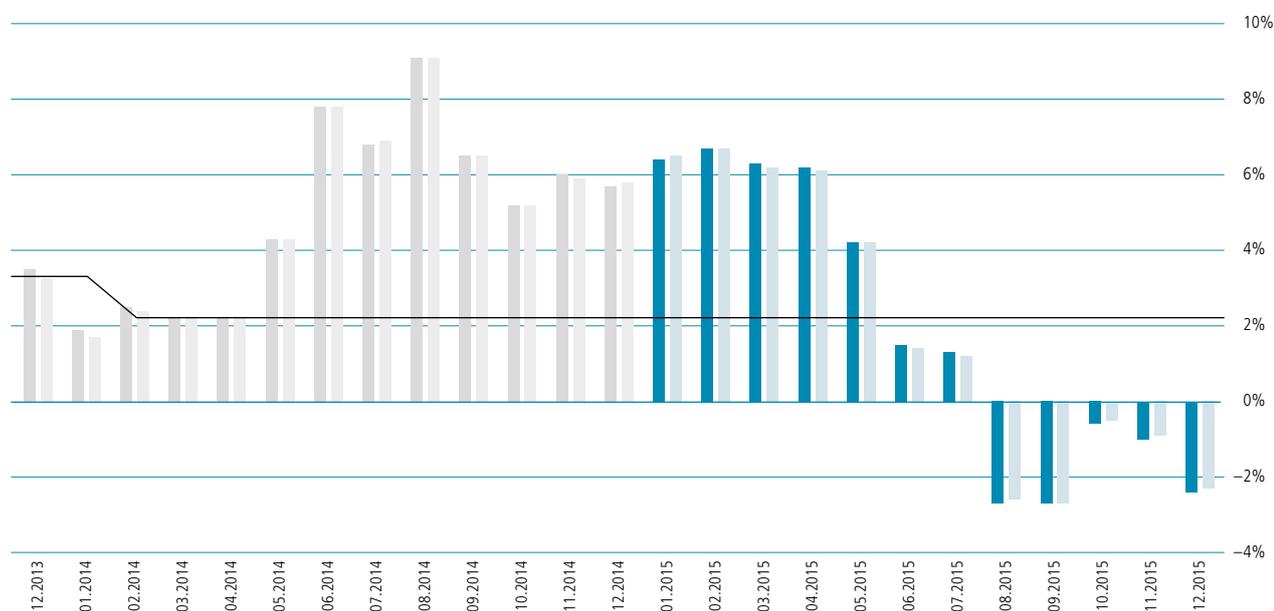
Volatilità e performance nel raffronto con i risultati dello studio ALM

Evoluzione 2014 – 2015 su base mensile per le casse di previdenza aperte, in percento

VOLATILITÀ 2015: ■ Volatilità annualizzata portafoglio PUBBLICA ■ Volatilità annualizzata benchmark
 2014: ■ Volatilità annualizzata portafoglio PUBBLICA ■ Volatilità annualizzata benchmark — Limite massimo volatilità secondo studio ALM



PERFORMANCE 2015: ■ Performance rolling a 12 mesi portafoglio PUBBLICA ■ Performance rolling a 12 mesi benchmark
 2014: ■ Performance rolling a 12 mesi portafoglio PUBBLICA ■ Performance rolling a 12 mesi benchmark — Limite minimo volatilità secondo studio ALM



Scala: 1 percento = 5 mm



Per Asset Liability Management (ALM) si intende il matching e il controllo delle attività e delle passività del bilancio nonché della struttura e dell'evoluzione attesa dell'effettivo di assicurati. L'obiettivo di uno studio ALM è la definizione della strategia di investimento in funzione degli obiettivi di prestazione e della capacità e propensione di rischio della cassa pensioni. Il rischio è considerato così in modo globale. Tra i parametri di misurazione vi sono, ad esempio, la probabilità media del grado di copertura futuro o la «path probability» che il grado di copertura scenda al di sotto di un determinato valore.

Le fasi importanti del processo ALM sono l'allestimento del budget strategico di rischio e della strategia di investimento, stabiliti entrambi dalla Commissione della Cassa. Il budget di rischio è definito dalle perdite attese in scenari stabiliti. La strategia di investimento serve a raggiungere o superare a lungo termine gli obiettivi finanziari della cassa (liquidità, redditività e sicurezza) all'interno dei limiti di rischio fissati. Nell'ambito delle fasce tattiche prescritte l'Asset Management può scostarsi dalla strategia allo scopo di generare un valore aggiunto. Le rispettive posizioni tattiche massime consentite sono considerate nel budget strategico di rischio.

«Gli investimenti in obbligazioni devono essere maggiormente monitorati. Al momento circa il 30 – 40 per cento del patrimonio complessivo registra un rendimento pressoché pari allo zero per cento. La strategia di evitare i rischi può rappresentare di per sé altresì un rischio; pertanto bisogna verificare l'eventualità di un'assunzione dei rischi più elevata al fine di aumentare il rendimento.»

Alex Hinder, membro della Commissione della Cassa di PUBBLICA

Rischi operativi e di attuazione

Con il processo di rischio si vuole evitare una dilatazione o una distorsione del budget strategico di rischio in seguito a un'attuazione non conforme della strategia di investimento all'interno delle singole categorie di investimento. Pertanto, singoli rischi significativi a tutti i livelli vengono individuati e opportunamente ridotti. Inoltre, il Cash Management garantisce costantemente il versamento di tutte le prestazioni nel rispetto dei termini.

Rischi tattici

In generale, gli scostamenti dalla strategia di investimento nell'ambito delle fasce tattiche sono sempre correlate al reddito atteso. Gli specialisti in materia di investimento di PUBBLICA si scostano quindi dalla strategia di investimento stabilita solo se sono dell'opinione fondata che in questo modo possono generare un valore aggiunto o ridurre il rischio.

Rischio operativo: verifica annua interna del SCI

Il rischio operativo comporta il pericolo di perdite imputabili a processi interni inadeguati o inefficienti, a persone, sistemi oppure eventi esterni. Con controlli interni, PUBBLICA minimizza i rischi operativi in tutti i settori essenziali. La gestione della qualità esamina annualmente se i controlli interni sono idonei. Nel 2015 non sono emerse carenze rilevanti dall'esame del sistema di controllo interno.

Rischio legale e regolamentare: densità normativa in aumento

Il rischio legale e normativo sussiste se le disposizioni legali o regolamentari non sono state rispettate e di conseguenza ne risultano svantaggi per PUBBLICA in termini di responsabilità e reputazione. Ciò avviene anche se le prescrizioni nelle regolamentazioni interne mancano o sono insufficienti oppure anche se le disposizioni legali o regolamentari compromettono l'attività di PUBBLICA. L'obbligo fiduciario di diligenza ha grande rilevanza per PUBBLICA. Mediante regolamenti vengono definiti con chiarezza responsabilità, competenza e requisiti di compliance sia internamente che nei confronti di partner esterni. In generale PUBBLICA ha constatato negli ultimi anni un aumento della densità normativa.



Sostenibilità e impegno

PUBLICA si impegna a favore della sostenibilità considerando nei processi decisionali fattori finanziari e non (criteri di gestione in ambito ambientale, sociale e aziendale).

Investimenti patrimoniali: Associazione per gli investimenti responsabili

Unitamente ad altri investitori istituzionali importanti PUBLICA è membro dell' «Associazione Svizzera per gli investimenti responsabili» (www.svvk-asir.ch). Lo scopo di questa nuova associazione è quello di fornire servizi ai propri membri, in modo tale che nel quadro delle decisioni in materia di investimenti questi ultimi assumano integralmente la propria responsabilità nei confronti di ambiente, società ed economia. A partire dal 2016 PUBLICA tiene conto dei servizi dell'associazione nella gestione fiduciaria dei valori patrimoniali affidati.

Azienda PUBLICA: monitoraggio annuo

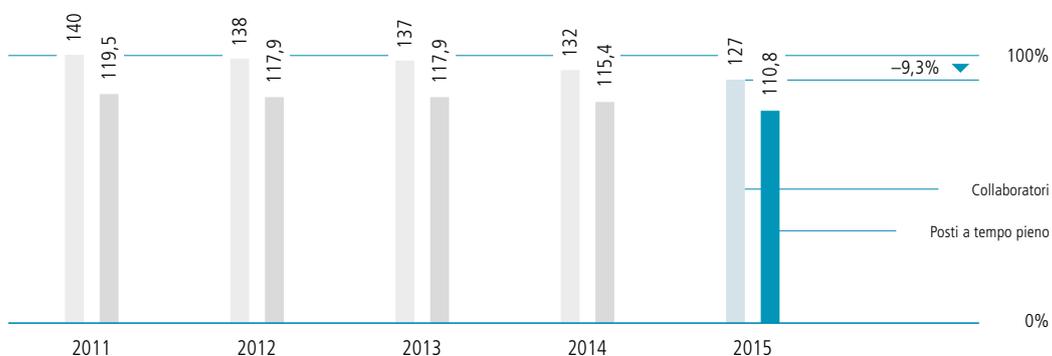
Dal 2015 PUBLICA allestisce ogni anno un rapporto di sostenibilità sull'azienda operativa, che verte sulla situazione effettiva e la definizione di misure, in particolare negli ambiti «cura delle risorse naturali» e «collaboratori».

PUBLICA presta particolare attenzione ad avvalersi di fonti sostenibili per quanto riguarda la produzione di energia e calore (energia idroelettrica, impianti di riscaldamento a legno e inceneritori di rifiuti). Inoltre la carta utilizzata per stampare e fotocopiare adempie i criteri ecologici ed è certificata in tal senso. I mezzi pubblici vengono incentivati offrendo abbonamenti a prezzi ridotti al personale.

L'organico è di nuovo leggermente diminuito rispetto all'anno precedente, passando a 127 persone. Il numero di posti di lavoro si è ridotto a 110,8 posti a tempo pieno. Circa il 36 percento del personale occupa un posto di lavoro a tempo parziale.

Effettivi

Evoluzione 2011 – 2015, in numero di collaboratori e posti a tempo pieno, confronto con 2011 = 100%



La ripartizione fra i sessi dell'effettivo è pari al 48 per cento per le donne e al 52 per cento per gli uomini. Nella Commissione della Cassa la quota di donne è del 31 per cento e nel Comitato direttivo allargato del 29 per cento. PUBBLICA è consapevole di dovere intensificare ulteriormente gli sforzi volti ad aumentare a lungo termine la quota di donne tra i quadri.

Per promuovere la conciliazione tra famiglia e lavoro nonché un'alimentazione sana a nome di PUBBLICA vengono gestiti un asilo nido proprio e un ristorante del personale. Inoltre, per promuovere la salute PUBBLICA mette a disposizione di tutti i collaboratori un posto di lavoro moderno con scrivania alta e un'infrastruttura (doccia e spogliatoio) che permette di esercitare attività sportive.

«Sono fiero che grazie all'asta interna dei regali natalizi dei fornitori oltre 2000 franchi sono andati a favore dei contadini di montagna svizzera bisognosi!»

Reto Wachter, membro della Commissione del personale di PUBBLICA

PUBLICA sostiene il perfezionamento professionale: circa la metà del personale ha frequentato una formazione o un perfezionamento professionale. Ogni anno PUBBLICA offre due posti di apprendistato commerciale. Nel complesso i sei tirocinanti corrispondono a una quota del 6 per cento dell'effettivo. PUBBLICA collabora con altri cinque istituti di previdenza per migliorare a livello professionale la formazione degli apprendisti.

Almeno ogni due anni un sondaggio del personale è svolto da un ufficio indipendente. Dall'ultimo sondaggio condotto nel 2015 è emerso che il 73 per cento dei collaboratori si è detto da soddisfatto a molto soddisfatto.

Corporate Governance

23%

totale delle retribuzioni
respinte integralmente
o parzialmente

da 7 a 9 anni

durata massima del mandato
dell'esperto in materia di
previdenza professionale e
della società di audit

24

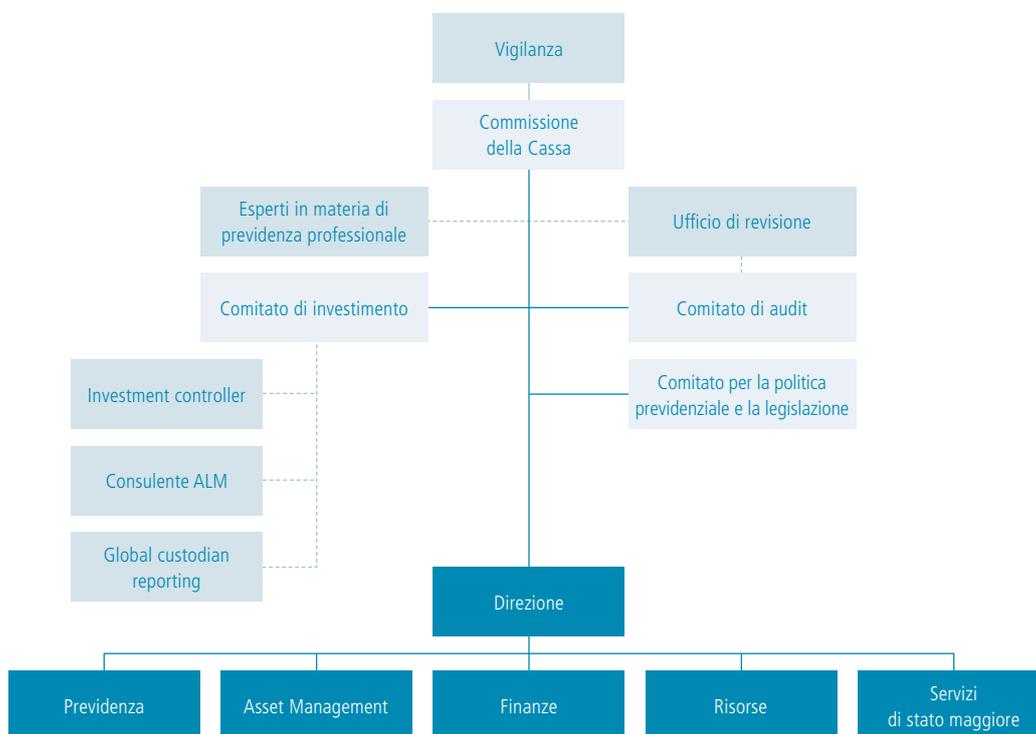
sedute della
Commissione della Cassa
e dei comitati

La corporate governance di PUBLICA è chiaramente definita, trasparente e crea fiducia all'interno e all'esterno. Ai fini di una reportistica esauriente PUBLICA si orienta alle linee direttive per le imprese svizzere quotate in borsa.

Struttura organizzativa

La Commissione della Cassa, quale istanza centrale e indipendente dall'azienda operativa, esercita la vigilanza e il controllo della direzione operativa di PUBBLICA, nonché stabilisce l'orientamento strategico e la gestione di PUBBLICA. I comitati si occupano in modo specifico dei compiti di loro competenza. L'autorità di vigilanza quale istanza suprema e indipendente sorveglia le attività di PUBBLICA.

Struttura organizzativa PUBBLICA



Commissione della Cassa

La durata del mandato della Commissione della Cassa è di quattro anni. I membri della Commissione della Cassa di PUBBLICA nominano la Direzione e incaricano l'ufficio di revisione e gli esperti in materia di previdenza professionale dell'istituto collettore. Ulteriori compiti della Commissione della Cassa, non menzionati nella Legge su PUBBLICA, sono la decisione relativa alla costituzione di accantonamenti e l'emanazione di regolamenti.

Alla Commissione della Cassa spetta altresì una serie di competenze di tipo finanziario: emana ad esempio le direttive di investimento per titoli e immobili nonché approva il bilancio preventivo e il conto annuale.



La presidenza della Commissione della Cassa è composta da un rappresentante ciascuno dei datori di lavoro e degli impiegati. Il presidente e il vicepresidente si alternano a ritmo biennale. Tale cambio ha avuto luogo il 1° luglio 2015: attualmente Matthias Remund quale rappresentante dei datori di lavoro è presidente e Fred Scholl quale rappresentante degli impiegati vicepresidente della Commissione della Cassa.

«Per quanto riguarda le competenze e i comitati va detto che la Commissione della Cassa ripone grande fiducia nei suoi comitati, i quali discutono preliminarmente gli affari della Commissione della Cassa.»

Matthias Remund, presidente della Commissione della Cassa di PUBLICA

La Commissione della Cassa ha istituito i seguenti comitati fissi: il Comitato di investimento, il Comitato di audit e il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione.

Nell'anno in rassegna la Commissione della Cassa si è riunita sei volte, il Comitato di investimento otto volte, il Comitato di Audit sei volte e il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione quattro volte. I membri della Commissione della Cassa e dei comitati hanno frequentato nel complesso 30 giorni di perfezionamento esterno, 8 dei quali sostenuti da PUBLICA (anno precedente: 17). Ciò corrisponde a una media di 1,6 giorni di perfezionamento per membro.

Al 31 dicembre 2015 la Commissione della Cassa era composta come segue (in ordine alfabetico):

Alvarez Cipriano

Attività	Ufficio federale delle abitazioni, responsabile del settore Diritto
Formazione	Avvocato
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2013
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	01.07.2013
Mandati esterni	Commissione scolastica Länggasse-Felsenau, Berna: membro; Fond für Boden- und Wohnbaupolitik, Berna: membro
Indennità	2014: CHF 18 500; 2015: CHF 18 000

Buntschu Kurt

Attività	Responsabile del Servizio del personale della Croce Rossa Svizzera
Formazione	Economista aziendale SSQEA, gerente di cassa pensione dipl.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2002
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	01.07.2013
Mandati esterni	Comitato della Società Svizzera di Salvataggio SSS: membro del comitato centrale
Indennità	2014: CHF 10 000; 2015: CHF 11 000

Gaillard Serge, presidente del Comitato di audit

Attività	Direttore dell'Amministrazione federale delle finanze
Formazione	Dr. oec. publ.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.10.2012
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	18.10.2012
Indennità	2014: CHF 13 750; 2015: CHF 14 500

Grossenbacher-Frei Prisca, presidente del Comitato per la politica previdenziale e la legislazione

Attività	Vicedirettrice dell'Ufficio federale della sicurezza alimentare e di veterinaria
Formazione	Giurista
Rappresentante:	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2009
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	01.07.2009
Indennità	2014: CHF 12 750; 2015: CHF 14 000

Hinder Alex, presidente del Comitato di audit

Attività	CEO di Hinder Asset Management AG
Formazione	Dr. oec.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2009
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	01.07.2009
Mandati esterni	Fondo di disattivazione e Fondo di smaltimento per gli impianti nucleari: membro comitato di investimento; Sofisa SA, Friburgo: membro del consiglio di amministrazione
Indennità	2014: CHF 50 000; 2015: CHF 50 000

Irniger Chantal

Attività	Capo Finanze DFAE, direttrice della Direzione delle risorse DFAE
Formazione	lic. rer. pol.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.10.2015
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	01.10.2015
Indennità	2015: CHF 2500

Maurer Stalder Petra

Attività	Mandati freelance gfs.bern ag
Formazione	Economista aziendale SSS, MAS Corporate Communication Management
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2009
Comitato	Comitato di Audit
Nel comitato dal	01.07.2009
Indennità	2014: CHF 11 500; 2015: CHF 13 500



Meier Ruth

Attività	Vicedirettrice dell'Ufficio federale di statistica
Formazione	lic. oec. HSG, Executive MBA HSG
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2006
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	01.07.2009
Indennità	2014: CHF 9000; 2015: CHF 12 000

Remund Matthias, presidente della Commissione della Cassa

Attività	Direttore dell'Ufficio federale dello sport
Formazione	Avvocato
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2009
Mandati esterni	Swiss Olympic Association, Ittigen: membro del consiglio esecutivo; Aiuto sportivo svizzero, Ittigen: membro del consiglio di fondazione; Centro Internazionale di Studio dello Sport CIES, Neuchâtel: membro del consiglio di fondazione; Swiss University Sports Foundation, San Gallo: membro del consiglio di fondazione; La Fondation Olympique pour la Culture et le Patrimoine, Losanna: membro del consiglio di fondazione
Indennità	2014: CHF 35 000; 2015: CHF 35 500

Schaerer Barbara

Attività	Direttrice dell'Ufficio federale del personale
Formazione	Dr. iur., avvocato, LL.M., EMBA
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.05.2008
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	01.01.2009
Mandati esterni	BERNMOBIL AG, Berna: vicepresidente del consiglio di amministrazione; Società svizzera delle scienze amministrative SSSA: membro del comitato direttivo; Associazione svizzera del diritto pubblico dell'organizzazione ASDPO: membro del comitato direttivo; Suva, Lucerna: membro del consiglio di amministrazione
Indennità	2014: CHF 9500; 2015: CHF 14 000

Scholl Fred, vicepresidente della Commissione della Cassa

Attività	Vicesegretario generale dell'Associazione del personale della Confederazione fino al 30 aprile 2015, dal 1° maggio 2015 pensionato
Formazione	Perito del controllo dei metalli preziosi, segretario di associazione
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2002
Indennità	2014: CHF 50 000; 2015: CHF 37 000

Alvarez Cipriano



Buntschu Kurt



Gaillard Serge



Grossenbacher-Frei Prisca



Hinder Alex



Irniger Chantal



Maurer Stalder Petra



Meier Ruth



Remund Matthias



Schaerer Barbara



Scholl Fred



Schranz Conrad



Serra Jorge



Sommer Martin



Thalmann Philippe



Wyler Alfred



Schranz Conrad

Attività	Direzione generale delle dogane, capo Divisione Tasse sul traffico
Formazione	Organizzatore dipl., specialista doganale con attestato professionale
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2013
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	01.07.2013
Indennità	2014: CHF 11 500; 2015: CHF 16 000

«Sfortunatamente il 10 gennaio 2016 Conrad Schranz è deceduto all'improvviso. Quale stimatissimo e importante membro degli organi superiori della Cassa di previdenza della Confederazione e di PUBBLICA si è sempre impegnato a favore degli interessi degli impiegati. Grazie al vasto know-how, al suo grande interesse nella previdenza professionale nonché alla sua seria preparazione riusciva a dare in tutta sobrietà sempre più impulsi importanti. Indimenticabile il suo ottimismo: «andrà tutto bene» assicurava con un sorriso dopo una discussione controversa. Conserveremo per sempre un grato ricordo di Conrad Schranz, quale abile costruttore di ponti culturali.»

Comitato direttivo e Commissione della Cassa di PUBBLICA**Serra Jorge**

Attività	Capo finanze SSP/VPOD
Formazione	lic. phil. e specialista della previdenza in favore del personale con APF
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2013
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	01.07.2013
Mandati esterni	Public Services International PSI: gestore patrimoniale; Cassa pensioni di ssp/vpod: gestore; St. Galler Pensionskasse: membro del consiglio di fondazione; Pensionskasse der Stadt Winterthur: vicepresidente del consiglio di fondazione; Pensionskasse Stadt Zürich: presidente del consiglio di fondazione
Indennità	2014: CHF 10 172; 2015: CHF 11 000

Sommer Martin

Attività	Responsabile del personale del Consiglio dei PF
Formazione	Geografo dipl.
Rappresentante	Datori di lavoro
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2002
Comitato	Politica previdenziale e legislazione
Nel comitato dal	20.03.2003
Indennità	2014: CHF 9500; 2015: CHF 11 000



Thalmann Philippe, vicepresidente Comitato di investimento

Attività	Professore EPFL ENAC IA LEURE
Formazione	Dr. in economia (PhD)
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2013
Comitato	Comitato di investimento
Nel comitato dal	01.07.2013
Indennità	2014: CHF 10 000; 2015: CHF 16 000

Wyler Alfred

Attività	Responsabile delle prestazioni, Cassa di compensazione Albicolac
Formazione	MAS Social Insurance Management
Rappresentante	Impiegati
Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2009
Comitato	Comitato di audit
Nel comitato dal	01.07.2013
Mandati esterni	Cassa pensioni Posta, Berna: vicepresidente del consiglio di fondazione e membro della commissione di investimento; Cassa pensioni comPlan, Berna: vicepresidente del consiglio di fondazione; Pensionskassengenossenschaft des Schweizerischen Gewerkschaftsbundes, Berna: membro della commissione di investimento; Fondazione di previdenza dell'industria grafica (fpig), Berna: membro del consiglio di fondazione
Indennità	2014: CHF 14 500; 2015: CHF 15 500

Nell'anno in rassegna ha lasciato la Commissione della Cassa il seguente membro:

Budliger Artieda Helene

Nella Commissione della Cassa dal	01.07.2013 al 30.09.2015
Indennità	2014: CHF 10 500; 2015: CHF 7000

Comitato di investimento

Il Comitato di investimento definisce le strategie di investimento all'attenzione della Commissione della Cassa, designa i gestori di portafoglio interni ed esterni e decide in merito agli affari immobiliari sino all'importo massimo di CHF 50 milioni.

Secondo il Regolamento di investimento il Comitato è composto, oltre che dal presidente, da tre-cinque membri nominati dalla Commissione della Cassa dalla cerchia dei propri membri eletti. Inoltre, la Commissione della Cassa può nominare un massimo di tre esperti in materia di investimento esterni. È di competenza dell'Amministrazione federale delle finanze proporre un esperto alla Commissione della Cassa. Il direttore e il responsabile Asset Management di PUBLICA partecipano con voto consultivo. Il Comitato di investimento è presieduto da Alex Hinder.

Al 31 dicembre 2015, oltre a Cipriano Alvarez, Ruth Meier e Philippe Thalmann fanno parte del Comitato di investimento i seguenti membri esterni (in ordine alfabetico):

Eggenberger Urs

Attività	Vicedirettore e co-capodivisione Tesoreria federale dell'Amministrazione federale delle finanze
Formazione	Economista aziendale SUP, CFA
Nel comitato dal	19.11.2007
Mandati esterni	Fondo di disattivazione e Fondo di smaltimento per gli impianti nucleari: membro della commissione e del comitato di investimento; Fondo di compensazione dell'AVS /AI /IPG: rappresentante dell'AFF in seno al consiglio di amministrazione e al comitato del consiglio di amministrazione; Fondo di garanzia LPP, Berna: membro del consiglio di fondazione; Comune di domicilio: membro della commissione di verifica dei conti
Indennità	2014: CHF 4000; 2015: CHF 9000

Loepfe Andreas

Attività	Partner e direttore INREIM AG
Formazione	lic. oec. publ., FRICS
Nel comitato dal	01.07.2015
Mandati esterni	INREIM AG: delegato del consiglio di amministrazione; IMMRA AG: membro del consiglio di amministrazione
Indennità	2015: CHF 4500

Nell'anno in rassegna ha lasciato il Comitato di investimento il seguente membro:

Wyss Oskar

Nel Comitato di investimento dal	29.10.2002 al 31.08.2015
Indennità	2014: CHF 4191; 2015: CHF 5098

Comitato per la politica previdenziale e la legislazione

Il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione si occupa soprattutto delle questioni di principio e di applicazione della politica previdenziale, dell'attuazione della politica previdenziale dei datori di lavoro e delle proposte di strutturazione di opzioni di politica previdenziale all'attenzione dei datori di lavoro. Il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione è presieduto da Prisca Grossenbacher-Frei. I membri del Comitato sono: Barbara Schaerer, Jorge Serra e Martin Sommer.

Comitato di audit

Il Comitato di audit esamina in particolare il conto annuale di PUBBLICA e discute le chiusure dei conti con la Direzione di PUBBLICA, con l'ufficio di revisione e con l'esperto in materia di previdenza professionale. Il Comitato di audit è presieduto da Serge Gaillard. I membri del Comitato sono: Kurt Buntschu, Chantal Irniger, Petra Maurer Stalder, Conrad Schranz e Alfred Wyler.



Strumenti di informazione e di controllo

I regolamenti e i contratti di affiliazione sono gli strumenti fondamentali per disciplinare l'attività di PUBBLICA. La Commissione della Cassa è responsabile della loro approvazione. Di seguito sono elencati alcuni degli strumenti principali di informazione e di controllo del Comitato direttivo all'attenzione della Commissione della Cassa e dei suoi comitati.

Gestione della qualità

PUBLICA dispone di un sistema ampliato di gestione della qualità e i suoi processi sono certificati ISO 9001. Il suo obiettivo è di offrire ai clienti prestazioni operative ineccepibili.

Sistema di controllo interno

Il sistema di controllo interno di PUBBLICA basato su processi operativi è integrato nei procedimenti certificati. PUBBLICA verifica ogni anno l'esistenza dei controlli interni e redige un rapporto sul controllo dei rischi.

Compliance

Almeno una volta all'anno, il Comitato direttivo presenta un rapporto sulla politica di compliance di PUBBLICA e la relativa attuazione.

Finanze

I membri degli organi possono accedere alle informazioni sull'evoluzione mensile (ad es. grado di copertura economico o secondo OPP 2) di ogni cassa di previdenza in tempo reale nonché a un rapporto annuo sulla cassa di previdenza. Inoltre, la Commissione della Cassa approva il rapporto annuale.

Codice deontologico ed esercizio del diritto di voto

Membro ASIP

Data la funzione fiduciaria, il comportamento di PUBBLICA deve soddisfare elevati standard etici. In quanto membro dell'Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP, PUBBLICA sottostà alla Carta ASIP quale codice deontologico vincolante. PUBBLICA si impegna a rispettare i principi sanciti e ad adottare le misure appropriate. L'attuazione della Carta ASIP mediante un regolamento di compliance aggiornato garantisce l'osservanza delle prescrizioni di lealtà e integrità.

Nel campo della gestione patrimoniale PUBBLICA collabora solo con partner commerciali esterni che si impegnano a rispettare i principi della Carta ASIP. In alternativa, i partner possono essere sottoposti a una vigilanza riconosciuta o a una normativa che soddisfi i requisiti di integrità e lealtà della Carta ASIP.

Esercizio del diritto di voto

Il Comitato di investimento esercita per PUBBLICA i diritti di voto alle assemblee generali di società anonime quotate in Svizzera. L'esercizio del diritto di voto è orientato agli interessi a lungo termine dell'azionariato. In linea di massima, all'estero i diritti di voto non sono esercitati. Dopo ogni assemblea generale il comportamento di voto viene pubblicato sul sito di PUBBLICA (www.publica.ch). Dalla comunicazione del comportamento di voto risulta che PUBBLICA ha respinto integralmente o parzialmente le retribuzioni complessive nel 23 per cento dei casi.

Assemblea dei delegati

L'Assemblea dei delegati è composta da 80 impiegati dei datori di lavoro affiliati. Elege i rappresentanti degli impiegati nella Commissione della Cassa e può presentare richieste alla Commissione della Cassa. Ogni anno la Commissione della Cassa e la Direzione informano i membri dell'Assemblea dei delegati sull'andamento degli affari di PUBBLICA.

Il 26 ottobre 2012 gli assicurati di PUBBLICA hanno rieletto gli 80 membri dell'Assemblea dei delegati. Il mandato quadriennale decorre dal 1° gennaio 2013. La ripartizione dei seggi tra le quattro circoscrizioni è avvenuta in base ai capitali di copertura delle singole casse di previdenza al 31 dicembre 2011. La lista dei delegati eletti e della ripartizione tra le casse di previdenza è disponibile sul sito web www.publica.ch.

Al 31 dicembre 2015 la presidenza dell'Assemblea dei delegati di PUBBLICA è composta come segue:

Weber Matthias

Funzione Presidente

Morard-Niklaus Jacqueline

Funzione Vicepresidente

Direzione e Comitato direttivo

La Direzione è responsabile dell'orientamento operativo e della gestione di PUBBLICA, nonché del raggiungimento degli obiettivi strategici e della garanzia di successo a lungo termine della Cassa pensioni. A tal fine, si basa sul Regolamento interno e organizzativo del 24 febbraio 2011 della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA. La Direzione è composta dal direttore, Dieter Stohler e dal suo sostituto, Stefan Beiner (responsabile Asset Management).

Al 31 dicembre 2015 il Comitato direttivo è composto dai seguenti membri:

Stohler Dieter

Funzione	Direttore
Formazione	lic. iur.
Mandati esterni	Associazione svizzera delle Istituzioni di previdenza ASIP: membro del comitato direttivo; Innovazione Secondo pilastro: membro del comitato direttivo; Fondazione di libero passaggio UBS: membro del consiglio di fondazione; Fondazione di previdenza Fisca UBS: membro del consiglio di fondazione

Beiner Stefan

Funzione	Responsabile Asset Management Sostituto del direttore
Formazione	Dr. oec. HSG
Mandati esterni	Schoeni.ch Holding AG: membro del consiglio di amministrazione



Burgunder Daniel

Funzione

Responsabile Previdenza

Formazione

Economista diplomato in amministrazione

Sohnrey Jan

Funzione

Responsabile Finanze

Formazione

Informatico dipl., esperto contabile dipl., CAIA

Zaugg Markus

Funzione

Responsabile Risorse

Formazione

Economista aziendale SSS, EMBA HRM

Al 31 dicembre 2015 il Comitato direttivo allargato è composto come segue:

Barandun Ursina

Funzione

Responsabile Comunicazione aziendale

Formazione

Insegnante di scuola media e operatrice culturale, Università di Berna

Geiser Corinne

Funzione

Responsabile Servizio giuridico strategico

Formazione

Avvocato (Berna)

Indennità

Politica di retribuzione

Le indennità della presidenza della Commissione della Cassa sono state ridotte da luglio 2015. Il presidente percepisce ora una retribuzione forfettaria pari a 36 000 franchi (anno precedente: 50 000 franchi) e il vicepresidente pari a 26 000 franchi (anno precedente: 35 000 franchi). Al presidente del Comitato di investimento spetta come di consueto un'indennità forfettaria annua di 50 000 franchi.

Gli altri membri della Commissione della Cassa e ora anche i membri del Comitato di investimento ricevono un'indennità forfettaria di 4000 franchi come pure un'indennità di presenza. In totale è consentita una retribuzione forfettaria per persona e anno. L'indennità di presenza ammonta per seduta di mezza giornata a 500 franchi per i membri dei comitati e a 1000 franchi per il presidente del Comitato di audit e il presidente del Comitato per la politica previdenziale e la legislazione.

Di regola PUBBLICA non concede alcuna gratifica.

Procedura di determinazione

Il Comitato di audit esamina ogni anno l'adeguatezza delle retribuzioni dei membri della Commissione della Cassa.

Il presidente della Commissione della Cassa stabilisce lo stipendio del direttore, mentre la definizione degli stipendi dei collaboratori di PUBBLICA spetta alla Direzione.

Entità della retribuzione

La somma delle indennità, più le spese forfettarie di viaggio, che PUBBLICA ha versato direttamente o indirettamente ai 18 membri della Commissione della Cassa e ai suoi comitati ammonta a 317 098 franchi (anno precedente: 294 363 franchi).

La retribuzione complessiva (stipendio lordo compresi tutti gli assegni e i contributi previdenziali del datore di lavoro) ai membri del Comitato direttivo è di 1 399 919 franchi (anno precedente: 1 353 530 franchi), che corrisponde a una media di 279 984 franchi (anno precedente: 270 706 franchi) per persona. Con uno stipendio lordo invariato di 309 000 franchi il direttore percepisce la retribuzione più elevata. Per gli oneri della previdenza PUBBLICA quale datore di lavoro ha speso 60 153 franchi (anno precedente: 58 593 franchi).

Diversamente dal rapporto sulla retribuzione dei quadri, le cifre sopraelencate si riferiscono alle categorie di persone ai sensi dell'articolo 663b^{bis} del Codice delle obbligazioni.

Ufficio di revisione

L'ufficio di revisione KPMG SA è riconosciuto quale impresa di revisione sottoposta a sorveglianza statale dall'Autorità federale di sorveglianza dei revisori (ASR). Il perito revisore responsabile è Kurt Gysin. Nel 2015 l'onorario di revisione è ammontato complessivamente a 230 542 franchi (anno precedente: 243 716 franchi). Nell'anno in rassegna KPMG ha percepito per le sue prestazioni di consulenza in ambito fiscale 80 957 franchi (anno precedente: 89 092 franchi). In occasione di due sedute l'ufficio di revisione ha informato il Comitato di audit in merito alla pianificazione e ai risultati delle sue verifiche. Il Comitato di audit può incaricare l'ufficio di revisione di effettuare ulteriori controlli. Ai fini di una buona corporate governance PUBBLICA mette a concorso il mandato di revisione almeno ogni sette anni. Il prossimo bando è previsto per il 2017.

Esperto in materia di previdenza professionale

L'esperto in materia di previdenza professionale è Aon Hewitt (Svizzera) SA, con Daniel Thomann (fino al 30 giugno 2015) e Emmanuel Vauclair (dal 1° luglio 2015) in veste di perito responsabile. Aon (Svizzera) SA è ammessa quale esperto in materia di previdenza professionale da parte della Commissione di alta vigilanza della previdenza professionale (CAV PP). Nel 2015 l'onorario è stato di 207 292 franchi (anno precedente: 207 292 franchi). L'esperto in materia di previdenza professionale ha partecipato a varie sedute della Commissione della Cassa e dei suoi comitati. Il mandato di Aon (Svizzera) SA è rimasto invariato dalla costituzione di PUBBLICA. Nel 2015 è stato effettuato per la prima volta un bando di concorso per il mandato per l'esperto in materia di previdenza professionale. A partire dall'esercizio 2016 il timone passerà a Allvisa AG. Ai fini di una buona corporate governance, in avvenire PUBBLICA metterà a concorso il mandato di esperto in materia di previdenza professionale al più tardi dopo nove anni.

«La selezione del nuovo esperto per la previdenza professionale è stata interessante e istruttiva.»

Barbara Schaerer, membro della Commissione della Cassa PUBBLICA



Conto annuale

CHF +8 milioni

Eccedenze risultanti dal premio di rischio per le casse di previdenza riassicurate

CHF +4 milioni

Eccedenze risultanti dal premio dei costi per tutte le casse di previdenza

CHF -444 milioni

Deflusso di liquidità netto da contributi e prestazioni

Il conto annuale (bilancio, conto economico e allegato) ottempera ai requisiti formali e materiali di Swiss GAAP RPC 26. Essendo un'azienda non orientata al profitto, PUBBLICA rimborsa le eccedenze risultanti dai premi dei costi e di rischio alle casse di previdenza. Nel 2015 le eccedenze accreditate hanno superato in totale i 12 milioni di franchi.

Bilancio

Gli importi indicati nel bilancio, nel conto economico e nell'allegato sono arrotondati al franco. Nel singolo caso il totale diverge quindi leggermente dalla somma dei singoli valori.

Bilancio consolidato

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

Attivi	Allegato	31.12.2014	31.12.2015
Liquidità	6.4.1	88 199 403	103 090 357
Crediti	6.4.1	111 665 871	116 817 754
Mercato monetario	6.4.1	902 208 419	500 688 092
Obbligazioni Confederazione	6.4.2	3 388 180 570	3 165 195 844
Obbligazioni CHF ex Confederazione	6.4.2	4 264 542 568	4 261 202 559
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.2	5 508 242 627	5 178 926 650
Titoli di Stato protetti contro l'inflazione	6.4.2	1 279 854 337	1 594 735 207
Obbligazioni societarie quotate ex CHF	6.4.2	5 807 034 405	5 781 084 549
Obbligazioni societarie non quotate	6.4.6	–	10 362 440
Titoli di Stato Paesi emergenti	6.4.2	1 795 717 194	1 607 416 694
Ipoteche Svizzera	6.4.3	174 157 435	150 910 571
Azioni Svizzera	6.4.4	1 222 926 830	1 179 888 745
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.4	6 382 965 626	6 133 911 143
Azioni Paesi emergenti	6.4.4	3 032 771 754	2 890 205 244
Materie prime*	6.4.5	1 188 474 928	538 785 433
Metalli preziosi*	6.4.5	–	715 379 599
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	6.4.7	2 484 074 326	2 531 459 660
Investimenti patrimoniali	6.4	37 631 016 292	36 460 060 541
Patrimonio aziendale	7.1	17 847 338	18 772 845
Ratei e risconti attivi		3 050 825	3 600 774
Totale attivi		37 651 914 455	36 482 434 160
* da giugno 2015 solo materie prime energetiche, metalli preziosi come categoria di investimento a sé stante			
Passivi			
Prestazioni di libero passaggio e rendite		62 088 400	69 294 201
Altri impegni		6 237 232	5 281 462
Impegni aziendali	7.1	17 847 338	18 772 845
Impegni		86 172 970	93 348 508
Ratei e risconti passivi		489 923	342 665
Riserve dei contributi dei datori di lavoro	6.11	25 647 907	31 354 607
Accantonamenti non tecnici	7.3	68 564 740	82 460 395
Capitale di previdenza per assicurati	5.2	13 806 207 593	15 601 712 730
Capitale di previdenza per beneficiari di rendite	5.4	18 632 492 099	19 509 223 883
Accantonamenti tecnici	5.5	3 130 654 593	1 111 629 412
Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici		35 569 354 285	36 222 566 025
Riserva di fluttuazione	6.3	1 901 684 628	259 798 210
Fondi liberi / sottocopertura casse di previdenza		–	– 207 436 251
Stato all'inizio del periodo		– 10 055 356	–
Eccedenza passiva (–) / attiva (+)	5.9	10 055 356	– 207 436 251
Stato alla fine del periodo		–	– 207 436 251
Fondi liberi / sottocopertura riassicurazione	5.1	–	–
Totale passivi		37 651 914 455	36 482 434 160



Conto economico

Conto economico consolidato

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	2014	2015
Contributi di risparmio impiegati	5.2	417 203 743	459 809 679
Premi di rischio impiegati		14 185 945	10 065 242
Premi dei costi impiegati		145 091	163 614
Contributi impiegati		431 534 779	470 038 535
Contributi di risparmio datori di lavoro	5.2	649 078 339	726 287 448
Premi di rischio datori di lavoro		136 542 393	95 034 520
Premi dei costi datori di lavoro		22 719 205	22 680 207
Contributi datori di lavoro		808 339 936	844 002 175
Prelievo dalle riserve dei contributi datori di lavoro per finanziare i contributi	6.11	- 637 027	- 468 402
Contributi di terzi		220 730	57 873
Versamenti unici e somme di riscatto assicurati	5.2	70 320 601	74 522 499
Riscatto riduzioni di rendite e somme di riscatto di rendite	5.4	49 987 264	39 234 557
Versamenti unici e somme di riscatto		120 307 865	113 757 056
Versamenti alle riserve dei contributi datori di lavoro	6.11	2 905 425	1 587 750
Sovvenzioni fondo di garanzia LPP		-	5 367
Contributi e versamenti ordinari e altri		1 362 671 708	1 428 980 355
Prestazioni di libero passaggio		331 879 823	327 411 335
Rimborsi di prelievi anticipati PPA e divorzio		14 558 498	16 278 911
Versamenti al trasferimento di effettivi di assicurati	1.6	3 811 742	10 078
Prestazioni di entrata	5.2	350 250 063	343 700 324
Afflusso da contributi e prestazioni di entrata		1 712 921 771	1 772 680 679
Rendite di vecchiaia		- 1 271 857 364	- 1 268 690 485
Rendite per superstiti		- 304 449 007	- 305 744 425
Rendite di invalidità		- 31 188 679	- 29 465 202
Altre prestazioni regolamentari		- 53 704 714	- 53 038 808
Prestazioni in capitale in caso di pensionamento		- 115 593 805	- 126 792 802
Prestazioni in capitale in caso di decesso e invalidità		- 7 089 763	- 3 797 116
Prestazioni regolamentari	5.4	- 1 783 883 332	- 1 787 528 837
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita		- 297 915 031	- 361 719 398
Prelievi anticipati PPA e divorzio		- 53 494 571	- 67 634 957
Trasferimento di fondi supplementari in caso di uscita collettiva	1.6	- 4 228 906	-
Prestazioni di uscita	5.2	- 355 638 507	- 429 354 355
Deflusso per prestazioni e prelievi anticipati		- 2 139 521 839	- 2 216 883 192
Costituzione (-) / scioglimento (+) del capitale di previdenza assicurati	5.2	- 188 144 330	- 1 540 514 296
Costituzione (-) / scioglimento (+) del capitale di previdenza beneficiari di rendite	5.4	100 693 832	- 876 731 784
Costituzione (-) / scioglimento (+) di accantonamenti tecnici	5.5	- 810 574 862	2 019 025 181
Remunerazione del capitale di risparmio	5.2	- 225 986 049	- 254 990 841
Costituzione (-) / scioglimento (+) delle riserve dei contributi datori di lavoro	6.11	- 5 675 653	- 5 706 700
Costituzione (-) / scioglimento (+) di capitali di previdenza, accantonamenti tecnici e riserve dei contributi		- 1 129 687 062	- 658 918 440
Quote di eccedenze per casse di previdenza da riassicurazione interna	5.1	4 241 304	8 503 593
Quote di eccedenze per casse di previdenza da azienda PUBBLICA interna		3 050 825	3 600 774
Casse di previdenza		7 292 129	12 104 367
Premio di rischio incassato riassicurazione interna lordo	5.1	6 920 868	6 129 506
Premio dei costi incassato azienda PUBBLICA interna lordo		22 864 296	22 843 821
Azienda PUBBLICA e riassicurazione PUBBLICA		29 785 164	28 973 327
Ricavi da prestazioni assicurative		37 077 293	41 077 694
Premi di rischio versati casse di previdenza per riassicurazione interna	5.1	- 6 920 868	- 6 129 506
Premi dei costi versati casse di previdenza per azienda PUBBLICA interna		- 22 864 296	- 22 843 821
Versamenti suppletivi premi dei costi da accantonamenti non tecnici		- 11 133	- 676
Contributi al fondo di garanzia		- 3 525 943	- 3 801 982
Casse di previdenza		- 33 322 240	- 32 775 985
Restituzione delle quote di eccedenza da riassicurazione PUBBLICA	5.1	- 4 241 304	- 8 503 593
Restituzione delle quote di eccedenza da azienda PUBBLICA		- 3 039 692	- 3 600 098
Azienda PUBBLICA e riassicurazione PUBBLICA		- 7 280 997	- 12 103 691
Spese di assicurazione		- 40 603 236	- 44 879 676
Risultato netto della parte assicurativa		- 1 559 813 072	- 1 106 922 935

Conto economico consolidato

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	2014	2015
Risultato netto liquidità	6.8	- 49 702	12 720
Risultato netto crediti	6.8	-	-
Risultato netto impegni	6.8	- 1 447 030	- 1 233 248
Risultato netto mercato monetario	6.8	1 677 816	- 1 516 847
Risultato netto obbligazioni Confederazione	6.8	296 694 321	99 548 476
Risultato netto obbligazioni CHF ex Confederazione	6.8	316 439 541	70 463 925
Risultato netto titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	6.8	404 502 889	- 5 923 159
Risultato netto titoli di Stato protetti contro l'inflazione	6.8	- 17 783 639	- 35 750 082
Risultato netto obbligazioni societarie quotate ex CHF	6.8	357 614 706	- 43 785 816
Risultato netto obbligazioni societarie non quotate	6.8	-	- 345 563
Risultato netto titoli di Stato Paesi emergenti	6.8	91 538 685	- 256 687 633
Risultato netto ipoteche Svizzera	6.8	3 473 420	2 781 479
Risultato netto azioni Svizzera	6.8	162 693 603	17 546 205
Risultato netto azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	6.8	580 176 102	76 717 038
Risultato netto azioni Paesi emergenti	6.8	281 757 413	- 420 835 477
Risultato netto materie prime *	6.8	- 419 105 329	- 251 711 197
Risultato netto metalli preziosi *	6.8	-	- 55 338 866
Risultato netto investimenti immobiliari diretti Svizzera	6.8	137 225 685	170 589 057
Spese di gestione patrimoniale	6.10	- 83 225 974	- 74 318 897
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	6.8	2 112 182 508	- 709 787 886
Costituzione (-) / scioglimento (+) di accantonamenti non tecnici	7.3	- 40 424 164	- 13 895 656
Altri ricavi		- 916 274	- 1 374 265
Altri oneri		1 378 305	2 383 766
Amministrazione generale		- 19 712 170	- 19 195 072
Marketing e pubblicità		- 36 919	- 8 297
Attività di mediazione e brokeraggio		-	-
Ufficio di revisione		- 243 716	- 230 542
Esperti in materia di previdenza professionale		- 207 292	- 207 892
Autorità di vigilanza		- 109 300	- 83 890
Spese amministrative	7.2	- 20 309 397	- 19 725 693
Eccedenza passiva (-) / attiva (+) prima di costituzione / scioglimento di riserve di fluttuazione		492 097 903	- 1 849 322 669
Costituzione (-) / scioglimento (+) di riserve di fluttuazione	6.3	- 482 042 547	1 641 886 418
Eccedenza passiva (-) / attiva (+) casse di previdenza		10 055 356	- 207 436 251
Eccedenza passiva (-) / attiva (+) riassicurazione		0	0

* da giugno 2015 solo materie prime energetiche, metalli preziosi come categoria di investimento a sé stante



Allegato

1 Basi e organizzazione

1.1 Forma giuridica e scopo

PUBLICA è un istituto di diritto pubblico della Confederazione dotato di personalità giuridica propria, con sede a Berna, che è iscritto nel registro di commercio.

Sono assicurati presso PUBLICA gli impiegati dell'Amministrazione federale centrale e decentralizzata e delle organizzazioni affiliate. Possono affiliarsi a PUBLICA i datori di lavoro vicini alla Confederazione o che espletano compiti pubblici della Confederazione, di un Cantone o di un Comune (art. 4 della Legge federale del 20 dicembre 2006 sulla Cassa pensioni della Confederazione [Legge su PUBLICA, RS 172.222.1]).

PUBLICA gestisce la previdenza professionale obbligatoria e sovraobbligatoria per le persone assicurate, ai sensi della Legge federale del 25 giugno 1982 sulla previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (LPP, RS 831.40). PUBLICA è un istituto collettore autonomo.

1.2 Registrazione LPP e fondo di garanzia

PUBLICA è iscritta nel registro della previdenza professionale conformemente alle prescrizioni della LPP e sottostà alla Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (BBSA), numero di ordine BE.0835.

PUBLICA è sottoposta alla Legge federale del 17 dicembre 1993 sul libero passaggio nella previdenza professionale per la vecchiaia, i superstiti e l'invalidità (Legge sul libero passaggio LFLP, RS 831.42). Di conseguenza aderisce, secondo l'articolo 57 LPP, al fondo di garanzia al quale versa contributi conformemente alle disposizioni dell'Ordinanza del 22 giugno 1998 sul «Fondo di garanzia LPP» (OFG, RS 831.432.1).

1.3 Basi legali

- Legge su PUBLICA, stato 1° gennaio 2012
- Regolamento della Commissione della Cassa di PUBLICA del 6 novembre 2009 sul personale della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, stato 1° ottobre 2013
- Contratti di affiliazione dei datori di lavoro affiliati a PUBLICA e le rispettive parti integranti:
 - Regolamento di previdenza
 - Service level agreement prestazioni
 - Service level agreement esame medico (non obbligatorio, all'occorrenza)
 - Regolamento di liquidazione
- Regolamento interno e organizzativo del 24 febbraio 2011 della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA
- Regolamento di investimento del 15 aprile 2010 della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA (Regolamento di investimento PUBLICA), stato 18 ottobre 2013
- Regolamento del 25 novembre 2010 su accantonamenti e riserve della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, delle casse di previdenza e della riassicurazione PUBLICA, stato 20 giugno 2013
- Regolamento di compliance del 23 agosto 2012, stato 10 aprile 2014
- Regolamento dell'11 aprile 2013 sulla politica dei rischi e sistema di controllo interno
- Regolamento del 25 novembre 2010 per i casi di rigore della Cassa pensioni della Confederazione, stato 21 novembre 2013
- Regolamento delle spese del 21 febbraio 2008 per gli assicurati e i beneficiari di rendite della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, stato 1° novembre 2012
- Regolamento del 21 maggio 2008 concernente la Commissione della Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, stato 1° gennaio 2010

- Regolamento del 26 novembre 2009 concernente l'indennità ai membri della Commissione della Cassa della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, stato 1 luglio 2015
- Regolamento del 13 ottobre 2011 per il Comitato di audit della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, stato 21 novembre 2013
- Regolamento del 22 novembre 2012 per il Comitato per la politica previdenziale e la legislazione della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, stato 21 novembre 2013
- Regolamento del 17 novembre 2015 per l'elezione dell'Assemblea dei delegati della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
- La Legge federale sul personale (LPers) prevede singole disposizioni previdenziali

1.4 Organo supremo, direzione operativa e diritto di firma

La Commissione della Cassa è composta in modo paritetico ed è costituita di 16 membri (otto rappresentanti degli assicurati e otto rappresentanti dei datori di lavoro). È l'organo direttivo strategico di PUBBLICA. Esercita la direzione suprema come pure la vigilanza e il controllo della direzione operativa di PUBBLICA. I membri dei summenzionati organi, della Direzione e del Comitato direttivo sono elencati per nome nel rapporto annuale.

Il presidente e il vicepresidente della Commissione della Cassa nonché i membri della Direzione e del Comitato direttivo come pure il responsabile Immobili sono iscritti nel registro di commercio con firma collettiva a due.

1.5 Esperti, ufficio di revisione, autorità di vigilanza, consulenti

Esperto in materia di previdenza professionale	Aon Suisse SA Avenue Edouard-Dubois 20 2000 Neuchâtel	www.aon.ch
Ufficio di revisione	KPMG SA Hofgut 3073 Gümligen-Berna	www.kpmg.com
Autorità di vigilanza	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (VBLF) Belpstrasse 48 3007 Berna	www.aufsichtbern.ch
Stima degli immobili	Jones Lang LaSalle SA Prime Tower, Hardstrasse 201 8005 Zurigo	www.joneslanglasalle.ch
Investment controlling	PPCmetrics SA Badenerstrasse 6, casella postale 8021 Zurigo	www.ppcmetrics.ch

1.6 Datori di lavoro affiliati

La platea dei datori di lavoro che assicurano obbligatoriamente la previdenza professionale dei propri impiegati presso PUBBLICA o che possono concludere con essa un contratto di affiliazione è definita esaustivamente nella Legge su PUBBLICA (articolo 4). Al 31 dicembre 2015 all'istituto collettore PUBBLICA erano affiliate 21 casse di previdenza (anno precedente: 21) indipendenti tra di loro, di cui 7 presentano effettivi chiusi di beneficiari di rendite, senza assicurati. Le casse di previdenza sono dotate di una propria contabilità e di propri organi paritetici di gestione.



1.6.1 Casse di previdenza aperte

Casse di previdenza aperte

2015 con raffronto anno precedente, in CHF o percento

Casse di previdenza con un datore di lavoro		Unità	31.12.2014	31.12.2015
Confederazione	Assicurati	numero	39 687	40 107
	Beneficiari di rendita	numero	25 668	25 622
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	65 355	65 729
	Patrimonio disponibile	CHF	24 859 997 629	24 084 698 737
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	23 597 511 270	24 283 584 089
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,4%	99,2%
	Grado di copertura economico	percento	79,8%	71,2%
Settore dei PF	Assicurati	numero	18 441	18 830
	Beneficiari di rendita	numero	5 236	5 301
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	23 677	24 131
	Patrimonio disponibile	CHF	6 363 018 708	6 227 916 809
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	6 017 379 225	6 195 833 316
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,7%	100,5%
	Grado di copertura economico	percento	81,3%	72,8%
Istituto Federale della Proprietà Intellettuale	Assicurati	numero	262	282
	Beneficiari di rendita	numero	58	62
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	320	344
	Patrimonio disponibile	CHF	105 325 398	106 346 925
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	99 712 735	107 808 148
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,6%	98,6%
	Grado di copertura economico	percento	78,5%	69,7%
Swissmedic	Assicurati	numero	431	427
	Beneficiari di rendita	numero	109	117
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	540	544
	Patrimonio disponibile	CHF	215 421 483	217 797 550
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	204 339 930	217 658 410
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,4%	100,1%
	Grado di copertura economico	percento	79,0%	71,5%
Istituto Universitario Federale per la Formazione Professionale	Assicurati	numero	235	244
	Beneficiari di rendita	numero	30	35
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	265	279
	Patrimonio disponibile	CHF	72 644 847	76 181 333
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	68 237 756	76 932 508
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	106,5%	99,0%
	Grado di copertura economico	percento	79,0%	70,1%
Autorità federale di sorveglianza dei revisori	Assicurati	numero	32	30
	Beneficiari di rendita	numero	1	1
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	33	31
	Patrimonio disponibile	CHF	6 275 440	7 671 077
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	6 052 209	7 901 385
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	103,7%	97,1%
	Grado di copertura economico	percento	77,4%	69,6%

Casse di previdenza aperte

2015 con raffronto anno precedente, in CHF o percento

Casse di previdenza con un datore di lavoro	Unità	31.12.2014	31.12.2015	
Dizionario storico della Svizzera	Assicurati	numero	26	24
	Beneficiari di rendita	numero	11	12
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	37	36
	Patrimonio disponibile	CHF	11 559 919	11 005 302
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	10 659 106	10 823 845
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	108,5%	101,7%
	Grado di copertura economico	percento	81,4%	71,7%
Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari	Assicurati	numero	519	518
	Beneficiari di rendita	numero	51	56
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	570	574
	Patrimonio disponibile	CHF	201 569 456	199 529 034
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	191 786 331	201 783 725
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,1%	98,9%
	Grado di copertura economico	percento	78,4%	70,5%
Ispettorato federale della sicurezza nucleare	Assicurati	numero	149	153
	Beneficiari di rendita	numero	46	46
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	195	199
	Patrimonio disponibile	CHF	99 306 883	100 699 639
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	93 674 468	101 833 966
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	106,0%	98,9%
	Grado di copertura economico	percento	78,9%	70,2%
PUBBLICA	Assicurati	numero	128	124
	Beneficiari di rendita	numero	47	51
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	175	175
	Patrimonio disponibile	CHF	64 290 211	62 843 500
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	60 730 061	63 545 292
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,9%	98,9%
	Grado di copertura economico	percento	78,6%	69,9%
Traccia Svizzera SA	Assicurati	numero	10	10
	Beneficiari di rendita	numero	0	0
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	10	10
	Patrimonio disponibile	CHF	6 140 745	6 061 559
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	5 806 599	6 118 629
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,8%	99,1%
	Grado di copertura economico	percento	78,9%	71,1%
Museo nazionale svizzero	Assicurati	numero	212	228
	Beneficiari di rendita	numero	80	75
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	292	303
	Patrimonio disponibile	CHF	60 120 525	59 252 496
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	58 567 885	60 081 036
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	102,7%	98,6%
	Grado di copertura economico	percento	79,2%	72,0%
METAS	Assicurati	numero	175	191
	Beneficiari di rendita	numero	85	85
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	260	276
	Patrimonio disponibile	CHF	115 824 273	113 470 035
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	110 288 763	114 601 807
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,0%	99,0%
	Grado di copertura economico	percento	79,3%	70,9%



Casse di previdenza aperte

2015 con raffronto anno precedente, in CHF o percento

Cassa di previdenza comune		Unità	31.12.2014	31.12.2015
Organizzazioni affiliate	Assicurati	numero	2 240	2 295
	Beneficiari di rendita	numero	852	863
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	3 092	3 158
	Patrimonio disponibile	CHF	890 632 947	867 972 995
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	828 402 067	858 236 800
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	107,5%	101,1%
	Grado di copertura economico	percento	81,6%	73,1%

Totale casse di previdenza aperte

	Assicurati	numero	62 547	63 463
	Beneficiari di rendita	numero	32 274	32 326
	Totale assicurati e beneficiari di rendita	numero	94 821	95 789
	Patrimonio disponibile	CHF	33 072 128 464	32 141 446 991
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	31 353 148 405	32 306 742 958
	Grado di copertura secondo OPP 2	percento	105,5%	99,5%
	Grado di copertura economico	percento	80,1%	71,5%

Nuove affiliazioni

Nel 2015 la Commissione della Cassa ha approvato la seguente affiliazione di un nuovo datore di lavoro:

Cassa di previdenza delle organizzazioni affiliate

- Iniziativa sport sulla neve Svizzera

1.6.2 Casse di previdenza chiuse

Alla costituzione della propria cassa pensioni, Swisscom, SRG SSR idée suisse e RUAG hanno lasciato i beneficiari di rendite ad esse assegnabili presso la vecchia Cassa pensioni della Confederazione CPC.

Fanno parte delle casse di previdenza chiuse i beneficiari di rendite rimasti affiliati alla CPC o a PUBBLICA al momento dell'uscita del loro datore di lavoro nonché gli ex assicurati in via volontaria.

Casse di previdenza chiuse

2015 con raffronto anno precedente, in CHF o per cento

Casse di previdenza con un datore di lavoro	Unità	31.12.2014	31.12.2015	
Solo beneficiari di rendite – Assicurati facoltativamente diritto alla rendita dal 01.06.2003	Beneficiari di rendita	numero	300	298
	Patrimonio disponibile	CHF	123 883 747	119 403 922
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	113 263 852	111 222 259
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	109,4%	107,4%
	Grado di copertura economico	per cento	86,0%	79,8%
Solo beneficiari di rendite – Confederazione	Beneficiari di rendita	numero	769	745
	Patrimonio disponibile	CHF	168 223 099	157 855 977
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	158 896 426	147 456 994
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	105,9%	107,1%
	Grado di copertura economico	per cento	89,4%	85,3%
Solo beneficiari di rendite – Swisscom diritto alla rendita prima del 01.01.1999	Beneficiari di rendita	numero	6 296	6 028
	Patrimonio disponibile	CHF	2 369 278 484	2 212 036 324
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	2 314 578 597	2 134 938 464
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	102,4%	103,6%
	Grado di copertura economico	per cento	86,8%	82,9%
Solo beneficiari di rendite – RUAG diritto alla rendita prima del 01.07.2001	Beneficiari di rendita	numero	2 195	2 080
	Patrimonio disponibile	CHF	781 786 676	734 425 806
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	747 907 402	693 730 594
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	104,5%	105,9%
	Grado di copertura economico	per cento	87,6%	83,7%
Solo beneficiari di rendite – SRG SSR idée suisse diritto alla rendita prima del 01.01.2003	Beneficiari di rendita	numero	1 037	998
	Patrimonio disponibile	CHF	584 720 429	551 054 836
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	541 587 878	501 551 584
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	108,0%	109,9%
	Grado di copertura economico	per cento	90,7%	87,1%
Solo beneficiari di rendite – Amministrazione PUBBLICA	Beneficiari di rendita	numero	91	86
	Patrimonio disponibile	CHF	85 471 477	82 809 617
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	77 030 880	73 442 959
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	111,0%	112,8%
	Grado di copertura economico	per cento	98,5%	96,5%
Cassa di previdenza comune				
Solo beneficiari di rendite – Organizzazioni affiliate	Beneficiari di rendita	numero	343	333
	Patrimonio disponibile	CHF	129 316 819	120 524 156
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	127 105 854	117 786 289
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	101,7%	102,3%
	Grado di copertura economico	per cento	85,7%	81,1%
Totale casse di previdenza chiuse				
	Beneficiari di rendita	numero	11 031	10 568
	Patrimonio disponibile	CHF	4 242 680 731	3 978 110 638
	Capitale di previdenza e accantonamenti tecnici	CHF	4 080 370 889	3 780 129 143
	Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	104,0%	105,2%
	Grado di copertura economico	per cento	87,7%	83,8%



2 Assicurati e beneficiari di rendite

2.1 Assicurati

Tra gli assicurati sono incluse le persone assicurate soltanto contro i rischi di decesso e di invalidità. Per ogni persona sono possibili più rapporti assicurativi.

Assicurati

2015 con raffronto anno precedente, in numero dei rapporti assicurativi

	Versicherte
31.12.2013	60 944
Entrate	10 063
Uscite	- 8 460
31.12.2014	62 547
Entrate	10 212
Uscite	- 9 296
31.12.2015	63 463

2.2 Beneficiari di rendite

Tra i beneficiari di rendite non sono incluse le rendite di vecchiaia transitorie e le rendite sostitutive AI. Una persona beneficiaria di rendita viene indicata più volte negli effettivi, se è assicurata presso differenti datori di lavoro e/o figura in più categorie di rendita.

Beneficiari di rendite

2015 con raffronto anno precedente, in numero dei rapporti assicurativi

	Rendite di vecchiaia	Rendite per figli di beneficiari di rendita di vecchiaia	Rendite di invalidità	Rendite per figli di beneficiari di rendita di invalidità	Rendite per coniugi / conviventi	Rendite per orfani	Totale beneficiari di rendita
31.12.2013	31 206	582	1 387	328	10 963	330	44 796
Entrate	1 424	205	72	45	680	83	2 509
Uscite	- 2 455	- 262	- 249	- 101	- 830	- 103	- 4 000
31.12.2014	30 175	525	1 210	272	10 813	310	43 305
Entrate	1 361	202	94	110	743	116	2 626
Uscite	- 1 547	- 230	- 177	- 149	- 817	- 117	- 3 037
31.12.2015	29 989	497	1 127	233	10 739	309	42 894

Inoltre sono state versate in totale 2136 rendite di vecchiaia transitorie (anno precedente: 2389) e 152 rendite sostitutive AI (anno precedente: 173).

3 Modalità di attuazione dello scopo

3.1 Spiegazioni relative ai piani previdenziali

PUBLICA gestisce piani previdenziali separati per ogni cassa di previdenza. Il datore di lavoro assegna gli assicurati ai piani previdenziali sulla base dei criteri oggettivi stabiliti nei regolamenti di previdenza.

PUBLICA si impegna quale cassa «mantello» a fornire almeno le prestazioni di previdenza prescritte dalla legge e al contempo permette l'erogazione di prestazioni notevolmente superiori al minimo LPP. Il guadagno assicurato corrisponde allo stipendio annuo meno la deduzione di coordinamento pari al 30 per cento dello stipendio annuo, al massimo a 24 675 franchi (stato al 31 dicembre 2015).

Le prestazioni si basano sulle prestazioni di libero passaggio, sui versamenti nonché sugli accrediti di risparmio e di interessi diminuiti di eventuali prelievi anticipati per la proprietà d'abitazioni o pagamenti in seguito a divorzio. Al momento del pensionamento gli assicurati possono scegliere se percepire il loro capitale di previdenza come rendita vitalizia di vecchiaia o come prelievo di capitale totale o parziale. Le persone in unione domestica registrata sono equiparate ai coniugi.

L'entità della prestazione di rendita è stabilita in funzione dell' avere di risparmio disponibile al momento del pensionamento. All'età di riferimento di 65 anni per gli uomini e di 64 anni per le donne l'aliquota di conversione è pari al 5,65 per cento. Per quanto riguarda la rendita di invalidità l' avere attuale viene proiettato all'età di 65 anni e convertito in una rendita con l'aliquota di conversione. Le rendite per coniugi o conviventi ammontano a 2/3 e la rendita per orfani a 1/6 delle prestazioni di invalidità o delle prestazioni di vecchiaia in corso. Quando non sussiste alcun diritto alla prestazione per superstiti, viene versato un capitale in caso di decesso.

Gli assicurati hanno la possibilità, tramite contributi volontari di risparmio, di aumentare ulteriormente il loro avere di vecchiaia personale e in tal modo raggiungere una rendita di vecchiaia o una prestazione di uscita più elevata. I premi di rischio si fondano su una percentuale dello stipendio assicurato.

3.2 Finanziamento e metodo di finanziamento

Il finanziamento attuariale delle singole casse di previdenza si basa sul sistema di capitalizzazione. Le entrate sono costituite dai contributi, dalle prestazioni di libero passaggio apportate, dalle somme di riscatto versate e dai redditi patrimoniali. Nei singoli regolamenti di previdenza sono stabiliti l'ammontare dei contributi degli impiegati e la somma massima di riscatto.

L'azienda PUBBLICA è finanziata perlopiù con i premi delle spese amministrative fatturate ai datori di lavoro. Tali spese sono state stabilite nel Service level agreement prestazioni (SLA prestazioni). Ulteriori prestazioni sono fatturate in aggiunta secondo le tariffe concordate.

3.3 Ulteriori informazioni sull'attività di previdenza

Conformemente all'articolo 3 capoverso 2 della Legge su PUBBLICA, spetta al Consiglio federale affidare a PUBBLICA altri compiti, sempre che questi abbiano un nesso oggettivo con quelli previsti nella legge precitata. La Confederazione ne assume le relative spese. In questo senso, su incarico della Confederazione PUBBLICA versa le pensioni conformemente alla Legge federale del 6 ottobre 1989 concernente la retribuzione e la previdenza professionale dei magistrati. Queste prestazioni non sono finanziate secondo il sistema di capitalizzazione, ma sono fatturate di volta in volta alla Confederazione e non gravano pertanto sul conto annuale di PUBBLICA.

Conformemente a quanto previsto dall'articolo 36 della LPP né gli organi paritetici né la Commissione della Cassa hanno deciso di adeguare in generale le rendite all'evoluzione dei prezzi. Singoli datori di lavoro hanno finanziato l'aumento delle rendite.



4 Principi di valutazione e di presentazione dei conti, continuità

4.1 Conferma della presentazione dei conti secondo Swiss GAAP RPC 26

Il conto annuale è allestito conformemente alle raccomandazioni di Swiss GAAP RPC 26.

4.2 Principi di contabilità e di valutazione

4.2.1 Principi generali

La contabilità è effettuata secondo i principi commerciali del Codice delle obbligazioni. Il conto annuale comprende l'intero istituto collettore con le casse di previdenza, la riassicurazione PUBBLICA quale propria cassa di previdenza e l'azienda PUBBLICA. Gli averi, gli impegni e le transazioni tra le singole casse di previdenza, l'azienda PUBBLICA e la riassicurazione PUBBLICA non vengono eliminati, ma contabilizzati come operazioni tra terzi.

4.2.2 Momento di registrazione delle operazioni

Tutte le operazioni concluse sono registrate il giorno stesso. Le transazioni vengono contabilizzate alla data di contrattazione.

4.2.3 Conversione delle valute estere

Le operazioni in valuta estera sono registrate in franchi, convertite al tasso di cambio in vigore il giorno della transazione. Gli attivi e i passivi detenuti alla data di chiusura del bilancio sono convertiti al corso del giorno di riferimento. Le differenze di cambio che emergono in seguito all'esecuzione o alla nuova valutazione della voce in valuta estera alla chiusura del bilancio sono contabilizzate con effetto sul conto economico.

4.2.4 Compensazione di attivi e passivi

Crediti e impegni sono iscritti a bilancio, sempreché la compensazione sia legalmente eseguibile.

4.2.5 Liquidità, crediti e impegni, riserve dei contributi dei datori di lavoro

La liquidità, i crediti, i prestiti e gli impegni come pure le riserve dei contributi dei datori di lavoro sono iscritti a bilancio al valore nominale. Per le perdite attese su crediti e prestiti vengono effettuate le necessarie rettifiche di valore.

4.2.6 Titoli e strumenti finanziari derivati

In linea di principio, i titoli (obbligazioni, azioni, investimenti alternativi e investimenti collettivi di capitale) e gli strumenti finanziari derivati sono valutati al valore di mercato. Quest'ultimo corrisponde al prezzo praticato sul mercato. Qualora, eccezionalmente, non sia disponibile il valore di mercato, viene calcolato un valore venale sulla base di un modello di valutazione. Se non è possibile calcolare un valore venale, la valutazione e l'iscrizione a bilancio avvengono al valore di acquisto diminuito delle necessarie rettifiche di valore. Gli utili e le perdite risultanti dalla valutazione vengono contabilizzate con effetto sul conto economico.

I valori di rimpiazzo degli strumenti finanziari derivati sono iscritti a bilancio alla voce degli investimenti patrimoniali a cui si riferiscono. Inoltre, le operazioni di copertura dei rischi valutari sono considerate alla corrispondente voce di bilancio.

La liquidità, i crediti o gli impegni in relazione ai mandati di gestione patrimoniale o agli investimenti collettivi di capitale sono iscritti alla rispettiva voce di bilancio negli investimenti patrimoniali. La liquidità all'interno dei mandati di gestione patrimoniale o degli investimenti collettivi di capitale serve, in particolare, a garantire la copertura integrale e duratura dei derivati che aumentano gli impegni, in modo tale che non sorga alcun effetto leva sul patrimonio complessivo. Pertanto, le voci di bilancio degli investimenti patrimoniali indicano, in linea generale, la strategia di investimento effettiva (ossia la cosiddetta esposizione economica o «economic exposure»).

4.2.7 Immobili

Gli investimenti immobiliari diretti sono iscritti a bilancio al valore attuale (valore venale). La base per il calcolo del valore venale da parte di Jones Lang LaSalle SA è rappresentata dalla somma del cash flow netto scontato alla data di valutazione (metodo Discounted Cash Flow, DCF). Lo sconto si fonda sulla remunerazione di investimenti privi di rischio a lungo termine nonché su uno specifico supplemento di rischio. Il range per il tasso di sconto nominale si situa tra il 4,0 e il 5,6 per cento (anno precedente: tra il 4,1 e il 5,5 per cento) e include un'ipotesi di rincaro a lungo termine dello 0,5 per cento. La media del tasso di sconto ponderato per il capitale sul portafoglio valutato è del 4,56 per cento (anno precedente: 4,72 per cento su base comparabile). Gli immobili in costruzione sono iscritti a bilancio per i costi generati in base all'avanzamento dei lavori di costruzione, detratte le necessarie rettifiche di valore. Una volta ultimati e resi fruibili nonché dopo presentazione della fattura di fine lavori, i nuovi immobili vengono valutati per la prima volta con il metodo DCF a fine anno.

4.2.8 Imposte differite

Per le imposte differite vengono calcolate alle attuali aliquote fiscali locali le imposte sugli utili da sostanza immobiliare sul portafoglio immobiliare in funzione del periodo effettivo di detenzione più 15 anni. Le imposte differite sono iscritte negli accantonamenti non tecnici senza sconto e senza compensazione delle perdite all'interno dei singoli cantoni o comuni. Vengono considerate solo le future imposte sugli utili da capitale, ma non i futuri costi di transazione quali imposte sul passaggio di proprietà, diritti fondiari e notarili, commissioni di mediazione e ulteriori costi.

4.2.9 Capitali di previdenza e accantonamenti tecnici

Il settore Attuariato interno predispone le basi rilevanti per il calcolo dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici e mette tali dati a disposizione dell'esperto in materia di previdenza professionale. Quest'ultimo calcola annualmente i capitali di previdenza e gli accantonamenti tecnici secondo principi riconosciuti e basi tecniche normalmente accessibili. Il Regolamento su accantonamenti e riserve della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, delle casse di previdenza e della riassicurazione PUBBLICA costituisce la base per il calcolo degli accantonamenti tecnici.

4.3 Modifica dei principi di valutazione, di contabilità e di presentazione dei conti

Non è stata apportata alcuna modifica ai principi di valutazione, di contabilità e di presentazione dei conti.



5 Rischi attuariali, copertura dei rischi, grado di copertura

5.1 Genere di copertura dei rischi e riassicurazioni

PUBLICA non ha concluso alcuna riassicurazione esterna per coprire i rischi attuariali. Le singole casse di previdenza sono autonome oppure integralmente riassicurate presso la riassicurazione PUBLICA per quanto riguarda i rischi attuariali. Per questa riassicurazione le casse di previdenza interessate pagano un premio di rischio e partecipano alle eccedenze. Per coprire gli impegni prevedibili e tutelarsi dalle fluttuazioni attuariali, le singole casse di previdenza e la riassicurazione PUBLICA hanno costituito adeguati accantonamenti.

Nel conto economico il rapporto tra le casse di previdenza e la riassicurazione PUBLICA è indicato al lordo. La riassicurazione interna presenta i seguenti valori:

Riassicurazione PUBLICA

2015 con raffronto anno precedente, in CHF o per cento

	Unità	31.12.2014	31.12.2015
Patrimonio disponibile	CHF	156 229 719	155 370 355
Impegni e accantonamenti	CHF	135 834 992	135 693 924
Grado di copertura secondo OPP 2	per cento	115,0%	114,5%
Grado di copertura economico	per cento	115,0%	114,5%
Premio di rischio incassato datori di lavoro e casse di previdenza	CHF	6 514 599	5 752 302
Premio di rischio incassato impiegati	CHF	406 269	377 204
Totale premio di rischio incassato	CHF	6 920 868	6 129 506
Restituzione delle quote di eccedenza datori di lavoro	CHF	4 010 710	8 015 762
Restituzione delle quote di eccedenza impiegati	CHF	230 594	487 831
Totale restituzione delle quote di eccedenza	CHF	4 241 304	8 503 593

Al 1° gennaio 2015 la riassicurazione ha ridotto il premio di rischio dal 3,5 al 3,0 per cento per le casse di previdenza riassicurate in modo congruente. Ciò ha comportato in parte lo scioglimento dell'accantonamento per sinistri pendenti. La parte non più necessaria viene rimborsata alle casse di previdenza riassicurate. Di conseguenza, la restituzione delle quote di eccedenze supera in via del tutto eccezionale il premio di rischio incassato.

Grazie ad una propria strategia di investimento con un grado di rischio molto contenuto, la riassicurazione PUBLICA può mantenere i rischi di investimento al livello più basso possibile.

5.2 Evoluzione del capitale di previdenza degli assicurati

La voce di bilancio «Capitale di previdenza degli assicurati» è comprensiva della somma di tutte le prestazioni di uscita regolamentari degli assicurati per un totale di 15,6 miliardi di franchi (anno precedente: 13,8 miliardi). La remunerazione degli averi di vecchiaia stabilita dagli organi paritetici per l'anno in corso si situa in una fascia compresa tra l'1,5 e il 2,25 per cento (anno precedente: tra l'1,5 e il 2,25 per cento). La tabella seguente indica l'evoluzione del capitale di previdenza durante il periodo in rassegna.

Capitale di previdenza degli assicurati

dal 31.12.2013 al 31.12.2015, in milioni CHF e percento

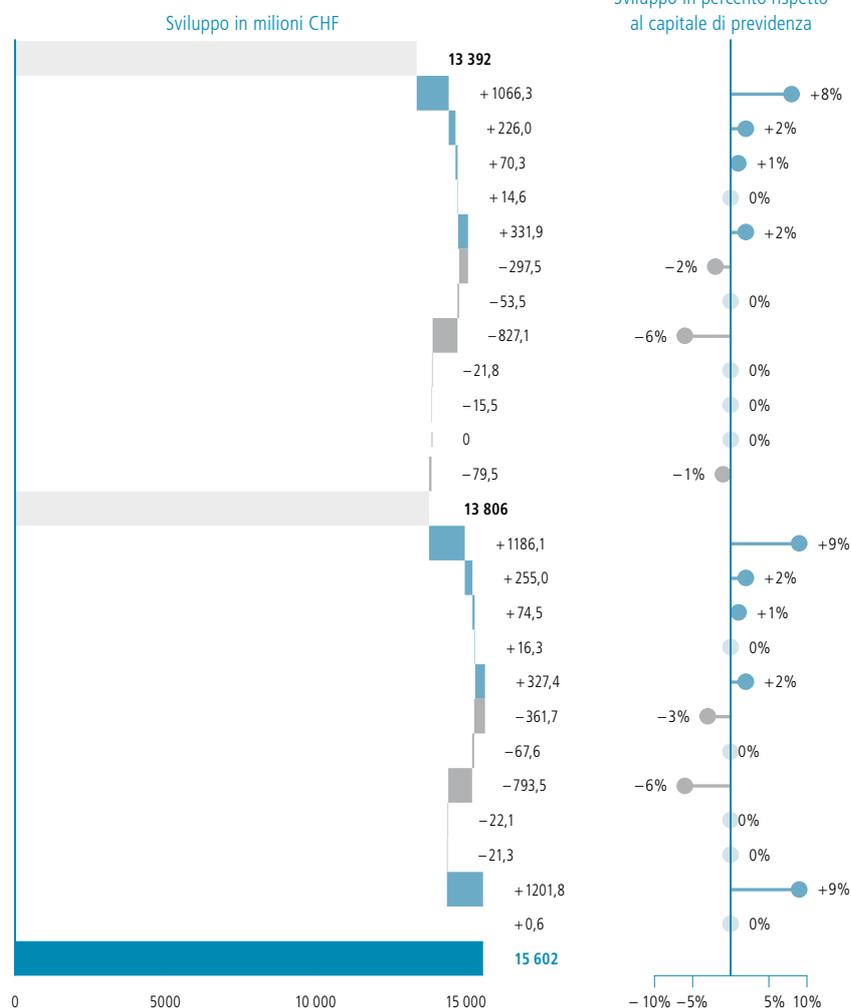
Capitale di previdenza degli assicurati 31.12.2013

Contributi di risparmio di impiegati e datori di lavoro	+1066,3
Remunerazione (compreso l'interesse estraneo al periodo)	+226,0
Versamenti unici e somme di riscatto assicurati	+70,3
Rimborsi di prelievi anticipati PPA e divorzio	+14,6
Prestazioni di libero passaggio	+331,9
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-297,5
Prelievi anticipati PPA / pagamenti in seguito a divorzio	-53,5
Pensionamenti di vecchiaia	-827,1
Scioglimento in seguito a decesso	-21,8
Scioglimento in seguito a invalidità con diritto alla rendita	-15,5
Cambiamento delle basi tecniche	0
Altre modifiche	-79,5

Capitale di previdenza degli assicurati 31.12.2014

Contributi di risparmio di impiegati e datori di lavoro	+1186,1
Remunerazione (compreso l'interesse estraneo al periodo)	+255,0
Versamenti unici e somme di riscatto assicurati	+74,5
Rimborsi di prelievi anticipati PPA e divorzio	+16,3
Prestazioni di libero passaggio	+327,4
Prestazioni di libero passaggio in caso di uscita	-361,7
Prelievi anticipati PPA / pagamenti in seguito a divorzio	-67,6
Pensionamenti di vecchiaia	-793,5
Scioglimento in seguito a decesso	-22,1
Scioglimento in seguito a invalidità con diritto alla rendita	-21,3
Cambiamento delle basi tecniche	+1201,8
Altre modifiche	+0,6

Capitale di previdenza degli assicurati 31.12.2015



La posta «Altre modifiche» comprende le correzioni e le contabilizzazioni estranee al periodo e straordinarie. Tale voce è risultata più elevata nel 2014 rispetto all'anno precedente in seguito al cambiamento del sistema di contabilità.

5.3 Somma degli averi di vecchiaia secondo la LPP

Averi di vecchiaia LPP

2015 con raffronto anno precedente, in CHF o percento

	Unità	31.12.2014	31.12.2015
Somma averi di vecchiaia LPP	CHF	4 796 932 905	5 036 823 663
Interesse minimo LPP, fissato dal Consiglio federale	percento	1,75%	1,75%

Oltre al capitale di previdenza degli assicurati, PUBBLICA gestisce l' avere di vecchiaia prescritto dalla legge quale conto testimone, secondo le disposizioni della LPP. In tal modo si garantisce il sicuro adempimento



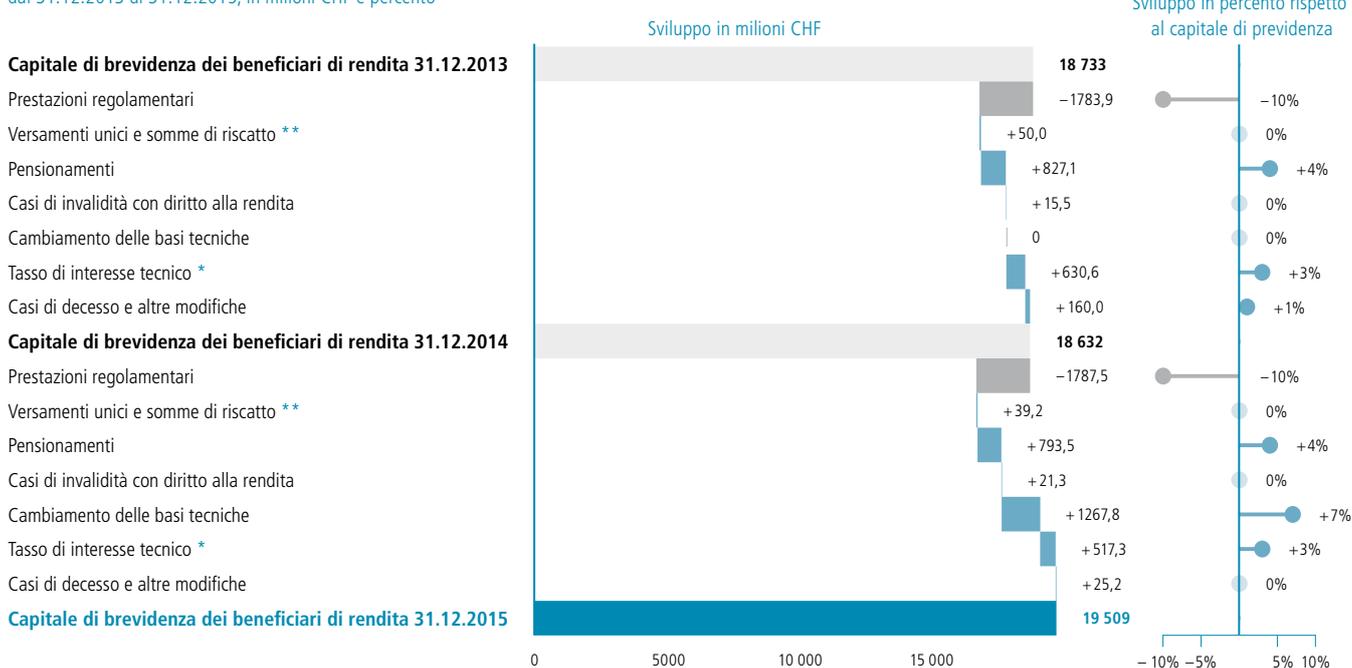
delle prestazioni minime legali. L'avere di vecchiaia LPP dichiarato è contenuto nel capitale di previdenza degli assicurati.

5.4 Evoluzione del capitale di previdenza dei beneficiari di rendite

Il capitale di previdenza dei beneficiari di rendite, che corrisponde al valore in contanti delle rendite correnti e delle relative rendite future, è aumentato di 877 milioni di franchi rispetto all'anno precedente.

Capitale di previdenza dei beneficiari di rendita

dal 31.12.2013 al 31.12.2015, in milioni CHF e percento



* calcolo approssimativo

** riscatto delle riduzioni di rendite e somme di riscatto di rendite

Scala: 1 miliardo = 3,5 mm, 1 percento = 1 mm

I datori di lavoro e gli impiegati finanziano in parte il riscatto delle riduzioni di rendite, delle rendite transitorie e di ulteriori prestazioni regolamentari. Tali versamenti unici e somme di riscatto confluiscono direttamente nel capitale di previdenza dei beneficiari di rendite.

5.5 Composizione, evoluzione e spiegazioni degli accantonamenti tecnici

Rispetto all'anno precedente gli accantonamenti tecnici sono diminuiti di 2019 milioni di franchi, soprattutto in seguito allo scioglimento di accantonamenti per attenuare le conseguenze della riduzione del tasso di interesse tecnico.

Accantonamenti tecnici

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

Casse di previdenza	31.12.2014	31.12.2015
Accantonamento per assicurati (longevità)	189 890 353	260 058 037
Accantonamento per assicurati (tasso di interesse tecnico)	965 079 700	0
Accantonamento per beneficiari di rendite (longevità)	167 692 429	234 110 684
Accantonamento per beneficiari di rendite (tasso di interesse tecnico)	1 229 744 479	0
Accantonamento per fluttuazioni di effettivi delle casse di previdenza chiuse	51 271 104	53 884 062
Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)	179 496 859	185 473 959
Accantonamento per decesso e invalidità	69 435 000	108 795 000
Accantonamento per garanzie (cambiamento di primato)	116 122 790	107 386 861
Accantonamento per indennità di rincarico e spese amministrative	26 086 887	26 226 885
Totale accantonamenti tecnici casse di previdenza	2 994 819 601	975 935 488
Riassicurazione		
Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)	20 762 605	18 388 518
Accantonamento per decesso e invalidità	18 582 000	20 892 000
Accantonamento per tariffazione	70 817 000	70 817 000
Accantonamento per casi di rigore di (assicurati / beneficiari di rendite)	14 130 591	14 053 610
Accantonamento per casi di rigore (casce di previdenza)	11 542 796	11 542 796
Totale accantonamenti tecnici riassicurazione	135 834 992	135 693 924
Totale accantonamenti tecnici	3 130 654 593	1 111 629 412

5.5.1 Accantonamenti tecnici delle casse di previdenza

Gli accantonamenti tecnici, unitamente all'avere di vecchiaia degli assicurati e ai capitali di copertura dei beneficiari di rendite, rappresentano la somma degli impegni nel bilancio. Tali accantonamenti sono utilizzati per far fronte agli impegni di prestazione non considerati nel capitale di previdenza effettivo e (diversamente dalle riserve) sono attribuiti a cause concrete. Inoltre, sono calcolati secondo procedure riconosciute e ipotesi comprensibili.

Accantonamenti per gli assicurati e i beneficiari di rendite (longevità, tasso di interesse tecnico)

Se le basi tecniche utilizzate non riflettono la futura evoluzione dell'aspettativa di vita, occorre adottare provvedimenti affinché le prestazioni promesse possano essere sempre erogate. Per i beneficiari di rendite è quindi costituito un accantonamento per longevità dello 0,3 per cento annuo.

Una riduzione del tasso di interesse tecnico comporta, in linea di principio, una riduzione dell'aliquota di conversione. In caso di riduzione dell'aliquota di conversione, l'accantonamento serve a mantenere la continuità nell'attuazione pratica e a compensare totalmente o in parte le ripercussioni sulle prestazioni degli assicurati e dei beneficiari di rendite.

Accantonamento per le fluttuazioni di effettivi delle casse di previdenza chiuse

Le casce di previdenza con gli effettivi chiusi sono esposte a medio o lungo termine al rischio di fluttuazione in seguito a effettivi troppo ridotti. Dopo l'elaborazione di questi effettivi non è più possibile adempiere autonomamente ai propri impegni e di conseguenza la cessione degli impegni ad un altro assicuratore risulta inevitabile. Al fine di contenere questi rischi viene costituito un accantonamento per le fluttuazioni di effettivi delle casce di previdenza chiuse.

Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)

I premi di rischio sono calcolati secondo principi attuariali in modo da finanziare i nuovi casi di invalidità e di decesso nell'esercizio corrente. Nel settore dell'invalidità possono tuttavia passare diversi anni tra



l'insorgere del caso e l'elaborazione definitiva. Per l'ulteriore trattamento di questi casi deve essere costituito un corrispondente accantonamento.

Accantonamento per decesso e invalidità

I casi di decesso e invalidità che si verificano nell'arco di un anno e i capitali di copertura necessari per il pagamento delle prestazioni regolamentari sono calcolati mediante le basi tecniche LPP 2010 (rafforzate). L'accantonamento per decesso e invalidità attutisce le conseguenze finanziarie negative di scostamenti impreveduti nell'andamento dei sinistri. Questi accantonamenti sono assegnati solo a casse di previdenza che coprono in proprio i rischi di decesso e invalidità e che quindi sono esposte al rischio di fluttuazione.

Accantonamento per garanzie (cambiamento di primato)

L'accantonamento per garanzie (cambiamento di primato) serve a finanziare le componenti di rendita che si formano in base all'articolo 25 della Legge su PUBBLICA (garanzia statica dei diritti acquisiti).

Accantonamento per indennità di rincarò e spese amministrative

Per certi portafogli di rendite nessun datore di lavoro si assume più le future spese amministrative. Pertanto l'accantonamento per indennità di rincarò e spese amministrative serve al finanziamento delle future spese amministrative e delle eventuali indennità di rincarò. Viene assegnato a determinati portafogli di rendite nella Cassa di previdenza «Solo beneficiari di rendite Amministrazione PUBBLICA».

5.5.2 Accantonamenti tecnici della riassicurazione

Accantonamento per sinistri pendenti (IBNR)

Analogamente alle casse di previdenza, anche la riassicurazione PUBBLICA costituisce un accantonamento per sinistri pendenti. Tale accantonamento viene finanziato dai premi di rischio delle casse di previdenza riassicurate.

Accantonamento per decesso e invalidità

Analogamente all'accantonamento per sinistri pendenti, la riassicurazione è tenuta a costituire anche un accantonamento per decesso e invalidità, poiché deve assumersi i rischi di fluttuazione dell'andamento dei sinistri delle casse di previdenza riassicurate.

Accantonamento per tariffazione

L'accantonamento per tariffazione consente alla riassicurazione di disporre del tempo di reazione necessario per adeguare i premi in caso di un errore di base a livello attuariale.

Accantonamento per casi di rigore

Le condizioni per la concessione di prestazioni facoltative della riassicurazione sono stabilite dal Regolamento per i casi di rigore di PUBBLICA. Nel Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA questo accantonamento è suddiviso in un accantonamento per i casi di rigore per assicurati e beneficiari di rendite e in un accantonamento per i casi di rigore per le casse di previdenza.

5.6 Risultati della perizia attuariale

Si rimanda all'attestato del 31 dicembre 2015 dell'esperto in materia di previdenza professionale (capitolo 12).

5.7 Basi tecniche e altre ipotesi attuariali rilevanti

I calcoli si fondano sulle basi tecniche LPP 2010 (rafforzate) e sulle tavole periodiche. Il tasso di interesse tecnico è del 2,75 per cento per le casse di previdenza aperte e del 2,25 per cento per le casse di previdenza chiuse. Per quanto riguarda i risultati di rischio dalle analisi precedenti di utile e perdita è emerso che negli effettivi di PUBBLICA la mortalità dei beneficiari di rendite è inferiore rispetto al valore medio delle basi LPP 2010. Per questo motivo vengono considerate le probabilità di morte estrapolate dall'anno 2018.

5.8 Cambiamento delle basi tecniche e delle ipotesi

Di fronte al persistente basso livello delle aspettative di rendimento, il 18 dicembre 2012 la Commissione della Cassa di PUBBLICA ha deciso di ridurre il tasso di interesse tecnico al 1° gennaio 2015. In tale data il tasso di interesse tecnico è stato effettivamente ridotto di 0,75 punti percentuali al 2,75 percentuale per le casse di previdenza aperte rispettivamente al 2,25 percento per le casse di previdenza chiuse. Questa decisione ha comportato una riduzione dell'aliquota di conversione al 5,65 percento. Quale misura volta a garantire l'attuale livello di previdenza, PUBBLICA ha costituito ogni anno tra il 2012 e il 2014 accantonamenti per la riduzione del tasso di interesse tecnico.

In collaborazione con i datori di lavoro, le casse di previdenza hanno adottato un'ulteriore misura complementare per garantire l'attuale livello di previdenza aumentando le aliquote dei contributi di risparmio.

Cambiamento delle basi tecniche

2015 in CHF

	Assicurati	Beneficiari di rendita	Totale
Scioglimento accantonamenti per tasso di interesse tecnico	965 079 700	1 229 744 479	2 194 824 179
Aumento capitale di previdenza	- 1 202 782 068	- 1 267 801 650	- 2 470 583 718
Aumento accantonamenti per longevità	- 10 825 040	- 11 410 216	- 22 235 256
Oneri (-) / ricavi (+)	- 248 527 408	- 49 467 387	- 297 994 795

La differenza tra il valore obiettivo per mantenere l'attuale livello di prestazioni e gli accantonamenti costituiti tra il 2012 e il 2014 nonché l'aumento che ne risulta degli accantonamenti per longevità hanno inciso sul conto annuale 2015 per un totale di 298 milioni di franchi.

5.9 Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2

Il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 risulta dal rapporto tra il patrimonio disponibile per la copertura degli impegni attuariali e il capitale attuariale di previdenza necessario (capitali di previdenza e accantonamenti tecnici).

GRADO DI COPERTURA SECONDO L'ART. 44 OPP 2

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	31.12.2014	31.12.2015
Capitale attuariale di previdenza necessario	35 569 354 285	36 222 566 025
Riserva di fluttuazione	1 901 684 628	259 798 210
Fondi liberi (+) / sottocopertura (-)	0	- 207 436 251
Patrimonio disponibile	37 471 038 915	36 274 927 984
Grado di copertura secondo l'articolo 44 OPP 2	105,3%	100,1%

5.10 Grado di copertura economico

Affinché la situazione della Cassa possa essere vagliata efficacemente è opportuno valutare gli impegni di previdenza sulla base di tassi di interesse aggiornati e considerare, oltre al grado di copertura attuariale, anche un grado di copertura economico. Per la determinazione del grado di copertura economico gli impegni devono essere calcolati a un tasso di interesse privo di rischi con congruenza dei termini. Questo tasso di interesse privo di rischi si basa sulle obbligazioni della Confederazione a 20 anni per gli assicurati e a 10 anni per i beneficiari di rendite.



Il calcolo degli impegni economici degli assicurati presuppone che le aliquote di conversione delle rendite possano essere ridotte soltanto mediante costituzione di accantonamenti supplementari per garantire il livello di prestazioni.

Dai calcoli dell'esperto in materia di previdenza professionale risulta un grado di copertura economico pari al 72,8 per cento (anno precedente: 81,0 per cento).

6 Spiegazioni relative agli investimenti patrimoniali e ai risultati netti degli investimenti patrimoniali

6.1 Organizzazione dell'attività di investimento, consulenti e gestori di investimenti, Regolamento di investimento, uffici di deposito

La Commissione della Cassa si assume la responsabilità globale dell'amministrazione del patrimonio. Emanando e modificando il Regolamento di investimento e determinando la strategia di investimento. Il Comitato di investimento presta consulenza alla Commissione della Cassa su questioni di investimento e vigila sul rispetto del Regolamento di investimento e della strategia di investimento.

Gli investimenti azionari sono effettuati in modo indicizzato e riproducono l'evoluzione del mercato. Tutti i portafogli azionari sono gestiti da specialisti esterni. I portafogli di obbligazioni sono gestiti dall'Asset Management di PUBBLICA e da specialisti esterni. La gestione avviene in linea con l'indice di riferimento. Gli elementi attivi sono consentiti con rigidi criteri di tracking error per evitare gli svantaggi di una replica integrale degli indici obbligazionari ponderati in funzione della capitalizzazione. Gli investimenti immobiliari sono effettuati in Svizzera. Le materie prime sono gestite da due specialisti esterni. I loro benchmark sono creati ad hoc; sono consentiti leggeri scostamenti dagli indici per evitare inefficienze del mercato.

Ai fini di un «business continuity planning», nel 2011 è stato stipulato un contratto di mandato opzionale con Pictet & Cie.: se improvvisamente l'Asset Management di PUBBLICA non dovesse più essere in grado di gestire i propri mandati interni, Pictet è tenuta ad assumersi i mandati entro 48 ore e a gestirli su base fiduciaria finché PUBBLICA sarà di nuovo in grado di amministrarli autonomamente oppure avrà trovato una soluzione definitiva.

I seguenti istituti sono incaricati di amministrare il patrimonio di PUBBLICA al 31 dicembre 2015:

Amministrazione del patrimonio

2015

Mandato	Gestore patrimoniale	Abilitazione	Benchmark	Stile di investimento	Rimborsi	
					data dell'accordo	accettazione
Obbligazioni Confederazione	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	SBI governativo	aderente all'indice	–	vietata
Obbligazioni CHF ex Confederazione	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	SBI AAA-A emittenti esteri (40%) e emittenti svizzeri (60%)	aderente all'indice	–	vietata
Obbligazioni CHF ex Confederazione	Pictet et Cie	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (CH) ²	SBI AAA-A emittenti esteri (40%) e emittenti svizzeri (60%)	aderente all'indice	08.12.2011	vietata
Titoli di Stato EUR	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI Germania (50%), Francia (33%) e Olanda (17%)	aderente all'indice	–	vietata
Titoli di Stato USD	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI USA	aderente all'indice	–	vietata
Titoli di Stato GBP	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI UK	aderente all'indice	–	vietata
Titoli di Stato CAD	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	JPM GBI Canada	aderente all'indice	–	vietata
Obbligazioni societarie EUR	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	80% Barclays euro government EMU HICP-linked bond indice 1 – 10 anni 20% Barclays euro government EMU HICP-linked bond indice > 10 anni	aderente all'indice	–	vietata
Obbligazioni societarie USD	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	80% Barclays US government inflation-linked bond indice 1 – 10 anni 20% Barclays US government inflation-linked bond indice > 10 anni	aderente all'indice	–	vietata
Copertura valutaria titoli di Stato protetti contro l'inflazione	Russell Implementation Services Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Differenza dei rispettivi benchmark di portafoglio hedge vs. unhedge	aderente all'indice	22.05.2014	vietata
Obbligazioni societarie quotate EUR	Union Investment Institutional GmbH	Istituto federale di vigilanza sui servizi finanziari (DE) ⁴	Barclays EUR corporate	aderente all'indice	20.06.2011	vietata
Obbligazioni societarie quotate EUR	Standard Life Investments Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Barclays EUR corporate ex financials	aderente all'indice	25.08.2011	vietata
Obbligazioni societarie quotate USD	PIMCO Europe Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Barclays USD corporate intermediate	aderente all'indice	04.05.2011	vietata
Obbligazioni societarie quotate USD	BlackRock Institutional Trust Company	Office of the Comptroller of the Currency (US) ⁴	Barclays USD corporate intermediate ex financials	aderente all'indice	04.05.2011	vietata
Obbligazioni societarie non quotate	MetLife Investment Management Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Barclays Global Agg Corp Composite Custom	investimenti diretti	29.09.2015	vietata
Copertura valutaria obbligazioni societarie in valuta estera	Record Currency Management Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Differenza dei rispettivi benchmark di portafoglio hedge vs. unhedge	indicizzati	22.10.2008	vietata
Titoli di Stato Paesi emergenti	Ashmore Investment Management Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	JPM GBI-EM global diversified	aderente all'indice enhanced	21.02.2013	vietata
Titoli di Stato Paesi emergenti	Investec Asset Management	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	JPM GBI-EM global diversified	aderente all'indice enhanced	21.02.2013	vietata
Ipoteche Svizzera	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	Base fascia inferiore dei tassi ipoteche variabili BEKB	investimenti diretti	–	vietata
Azioni Svizzera	Credit Suisse AG	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari FINMA (CH) ²	SMI	indicizzati	01.12.2008	vietata
Azioni Svizzera	Pictet Asset Management SA	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (CH) ²	SMI	indicizzati	02.12.2008	vietata
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera ⁵	Credit Suisse Funds AG	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (CH) ³	MSCI (gross) Europa ex Svizzera (25%) ⁵ , Nordamerica (50%) ⁵ , Giappone (10%) e Pacifico ex Giappone (15%)	indicizzati	09.11.2005	vietata
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	BlackRock Advisors (UK) Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	MSCI (gross) Europa ex Svizzera (25%), Nordamerica (50%), Giappone (10%) e Pacifico ex Giappone (15%)	indicizzati	27.06.2005	vietata
Copertura valutaria azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	Russell Implementation Services Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	Differenza dei rispettivi benchmark di portafoglio hedge vs. unhedge	indicizzati	28.10.2008	vietata
Azioni Paesi emergenti ⁶	Pictet Asset Management SA	Autorità federale di vigilanza sui mercati finanziari (CH) ²	MSCI (net) Paesi emergenti ⁵	indicizzati	19.08.2010	vietata
Azioni Paesi emergenti ⁶	Vanguard Asset Management, Ltd	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	MSCI (net) Paesi emergenti	indicizzati	19.08.2010	vietata
Materie prime	Morgan Stanley & Co. International Plc	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	S&P GSCI TR petrolio (50%) e metalli preziosi (50%)	aderente all'indice (swap)	02.11.2009	vietata
Materie prime	BlackRock Advisors (UK) Limited	Financial Conduct Authority (UK) ⁴	S&P GSCI TR petrolio (50%) e metalli preziosi (50%)	indicizzati (future)	02.11.2009	vietata



Amministrazione del patrimonio

2015

Mandato	Gestore patrimoniale	Abilitazione	Benchmark	Stile di investimento	Rimborsi	
					data dell'accordo	accettazione
Metalli preziosi	JPMorgan Chase Bank, N.A.	Financial Conduct Authority (UK) ²	London Gold Price PM Auction USD	indicizzati	20.05.2015	vietata
Immobili Svizzera	Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA	Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (CH) ¹	KGAST Immo Index	investimenti diretti	–	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	LIVIT AG	n/d	n/d	investimenti diretti	23.11.2011	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	Von Graffenried AG Liegenschaften	n/d	n/d	investimenti diretti	02.07.2012	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	Privera AG	n/d	n/d	investimenti diretti	16.05.2012	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	psm Center Management AG	n/d	n/d	investimenti diretti	02.07.2012	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	Mata Treuhand- und Revisions AG	n/d	n/d	investimenti diretti	02.07.2012	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	Immosupport by Fritz und Caspar Jenny AG	n/d	n/d	investimenti diretti	14.05.2012	vietata
Investimenti immobiliari Svizzera	Bilfinger Real Estate AG	n/d	n/d	investimenti diretti	01.07.2014	vietata

¹ art. 48f cpv. 4 lett. a OPP 2 gli istituti di previdenza registrati secondo l'articolo 48 LPP

² art. 48f cpv. 4 lett. d OPP 2 le banche secondo la legge sulle banche

³ art. 48f cpv. 4 lett. f OPP 2 direzioni dei fondi

⁴ art. 48f cpv. 4 lett. h OPP 2 gli intermediari finanziari attivi all'estero sottoposti alla vigilanza di un'autorità di vigilanza estera

⁵ il 50% MSCI ponderato per il capitale, il 25% MSCI volatilità minima e il 25% MSCI indici ponderati fondamentalmente

⁶ Mandato in fondi a investitore unico

PUBLICA punta costantemente al contenimento dei costi e ad accordi equi e trasparenti nelle singole categorie di investimento. Nel settore dei titoli e degli immobili le regolamentazioni non consentono ai partner di PUBBLICA di accettare o trattenere come acquisiti eventuali indennizzi, oltre alla commissione di mandato fissata contrattualmente, in particolare i cosiddetti kick-back (retrocessioni o vantaggi patrimoniali simili).

I titoli di PUBBLICA sono detenuti presso le seguenti banche di deposito.

Global custodian
(banca depositaria per i titoli esteri e consolidamento di tutti i valori patrimoniali)

J.P. Morgan (Svizzera) SA
Dreikönigstrasse 21
8022 Zurigo

www.jpmorgan.com

Custodian in Svizzera
(banca depositaria per i titoli svizzeri)

Credit Suisse
Custody & Transaction Services
Uetlibergstrasse 231
8070 Zurigo

www.credit-suisse.com

6.2 Possibilità di estensioni (art. 50 OPP2)

Non viene presa in considerazione alcuna estensione secondo l'articolo 50 OPP2.

6.3 Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione

A fronte del risultato di esercizio negativo è stato effettuato uno scioglimento delle riserve di fluttuazione.

Obiettivi e calcolo della riserva di fluttuazione

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	2014	2015
Riserva di fluttuazione al 01.01	1 419 642 081	1 901 684 628
Variazione della riserva di fluttuazione a carico (+) / a favore (-) del conto economico	482 042 547	- 1 641 886 418
Totale riserva di fluttuazione al 31.12	1 901 684 628	259 798 210
Deficit della riserva di fluttuazione al 31.12	8 963 432 190	12 389 906 611
Obiettivo della riserva di fluttuazione	10 865 116 818	12 649 704 821
Riserva di fluttuazione in % del valore obiettivo	17,5%	2,1%
Valore obiettivo della riserva di fluttuazione in % di capitali di previdenza e accantonamenti tecnici	30,5%	34,9%

Conformemente al Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA la riserva di fluttuazione considera due elementi diversi: il rischio di fluttuazione degli investimenti patrimoniali e il rischio di fluttuazione degli impegni di previdenza.

La parte della riserva di fluttuazione degli investimenti patrimoniali garantisce la sostenibilità dei rischi di investimento. Al fine di raggiungere gli obiettivi di rendimento, bisogna assumersi i rischi di investimento. La percentuale stabilita dipende dalla capacità di rischio e di rendimento della strategia di investimento, dal livello di sicurezza perseguito e dall'orizzonte considerato. Il valore obiettivo minimo è stato fissato al 16,4 per cento (anno precedente: 15,7) della somma dei capitali di previdenza e degli accantonamenti tecnici sulla base di un livello di sicurezza del 97,5 per cento e di un orizzonte di un anno.

La parte della riserva di fluttuazione degli impegni di previdenza mira a garantire che gli impegni potenzialmente più elevati possano essere compensati. L'obiettivo della riserva è pari al 50 per cento della differenza tra il capitale di previdenza calcolato con il tasso di interesse tecnico e quello sulla base del tasso di interesse privo di rischio.

6.4 Rappresentazione degli investimenti patrimoniali secondo le categorie di investimento

La responsabilità sull'attuazione della strategia di investimento spetta all'Asset Management di PUBBLICA a cui competono anche le decisioni tattiche concernenti eventuali scostamenti temporanei dalle ponderazioni della strategia di investimento allo scopo di generare un valore aggiunto. Nel caso di un incremento o di una riduzione su più anni di alcune classi di investimento viene calcolata una strategia pro rata che serve a ripartire le transazioni sull'asse temporale.



Strategia di investimento delle casse di previdenza aperte

2015, in percento

Categoria di investimento	Allocazione al 31.12.2015	Strategia pro rata	Strategia a lungo termine	Fasce di oscillazione tattiche in % della ponderazione strategica	
				minimo	massimo
Mercato monetario	1,4%	3,0%	3,0%	0%	200%
Obbligazioni Confederazione	6,0%	6,0%	6,0%	80%	120%
Obbligazioni CHF ex Confederazione	11,7%	12,0%	10,0%	80%	120%
Titoli di Stato EUR con copertura valutaria	5,9%	6,0%	6,0%	50%	150%
Titoli di Stato USD con copertura valutaria	5,6%	6,0%	6,0%	50%	150%
Titoli di Stato GBP con copertura valutaria	2,0%	2,0%	2,0%	0%	200%
Titoli di Stato CAD con copertura valutaria	2,0%	2,0%	2,0%	0%	200%
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	15,5%	16,0%	16,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie EUR con copertura valutaria	1,1%	1,0%	1,0%	0%	200%
Obbligazioni societarie USD con copertura valutaria	3,2%	3,0%	3,0%	50%	150%
Titoli di stato protetti contro l'inflazione	4,3%	4,0%	4,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie quotate EUR con copertura valutaria	7,8%	8,0%	8,0%	50%	150%
Obbligazioni societarie quotate USD con copertura valutaria	8,5%	8,0%	8,0%	50%	150%
Obbligazioni societarie quotate ex CHF	16,3%	16,0%	16,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie non quotate	0,0%	0,0%	0,0%	0%	100%
Titoli di stato Paesi emergenti	5,0%	5,0%	5,0%	80%	120%
Ipoteche Svizzera	0,5%	0,0%	0,0%		
Azioni Svizzera	3,3%	3,0%	3,0%	50%	150%
Azioni Europa con copertura valutaria	4,6%	4,3%	4,3%	50%	150%
Azioni Nordamerica con copertura valutaria	9,2%	8,5%	8,5%	50%	150%
Azioni Pacifico con copertura valutaria	4,4%	4,2%	4,2%	50%	150%
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	18,2%	17,0%	17,0%	80%	120%
Azioni Paesi emergenti	9,0%	9,0%	9,0%	50%	150%
Materie prime *	1,7%	2,0%	2,0%	80%	120%
Metalli preziosi * in parte con copertura valutaria	1,9%	2,0%	2,0%	80%	120%
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	5,2%	5,0%	7,0%	80%	120%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%		
Totale senza copertura valutaria	15,3%	15,3%	15,3%		
Totale con copertura valutaria	84,7%	84,7%	84,7%		

* da giugno 2015 solo materie prime energetiche, metalli preziosi come categoria di investimento a sé stante

Strategia di investimento delle casse di previdenza chiuse

2015, in percento

Categoria di investimento	Allocazione al 31.12.2015	Strategia pro rata	Strategia a lungo termine	Fasce di oscillazione tattiche in % della ponderazione strategica	
				minimo	massimo
Mercato monetario	1,1%	3,0%	3,0%	0%	200%
Obbligazioni Confederazione	31,1%	31,0%	26,0%	80%	120%
Obbligazioni CHF ex Confederazione	9,8%	10,0%	10,0%	80%	120%
Titoli di Stato EUR con copertura valutaria	1,9%	1,9%	1,9%	50%	150%
Titoli di Stato USD con copertura valutaria	1,8%	1,9%	1,9%	50%	150%
Titoli di Stato GBP con copertura valutaria	0,6%	0,6%	0,6%	0%	200%
Titoli di Stato CAD con copertura valutaria	0,6%	0,6%	0,6%	0%	200%
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	4,9%	5,0%	5,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie EUR con copertura valutaria	1,4%	1,3%	1,3%	0%	200%
Obbligazioni societarie USD con copertura valutaria	4,1%	3,8%	3,8%	50%	150%
Titoli di stato protetti contro l'inflazione	5,4%	5,0%	5,0%	80%	120%
Obbligazioni societarie quotate EUR con copertura valutaria	6,4%	6,5%	6,5%	50%	150%
Obbligazioni societarie quotate USD con copertura valutaria	7,0%	6,5%	6,5%	50%	150%
Obbligazioni societarie quotate ex CHF	13,4%	13,0%	13,0%	80%	120%
Titoli di stato Paesi emergenti	0,0%	0,0%	5,0%	80%	120%
Azioni Svizzera	3,3%	3,0%	3,0%	50%	150%
Azioni Europa con copertura valutaria	1,8%	1,8%	1,8%	50%	150%
Azioni Nordamerica con copertura valutaria	3,7%	3,5%	3,5%	50%	150%
Azioni Pacifico con copertura valutaria	1,8%	1,7%	1,7%	50%	150%
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	7,3%	7,0%	7,0%	80%	120%
Metalli preziosi in parte con copertura valutaria	3,0%	3,0%	3,0%	80%	120%
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	20,7%	20,0%	20,0%	80%	120%
Totale	100,0%	100,0%	100,0%		
Totale senza copertura valutaria	2%	2%	2%		
Totale con copertura valutaria	98%	98%	98%		

Tutti i rischi valutari degli investimenti azionari e obbligazionari nei Paesi industrializzati al di fuori della Svizzera sono coperti mediante operazioni a termine su divise. Per motivi economici i rischi valutari degli investimenti nei Paesi emergenti non sono coperti. Gli strumenti finanziari derivati sono iscritti a bilancio alle relative categorie di investimento. Gli investimenti patrimoniali sono suddivisi nelle seguenti categorie:



Investimenti patrimoniali secondo le categorie di investimento

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	Allegato	31.12.2014	31.12.2015
Liquidità	6.4.1	88 199 403	103 090 357
Crediti	6.4.1	111 665 871	116 817 754
Mercato monetario	6.4.1	902 208 419	500 688 093
Obbligazioni Confederazione	6.4.2	3 388 180 570	3 165 195 844
Obbligazioni CHF ex Confederazione	6.4.2	4 264 542 568	4 261 202 559
Titoli di Stato EUR		2 055 047 470	1 970 125 812
Titoli di Stato USD		2 079 126 706	1 863 694 478
Titoli di Stato GBP		691 350 134	684 166 731
Titoli di Stato CAD		682 718 318	660 939 629
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.2	5 508 242 627	5 178 926 650
Titoli di Stato protetti contro l'inflazione	6.4.2	1 279 854 337	1 594 735 207
Obbligazioni societarie quotate EUR		2 861 230 502	2 761 950 617
Obbligazioni societarie quotate USD		2 945 803 903	3 019 133 932
Obbligazioni societarie quotate ex CHF	6.4.2	5 807 034 405	5 781 084 549
Obbligazioni societarie non quotate	6.4.6	–	10 362 440
Titoli di Stato Paesi emergenti	6.4.2	1 795 717 194	1 607 416 694
Ipoteche Svizzera	6.4.3	174 157 435	150 910 571
Azioni Svizzera	6.4.4	1 222 926 830	1 179 888 745
Azioni Europa		1 538 794 300	1 549 680 671
Azioni Nordamerica		3 297 613 338	3 093 204 700
Azioni Pacifico		1 546 557 987	1 491 025 772
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	6.4.4	6 382 965 626	6 133 911 143
Azioni Paesi emergenti	6.4.4	3 032 771 754	2 890 205 244
Materie prime *	6.4.5	1 188 474 928	538 785 433
Metalli preziosi *	6.4.5	–	715 379 599
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	6.4.7	2 484 074 326	2 531 459 660
Totale investimenti patrimoniali		37 631 016 292	36 460 060 541
Patrimonio aziendale PUBBLICA		17 847 338	18 772 845
Ratei e risconti attivi		3 050 825	3 600 774
Totale di bilancio		37 651 914 455	36 482 434 160

* da giugno 2015 solo metalli preziosi, metalli preziosi come categoria di investimento a sé stante

6.4.1 Liquidità e crediti

La liquidità comprende il cash operativo dall'attività previdenziale che a ogni chiusura mensile viene accreditato sul cash strategico (mercato monetario).

Con un totale di 117,1 milioni di franchi i conti correnti dei datori di lavoro con debitori di contributi costituiscono le principali poste della rubrica Crediti. I contributi degli impiegati e dei datori di lavoro sono fatturati alla fine di ogni mese. Per il mese di dicembre i contributi sono dovuti entro il 31 dicembre 2015.

6.4.2 Obbligazioni

In considerazione degli adeguamenti della strategia di investimento, la ponderazione dei titoli di Stato nominali dei Paesi industrializzati è stata dimezzata dal 10 al 5 per cento per le casse di previdenza chiuse. In contropartita è stata costituita una quota del 5 per cento in titoli di Stato protetti contro l'inflazione. Grazie alla bassa correlazione con le obbligazioni nominali e le azioni, un tale investimento consente un'ulteriore diversificazione del portafoglio garantendo una certa protezione contro l'inflazione.

Nella categoria di investimento «Obbligazioni societarie quotate» le quote strategiche in USD e EUR ammontano all'8 per cento ciascuno per le casse di previdenza aperte e al 6,5 per cento per quelle chiuse.

I quattro mandati sono in linea con l'indice di riferimento, anche se due partner replicano un benchmark senza considerare il settore finanziario.

Nel 2015 l'allocazione «Titoli di Stato Paesi emergenti» in valuta locale per le casse di previdenze aperte è rimasta invariata. Le direttive per la gestione dei mandati consentono elementi attivi al fine di gestire le allocazioni di Paesi e valute come pure di evitare gli svantaggi di una replica classica dei benchmark obbligazionari.

6.4.3 Ipoteche

Sono stati concessi prestiti ipotecari per 150,9 milioni di franchi (anno precedente: 174,2 milioni di franchi) a cooperative di costruzione.

6.4.4 Azioni

I portafogli azionari sono gestiti integralmente in linea con l'indice di riferimento nel complesso da quattro partner esterni. I benchmark dei rispettivi portafogli azionari sono gli indici MSCI regionali (reinvestiti), ad eccezione della Svizzera per cui viene utilizzato lo Swiss Market Index (SMI reinvestito). I benchmark e le ponderazioni all'interno degli indici di riferimento ampliati sono rimasti invariati rispetto al 2014. Come negli anni precedenti, anche nel 2015 la decisione di non investire in azioni di Transocean è stata confermata per entrambi i mandati SMI. Nell'ultimo anno tale decisione ha consentito un aumento complessivo del rendimento degli investimenti in azioni svizzere dello 0,15 per cento.

Lo scorso esercizio è stato portato a termine come previsto un progetto per analizzare la situazione fiscale degli investimenti azionari. Oltre alle richieste supplementari di rimborsi di imposta per gli anni fiscali passati di ben 4 milioni di franchi, la prassi per la domanda di restituzione di imposta è stata migliorata.

In particolare a fronte dell'incremento dei requisiti regolamentari nei Paesi emergenti i mandati «Azioni Paesi emergenti» sono stati trasferiti in un nuovo comparto all'interno del fondo «mantello» di PUBBLICA. Gli attuali gestori di investimento Pictet e Vanguard continuano a fungere da gestori patrimoniali di questo comparto. Il trasferimento degli investimenti nella nuova struttura di fondi è stato effettuato prevalentemente quale conferimento fisico, al fine di contenere al massimo i costi del trasferimento.

6.4.5 Materie prime e metalli preziosi

Nell'esercizio in rassegna i portafogli delle materie prime hanno subito una ristrutturazione sostanziale. A giugno 2015 il portafoglio di materie prime è stato suddiviso in un portafoglio di energia (petrolio) e in uno di metalli preziosi. Grazie a questa ripartizione è stata attuata in modo efficiente la decisione presa dalla Commissione della Cassa a maggio 2015 di introdurre i metalli preziosi (energia esclusa) nella strategia di investimento delle casse di previdenza chiuse. La costituzione è stata finanziata da una rispettiva riduzione della classe di investimento «Obbligazioni Confederazione».

All'incirca la metà del volume di investimento del portafoglio di materie prime nell'ambito dell'energia è allocato tramite contratti a termine negoziati in borsa. La seconda metà è invece investita in un excess return swap. PUBBLICA gestisce internamente il capitale di copertura («funding») sia per il mandato di managed futures sia per l'excess return swap. Per quanto riguarda la soluzione con lo swap viene effettuato quotidianamente lo scambio di garanzie («collateral») da un partner indipendente (J.P. Morgan), per mantenere basso il rischio di controparte.

Alla fine dell'anno trascorso il portafoglio di materie prime nell'ambito dei metalli preziosi era composto per un terzo da excess return swap e per due terzi da riserve auree fisiche. Analogamente al portafoglio di energia, PUBBLICA gestisce il capitale di copertura («funding») internamente. Inoltre viene effettuato quotidianamente lo scambio di garanzie.



6.4.6 Obbligazioni societarie non quotate

Nella strategia di investimento delle casse di previdenza aperte è stata aggiunta una nuova categoria di investimento «Obbligazioni societarie non quotate». Nella costituzione dell'allocazione è stata considerata la complessità della classe di attivi tramite una ponderazione strategica dello 0 per cento e una fascia tattica del 3 per cento.

Conformemente alla decisione del Comitato di investimento si è provveduto a cercare partner esterni per la gestione della sottocategoria di investimento «Obbligazioni societarie non quotate» (vedi capitolo 6.1). Dopo la finalizzazione della due diligence nonché l'implementazione dei processi operativi e delle strutture sono stati effettuati i primi investimenti nel mese di dicembre 2015.

6.4.7 Immobili

A fine anno il portafoglio immobiliare di PUBBLICA comprende nel complesso 68 immobili situati in zone da medio ad alto livello dei segmenti principali «immobili residenziali, adibiti a uffici e superfici commerciali» e un terreno non edificato. Con un Net Asset Value (NAV) di 2,5 miliardi di franchi la performance complessiva ammonta al 6,4 per cento per l'anno in rassegna. L'elevata domanda di immobili si ripercuote anche sugli utili di rivalutazione pari nel complesso all'1,8 per cento (al netto della variazione delle imposte differite). I principali utili di rivalutazione sono stati registrati per gli immobili residenziali.

Anche se nel 2015 PUBBLICA ha verificato 280 dossier di offerte e in parte presentato proposte, non è stato possibile effettuare alcun acquisto. Il MIS immobili, il sistema di gestione informatico, è stato introdotto con successo.

6.5 Strumenti finanziari derivati correnti (aperti)

Al 31 dicembre 2015 risultavano aperte le seguenti posizioni su derivati:

Strumenti finanziari derivati correnti (aperti) e garanzia

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	Valore netto di sostituzione	Esposizione integrale netta in milioni	Garanzie depositate	Garanzie costituite in pegno
31.12.2015				
Swap (interessi)	29 399 750	175	30 105 263	0
Swap (materie prime)	- 48 033 214	537	0	44 704 092
Operazioni a termine su divise	- 213 567 680	19 004	0	127 612 590
Future su azioni	256 480	77	0	0
Future su materie prime	- 22 576 106	230	0	0
Future su obbligazioni	- 75 674	18	0	0
31.12.2014				
Swap (interessi)	29 581 334	175	29 358 859	0
Swap (materie prime)	- 71 910 891	785	0	56 155 000
Operazioni a termine su divise	- 458 973 415	18 881	0	376 447 802
Future su azioni	824 127	71	0	0
Future su materie prime	- 32 275 108	514	0	0
Future su obbligazioni	- 651 448	19	0	0

Gli swap su tassi di interesse sono utilizzati per gestire i rischi di oscillazione dei tassi. La metà degli investimenti in materie prime è costituita con una relativa transazione swap, l'altra metà con futures su materie prime. Le operazioni a termine su divise servono per la copertura strategica dei rischi valutari derivanti dagli investimenti obbligazionari e azionari in Paesi industrializzati al di fuori della Svizzera e riducono il rischio valutario del patrimonio complessivo. I futures sulle azioni sono finalizzati al reinvestimento efficiente dei dividendi già contenuti negli indici azionari, ma non ancora distribuiti.

Per potere gestire in modo efficiente i rischi di controparte nei programmi di copertura dei rischi valutari, PUBBLICA utilizza un prime brokerage set-up. A fine 2015 HSBC e Deutsche Bank erano i due prime broker nell'ambito del foreign exchange (FX). I gestori valutari contrattano su base competitiva con un'ampia gamma di banche. Queste ultime inoltrano le transazioni a uno dei due FX prime broker di PUBBLICA che, come controparte centrale, svolge tutte le operazioni a termine su divise dietro pagamento di una commissione. Un rischio di controparte sussiste soltanto nei confronti dei due FX prime broker. A titolo di copertura sono depositate garanzie sotto forma di titoli di Stato che vengono scambiati quotidianamente per mantenere basso il rischio di controparte.

Per coprire i rischi di controparte degli swap su tassi di interesse e materie prime sono state altresì depositate garanzie.

Le coperture indispensabili per tutti i derivati sono depositate sotto forma di liquidità e di investimenti simili alla liquidità. È quindi escluso un effetto leva sul patrimonio complessivo.

6.6 Impegni all'investimento aperti

Al 31 dicembre 2015 non si registrano impegni all'investimento aperti.

6.7 Securities lending

PUBLICA ha stipulato con J.P. Morgan un contratto di securities lending per titoli esteri. J.P. Morgan riveste il ruolo di agente. I prestatori sono controparti di prim'ordine accuratamente selezionati e che vengono monitorati di continuo. PUBBLICA accetta quali garanzie esclusivamente titoli di Stato con un rating di credito elevato. Al 31 dicembre 2015 erano in corso prestiti di titoli per un totale di 1213,5 milioni di franchi (anno precedente: 863,3 milioni di franchi).

Le transazioni di securities lending sono conformi alle prescrizioni di investimento applicabili alle casse pensioni e che rimandano alla rispettiva regolamentazione degli investimenti collettivi svizzeri (art. 55 LICol, art. 76 OICol, OICol-FINMA).

6.8 Risultato netto degli investimenti patrimoniali

Il risultato globale netto degli investimenti patrimoniali è composto dai singoli risultati netti delle categorie di investimento:



Risultato netto degli investimenti patrimoniali

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	2014	2015
Risultato netto liquidità	- 49 702	12 720
Risultato netto crediti	0	0
Risultato netto impegni	- 1 447 030	- 1 233 248
Risultato netto mercato monetario	1 677 816	- 1 516 847
Risultato netto obbligazioni Confederazione	296 694 321	99 548 476
Risultato netto obbligazioni ex Confederazione	316 439 541	70 463 925
Risultato netto titoli di Stato EUR	203 954 142	- 2 906 312
Risultato netto titoli di Stato USD	95 800 732	- 8 021 142
Risultato netto titoli di Stato GBP	73 285 590	- 5 296 992
Risultato netto titoli di Stato CAD	31 462 425	10 301 286
Risultato netto titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	404 502 889	- 5 923 159
Risultato netto titoli di Stato protetti contro l'inflazione	- 17 783 639	- 35 750 082
Risultato netto obbligazioni societarie quotate EUR	231 184 023	- 34 828 404
Risultato netto obbligazioni societarie quotate USD	126 430 684	- 8 957 412
Risultato netto obbligazioni societarie quotate ex CHF	357 614 706	- 43 785 816
Risultato netto obbligazioni societarie non quotate	-	- 345 563
Risultato netto titoli di Stato Paesi emergenti	91 538 685	- 256 687 633
Risultato netto ipoteche Svizzera	3 473 420	2 781 479
Risultato netto azioni Svizzera	162 693 603	17 546 205
Risultato netto azioni Europa	77 538 239	73 739 207
Risultato netto azioni Nordamerica	409 837 199	- 22 685 098
Risultato netto azioni Pacifico	92 800 664	25 662 929
Risultato netto azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	580 176 102	76 717 038
Risultato netto azioni Paesi emergenti	281 757 413	- 420 835 477
Risultato netto materie prime *	- 419 105 329	- 251 711 197
Risultato netto metalli preziosi *	-	- 55 338 866
Risultato netto investimenti immobiliari diretti Svizzera	137 225 685	170 589 057
Spese di gestione degli investimenti patrimoniali	- 83 225 974	- 74 318 897
Risultato netto degli investimenti patrimoniali	2 112 182 508	- 709 787 886

* da giugno 2015 solo materie prime, metalli preziosi come categoria di investimento a sé stante

6.9 Performance

L'obiettivo della misurazione della performance è quello di indicare in maniera possibilmente dettagliata e conforme l'influsso sul patrimonio di investimento dell'evoluzione del mercato e delle decisioni di investimento. Il rendimento è calcolato come rapporto tra reddito e capitale di investimento medio allocato, in cui sono considerati i redditi correnti quali i pagamenti di cedole e dividendi, gli utili e le perdite di capitale nonché le spese di gestione patrimoniale complessive («total return»). Gli afflussi e i deflussi di fondi influenzano il capitale medio investito; in questo contesto è rilevante anche il momento del flusso di fondi. Il conto relativo al rendimento di PUBLICA viene allestito dal global custodian, armonizzato con gli asset manager e verificato dall'investment controller. Inoltre viene rettificato in funzione dei flussi di fondi e si basa su una valutazione quotidiana dei titoli.

Rendimento netto

2015, in CHF e percento, dedotte tutte le spese di gestione patrimoniale

	Performance del portafoglio	Performance del benchmark	Differenza tra portafoglio e benchmark	Investimenti patrimoniali in milioni CHF
Mercato monetario	- 0,19%	- 0,91%	0,72%	501
Obbligazioni Confederazione	2,93%	2,84%	0,09%	3 165
Obbligazioni CHF ex Confederazione	1,63%	1,65%	- 0,02%	4 261
Titoli di Stato EUR	- 0,55%	- 0,82%	0,27%	1 970
Titoli di Stato USD	- 0,64%	- 0,77%	0,13%	1 864
Titoli di Stato GBP	- 0,88%	- 1,31%	0,43%	684
Titoli di Stato CAD	1,42%	1,24%	0,18%	661
Titoli di Stato Paesi industrializzati ex Svizzera	- 0,35%	- 0,57%	0,22%	5 179
Titoli di Stato protetti contro l'inflazione	- 2,24%	- 2,42%	0,18%	1 595
Obbligazioni societarie quotate EUR	- 1,68%	- 1,96%	0,28%	2 762
Obbligazioni societarie quotate USD	- 0,48%	- 0,78%	0,30%	3 019
Obbligazioni societarie quotate ex CHF	- 1,03%	- 1,36%	0,33%	5 781
Obbligazioni societarie non quotate	- 4,62%	- 0,62%	- 4,00%	10
Titoli di Stato Paesi emergenti	- 14,71%	- 14,29%	- 0,42%	1 607
Ipoteche Svizzera	1,71%	2,25%	- 0,54%	151
Azioni Svizzera	1,28%	1,15%	0,13%	1 180
Azioni Paesi industrializzati ex Svizzera	0,78%	1,39%	- 0,61%	6 134
Azioni Paesi emergenti	- 14,55%	- 14,47%	- 0,08%	2 890
Materie prime *	- 36,61%	- 37,41%	0,80%	539
Metalli preziosi *	- 7,82%	- 8,42%	0,60%	715
Investimenti immobiliari diretti Svizzera	6,38%	5,30%	1,08%	2 483
Totale	- 1,93%	- 1,88%	- 0,05%	36 192
* a giugno 2015 solo materie prime energetiche, metalli preziosi come categoria di investimento a sé stante				
Totale senza copertura valutaria	- 3,24%	- 3,20%	- 0,04%	36 414
Casse di previdenza aperte	- 2,45%	- 2,36%	- 0,09%	32 107
Casse di previdenza chiuse	2,16%	1,90%	0,26%	3 984
Riassicurazione	1,61%	1,65%	- 0,04%	101

6.10 Spese di gestione patrimoniale

Con una quota di trasparenza dei costi del 100 per cento, il totale delle spese di gestione patrimoniale è pari a 20,1 punti base (anno precedente: 22,6 punti base). Nello specifico le spese di gestione patrimoniale si compongono delle seguenti posizioni principali:



Spese di gestione patrimoniale

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	2014	2015
Gestori patrimoniali esterni di titoli	- 24 509 537	- 23 302 085
Gestori patrimoniali esterni di immobili	- 7 507 700	- 6 333 570
Gestori patrimoniali esterni di ipoteche	- 219 744	- 188 228
Gestori patrimoniali interni di titoli	- 4 811 734	- 5 219 880
Gestori patrimoniali interni di immobili	- 2 334 551	- 2 545 661
Spese di gestione patrimoniale	- 39 383 266	- 37 589 424
Depotgebühren und -verwaltung	- 9 687 688	- 6 552 963
Onere per uffici di deposito	- 9 687 688	- 6 552 963
Oneri TER (spese TER)	- 49 070 954	- 44 142 386
Tassa di bollo	- 14 572 805	- 9 965 308
Imposte alla fonte (non rimborsabile)	- 14 595 936	- 11 927 996
Altre imposte	0	0
Imposte	- 29 168 741	- 21 893 304
Tasse commerciali, commissioni, altre spese	- 4 469 974	- 7 614 481
Onere per transazioni	- 4 469 974	- 7 614 481
Onere per transazioni e imposte (spese TTC)	- 33 638 715	- 29 507 785
Investment controller	- 179 280	- 179 280
Altre consulenze (legal, tax, ALM ecc.)	- 337 025	- 489 446
Altre spese (spese SC)	- 516 305	- 668 726
Totale spese di gestione patrimoniale	- 83 225 974	- 74 318 897
Investimenti medi di capitale con trasparenza dei costi	36 812 851 531	37 045 538 416
Oneri TER (spese TER) in punti base	13,3	11,9
Onere per transazioni e imposte in punti base	9,1	8,0
Altre spese in punti base	0,1	0,2
Spese di gestione patrimoniale in punti base	22,6	20,1
Somma di tutte le cifre salienti sui costi in CHF per investimenti collettivi indicate nel conto economico	0	0
Quota di trasparenza dei costi	100%	100%

La posizione «Gestori patrimoniali esterni di immobili» include anche le spese per la valutazione e la gestione immobiliare. Le spese interne dei gestori patrimoniali considerano, oltre alle spese per il personale e per l'insieme delle prestazioni sociali, in particolare tutti gli oneri nell'ambito della contabilità dei titoli e una parte delle spese di infrastruttura dell'azienda PUBLICA.

Nelle spese per i depositari rientrano non solo i diritti di custodia e amministrazione di deposito, ma anche gli oneri per le procedure di garanzia, in particolare il collateral management e la reportistica periodica.

Le spese di gestione patrimoniale comprendono la consulenza professionale relativa alla gestione patrimoniale da parte dell'investment controller, studi ALM e ulteriori consulenze.

PUBLICA contabilizza gli investimenti collettivi, ad es. i fondi a investitore unico, con la massima trasparenza dei costi, considerando l'integralità delle spese di transazione e delle imposte connesse. Nel confronto con le casse pensioni che hanno allocato il patrimonio in investimenti collettivi e che espongono nel conto economico le spese di gestione patrimoniale solo sulla base del parametro dei costi TER, occorre utilizzare le spese di gestione patrimoniale ridotte in termini TER pari a 11,9 punti base (anno precedente: 13,3 punti base).

Le spese per i depositari relativi al securities lending non sono considerate nelle spese di gestione patrimoniale. I costi rispettivi pari a un milione di franchi sono conteggiati direttamente con i redditi. Inoltre non è considerato neppure l'onere per transazioni di operazioni in valuta estera, in particolare in valute non negoziabili liberamente. Tale onere per transazioni è conteggiato dal depositario negli spread ed ammonta a 0,6 milioni di franchi (anno precedente: 0,7 milioni di franchi).

Per la determinazione della performance vengono considerate tutte le spese di gestione patrimoniale.

6.11 Spiegazioni relative agli investimenti presso il datore di lavoro e alla riserva dei contributi dei datori di lavoro (RCDL)

Le limitazioni degli articoli 57 e 58 OPP 2 relative agli investimenti presso il datore di lavoro Confederazione non si applicano a PUBBLICA, date le particolari disposizioni di legge a cui è soggetta. Le banche alle quali è stato affidato un mandato di gestione patrimoniale possono assumere crediti nei confronti della Confederazione, ad esempio obbligazioni.

Nelle assegnazioni delle riserve dei contributi dei datori di lavoro sono state considerate tra l'altro le eccedenze generate grazie ai buoni risultati di rischio della riassicurazione PUBBLICA. Ciò riguarda le casse di previdenza che hanno riassicurato in modo congruo i loro rischi. La riserva dei contributi dei datori di lavoro è stata utilizzata soprattutto per versamenti volontari nella riserve di fluttuazione, per contributi dei datori di lavoro e per remunerazioni supplementari dei capitali di previdenza degli assicurati. Per le riserve dei contributi dei datori di lavoro non sussistono rinunce all'utilizzazione.

La remunerazione della riserva dei contributi dei datori di lavoro dipende dal grado di copertura e dal tasso di interesse minimo LPP. Il tasso di interesse non può essere anche negativo.

Riserve dei contributi dei datori di lavoro

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	2014	2015
Riserve dei contributi dei datori di lavoro al 01.01	19 972 254	25 647 907
Assegnazioni	6 916 135	9 603 512
Utilizzazione	-1 397 907	-3 981 826
Interessi	157 425	85 015
Totale riserve dei contributi dei datori di lavoro al 31.12	25 647 907	31 354 607

7 Spiegazioni relative a ulteriori voci di bilancio e al conto economico

7.1 Patrimonio aziendale e impegni aziendali

Il patrimonio aziendale e gli impegni aziendali sono composti come segue:

Patrimonio aziendale e impegni PUBBLICA

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	31.12.2014	31.12.2015
Attivo circolante	14 149 555	16 041 226
Immobilizzi	3 697 783	2 731 619
Patrimonio aziendale PUBBLICA	17 847 338	18 772 845
Capitale di terzi	4 989 698	5 665 886
Capitale aziendale	12 857 639	13 106 959
Impegni aziendali PUBBLICA	17 847 338	18 772 845



7.2 Spese amministrative aziendali

Le risorse dell'azienda PUBBLICA vengono impiegate per l'amministrazione degli assicurati e dei beneficiari di rendite come pure per parte della gestione patrimoniale. Le posizioni dell'amministrazione generale comprendono le spese per entrambi i settori di gestione. Le spese di gestione amministrativa vengono indicate con deduzione delle ripartizioni nell'Asset Management. I rispettivi costi figurano al capitolo 6.10 delle spese di gestione patrimoniale alle posizioni «Gestori patrimoniali interni», «Altre spese» e come parte integrante delle spese per i depositari. La voce «Marketing e pubblicità» comprende le spese per il materiale relative all'acquisizione di clienti.

Spese Amministrative

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	2014	2015
Spese per il personale	- 18 707 703	- 18 841 928
Spese per il materiale	- 10 447 359	- 10 251 635
Spese finanziarie	- 221 782	- 225 783
Ripartizioni nell'Asset Management	9 664 674	10 124 275
Amministrazione generale	- 19 712 170	- 19 195 072
Marketing e pubblicità	- 36 919	- 8 297
Ufficio di revisione	- 243 716	- 230 542
Esperti in materia di previdenza professionale	- 207 292	- 207 892
Autorità di vigilanza	- 109 300	- 83 890
Spese amministrative	- 20 309 397	- 19 725 693
Numero assicurati	62 547	63 463
Numero beneficiari di rendita	43 305	42 894
Totale assicurati e beneficiari di rendita	105 852	106 357
Spese amministrative per assicurato o beneficiario di rendita	192	185

Le spese per l'amministrazione generale sono conteggiate in modo trasparente e secondo il principio di causalità alle voci «Gestione patrimoniale» e «Gestione amministrativa». PUBBLICA percepisce prestazioni da datori di lavoro affiliati a condizioni di mercato e senza incassare alcuna sovvenzione nascosta.

In un secondo tempo le spese di gestione amministrativa sono assegnate alle singole casse di previdenza. Nella maggior parte dei casi i costi vengono imputati a entrambi i settori di gestione mediante ripartizioni, mentre l'attribuzione alle singole casse di previdenza avviene generalmente in base a processi definiti.

Questi processi derivano direttamente dai servizi forniti nell'ambito dell'amministrazione degli assicurati e dei beneficiari di rendite (ad es. calcoli di entrata, uscita e di rendita, mutazioni) e sono conteggiati secondo la frequenza con cui sono stati percepiti.

7.3 Accantonamenti non tecnici

I premi dei costi versati dai datori di lavoro vengono confrontati con le spese amministrative effettivamente causate. Le eccedenze di 3,6 milioni di franchi vengono accreditate agli accantonamenti non tecnici delle casse di previdenza. In tal modo vengono finanziate le spese amministrative scoperte.

Accantonamenti non tecnici

2015 con raffronto anno precedente, in CHF

	31.12.2014	31.12.2015
Accantonamento fluttuazione delle spese	31 180 268	34 780 365
Imposte differite	37 384 472	47 680 030
Accantonamento non tecnici	68 564 740	82 460 395

Secondo gli articoli 27 e 43 del Regolamento su accantonamenti e riserve di PUBBLICA il limite superiore di questo accantonamento è pari a due terzi del premio annuo dei costi dell'ultimo esercizio chiuso e il limite inferiore a un terzo. Se questi valori obiettivi vengono superati o non raggiunti, sono avviate trattative con i datori di lavoro interessati per fissare le nuove tariffe dei costi, a meno che non sia stato convenuto altrimenti.

Nell'esercizio 2015 le imposte differite sul portafoglio immobiliare sono aumentate di 10,3 milioni di franchi. Le variazioni di tali imposte sono contabilizzate (ossia costituite o sciolte) nel conto economico alla rispettiva posizione.

8 Condizioni delle autorità di vigilanza

Al momento non è stata registrata alcuna condizione delle autorità di vigilanza. Conformemente alla comunicazione del 29 dicembre 2015, la Vigilanza bernese sulla LPP e sulle fondazioni (BBSA) ha chiesto a PUBBLICA di prendere posizione in merito all'articolo 50 capoverso 2 della LPP. L'articolo prescrive che dal 1° gennaio 2015 gli istituti di diritto pubblico possono emanare le disposizioni sulle prestazioni oppure le disposizioni sul finanziamento del loro istituto di previdenza, ma non più entrambe le normative. La relativa interpretazione nonché le eventuali contraddizioni rispetto a quanto sancito nella Legge sul personale federale sono oggetto di colloqui in corso con il Dipartimento federale delle finanze.

9 Ulteriori informazioni sulla situazione finanziaria

9.1 Casse di previdenza in sottocopertura

Il 31 dicembre 2015 dieci casse di previdenza aperte presentano una lieve sottocopertura tra il 97,1 per cento e il 99,2 per cento. La copertura insufficiente è dovuta alla performance negativa nell'esercizio 2015. Gli organi paritetici delle casse di previdenza in sottocopertura sono chiamati a elaborare un piano di risanamento, ove non già disponibile, e ad adottare eventuali misure.

PUBLICA sorveglia accuratamente la situazione delle casse di previdenza chiuse, poiché gli effettivi chiusi di pensionati dispongono di limitate possibilità per ovviare con le proprie forze a una sottocopertura e un sostegno finanziario aggiuntivo è inevitabile. La Commissione della Cassa di PUBBLICA cerca quindi il dialogo con la Confederazione per mettere a punto un progetto che garantisca a lungo termine la stabilità finanziaria delle casse di previdenza chiuse.



9.2 Costituzione in pegno di attivi

Per gli strumenti finanziari derivati, non negoziati in borsa, PUBLICA ha stipulato contratti quadro usuali nel settore. Per le parti contraenti principali è prevista una garanzia degli impegni mediante valori mobiliari e liquidità. L'entità degli attivi costituiti in pegno per gli strumenti finanziari derivati (aperti) correnti figura al capitolo 6.5.

9.3 Procedure legali in corso

I casi legali attualmente in corso riguardano singole fattispecie e non si riferiscono a problemi sistematici.

9.4 Uscite collettive

Le uscite collettive sono indicate al capitolo 1.6.1.

10 Eventi posteriori alla data di chiusura del bilancio

Non sono stati registrati eventi particolari.

11 Rapporto dell'ufficio di revisione



KPMG SA

Audit

Hofgut
CH-3073 Gümliigen-Berna

Casella postale
CH-3000 Berna 15

Telefono +41 58 249 76 00
Telefax +41 58 249 76 17
Internet www.kpmg.ch

Rapporto dell'Ufficio di revisione alla Commissione della cassa della

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, Berna

Relazione dell'Ufficio di revisione sul conto annuale

In qualità di Ufficio di revisione, abbiamo verificato conto annuale della Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA, costituito da bilancio, conto d'esercizio e allegato (pagine 39 a 74), per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015.

Responsabilità della Commissione della cassa

La Commissione della cassa è responsabile dell'allestimento del conto annuale in conformità alla legge ed ai regolamenti. Questa responsabilità comprende la concezione, l'implementazione ed il mantenimento di un controllo interno relativamente all'allestimento di un conto annuale che sia esente da anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. La Commissione della cassa è inoltre responsabile della scelta e dell'applicazione di appropriate norme di presentazione del conto annuale, nonché dell'esecuzione di stime adeguate.

Responsabilità del perito in materia di previdenza professionale

Per la verifica, la Commissione della cassa designa un Ufficio di revisione nonché un perito in materia di previdenza professionale. Il perito verifica periodicamente se l'istituto di previdenza offre delle garanzie per poter adempiere i suoi impegni e se le disposizioni attuariali regolamentari inerenti alle prestazioni ed al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali. Le riserve necessarie per coprire i rischi attuariali sono calcolate in base al rapporto attuale del perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'articolo 52e capoverso 1 LPP in correlazione con l'articolo 48 OPP 2.

Responsabilità dell'Ufficio di revisione

La nostra responsabilità consiste nell'esprimere un giudizio sul conto annuale in base alle nostre verifiche. Abbiamo effettuato la nostra verifica conformemente alla legge svizzera ed agli Standard svizzeri di revisione, i quali richiedono che la stessa venga pianificata ed effettuata in maniera tale da ottenere sufficiente sicurezza che il conto annuale sia privo di anomalie significative.

Una revisione comprende l'esecuzione di procedure di verifica volte ad ottenere elementi probativi relativi ai valori ed alle altre informazioni contenuti nel conto annuale. La scelta delle procedure di verifica compete al giudizio professionale del revisore. Ciò comprende una valutazione dei rischi che il conto annuale contenga anomalie significative imputabili a irregolarità o errori. Nell'ambito della valutazione di questi rischi, il revisore tiene conto del controllo interno, nella misura in cui esso è rilevante per l'allestimento del conto annuale, allo scopo di definire le procedure di verifica richieste dalle circostanze, ma non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno. La revisione comprende inoltre la valutazione dell'adeguatezza delle norme contabili applicate, dell'attendibilità delle valutazioni eseguite, nonché un apprezzamento della presentazione del conto annuale nel suo complesso. Siamo dell'avviso che gli elementi probativi da noi ottenuti costituiscano una base sufficiente e adeguata per la nostra opinione di revisione.



*Cassa pensioni della Confederazione PUBLICA, Berna
Rapporto dell'Ufficio di revisione
alla Commissione della cassa*

Opinione di revisione

A nostro giudizio il conto annuale per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2015 è conforme alla legge svizzera ed ai regolamenti.

Rapporto in base ad ulteriori prescrizioni legali e regolamentari

Attestiamo di adempiere i requisiti legali relativi all'abilitazione professionale (art. 52b LPP) e all'indipendenza (art. 34 OPP 2), come pure che non sussiste alcuna fattispecie incompatibile con la nostra indipendenza.

Abbiamo inoltre effettuato le ulteriori verifiche prescritte dall'art. 52c capoverso 1 LPP e dall'art. 35 OPP 2. La Commissione della cassa è responsabile dell'adempimento dei requisiti legali e dell'applicazione delle disposizioni regolamentari in merito all'organizzazione, alla gestione ed all'investimento patrimoniale.

Abbiamo verificato se:

- l'organizzazione e la gestione sono conformi alle disposizioni legali e regolamentari e se esiste un controllo interno adeguato alle dimensioni e alla complessità dell'istituto;
- l'investimento patrimoniale è conforme alle disposizioni legali e regolamentari;
- i conti di vecchiaia sono conformi alle prescrizioni legali;
- sono stati presi i necessari provvedimenti per garantire la lealtà nell'amministrazione del patrimonio e il rispetto dei doveri di lealtà e se la dichiarazione dei legami d'interesse è controllata in misura sufficiente dall'organo supremo;
- i fondi liberi o le partecipazioni alle eccedenze risultanti da contratti d'assicurazione sono stati impiegati conformemente alle disposizioni legali e regolamentari;
- in caso di copertura insufficiente l'istituto di previdenza ha preso le misure necessarie al ripristino della copertura integrale;
- le indicazioni e le notifiche richieste dalla legge sono state trasmesse all'autorità di vigilanza;
- nei negozi giuridici con persone vicine dichiarati sono garantiti gli interessi dell'istituto di previdenza.

Attestiamo che le prescrizioni legali e regolamentari applicabili in merito sono state osservate.

Raccomandiamo di approvare il conto annuale a voi sottoposto.

KPMG AG

Kurt Gysin
*Perito revisore abilitato
Revisore responsabile*

Erich Meier
Perito revisore abilitato

Berna, 5 aprile 2016

12 Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale



PUBLICA Attestato del perito riconosciuto in materia di previdenza professionale al 31/12/2015

Definizione del mandato

I responsabili di PUBLICA (di seguito denominata: "la Cassa") ci hanno incaricato di redigere un attestato attuariale ai sensi dell'art. 52e cpv. 1 lett. a LPP.

Dichiarazione d'indipendenza

Nella nostra qualità di perito in materia di previdenza professionale ai sensi dell'art. 52a cpv. 1 LPP confermiamo di essere indipendenti ai sensi dell'art. 40 OPP 2 e della direttiva CAV PP D-03/2013 e di aver formato il nostro giudizio di verifica e le nostre raccomandazioni in maniera obiettiva.

Disponiamo della formazione e dell'esperienza professionale necessarie e conosciamo le disposizioni giuridiche pertinenti relative all'attività di perito in materia di previdenza professionale come richiesto dall'art. 52d cpv. 2 lett. a e b LPP. Le qualità personali e la nostra una buona reputazione ed affidabilità secondo l'art. 52d cpv. 2 lett. c LPP sono confermate dall'abilitazione ottenuta da parte della CAV PP.

Effettivo degli assicurati

Abbiamo ricevuto da PUBLICA i dati degli assicurati attivi e dei beneficiari di rendite determinanti per i nostri calcoli attuariali. Mediante lettera dell'11 febbraio 2016, PUBLICA ci ha confermato che gli effettivi trasmessi sono definitivi e corrispondono a quelli utilizzati per l'iscrizione in bilancio.

Calcolo dei capitali previdenziali

Abbiamo determinato gli impegni attuariali per gli assicurati attivi e i beneficiari di rendite di PUBLICA applicando le basi tecniche LPP 2010 (P2018) 2.75 %, mentre per gli effettivi chiusi dei pensionati sono state applicate le basi LPP 2010 (P2018) 2.25 %. Gli impegni attuariali, anche detti capitali previdenziali, corrispondono per gli assicurati attivi alla somma delle prestazioni di libero passaggio individuali e per i beneficiari di rendite al valore attuale delle rendite in corso e delle eventuali future prestazioni ai superstiti ad esse collegate. Complessivamente essi sono pari a **CHF 35'110'936'613.-**.

Accantonamenti e riserve

La Commissione della Cassa ha approvato un regolamento sugli accantonamenti e le riserve, determinante per l'elaborazione del bilancio tecnico. Gli accantonamenti sono stati iscritti nel bilancio tecnico conformemente a tale regolamento e ammontano complessivamente a **CHF 1'111'629'412.-**. Dieci opere di previdenza aperte hanno esaurito completamente le riserve che erano disponibili un anno fa; alla data di riferimento del bilancio le stesse sono pari a zero. Per quattro opere di previdenza aperte e per tutte le opere di previdenza chiuse, le riserve raggiungono solo una frazione del loro obiettivo.

Patrimonio

Il patrimonio disponibile per coprire gli impegni attuariali e da considerare per il calcolo del grado di copertura corrisponde al totale degli attivi valutati al valore di mercato, dedotti gli impegni commerciali, i risconti passivi, le riserve per contributi del datore di lavoro e gli accantonamenti non tecnici. Il patrimonio disponibile così calcolato ammonta a **CHF 36'274'927'984.-**.

Situazione finanziaria

I bilanci tecnici di dieci opere di previdenza aperte presentano un deficit di copertura. Per le altre quattro opere di previdenza aperte e per tutte le opere di previdenza chiuse i bilanci tecnici non presentano, dal punto di vista attuariale, né un'eccedenza né un deficit di copertura; finché le riserve non avranno raggiunto il loro obiettivo, le opere di previdenza non saranno in grado di presentare un'eccedenza attuariale (o fondi liberi). Dato che PUBLICA, a seconda dell'opera di previdenza, non dispone di riserve o solo di una quota limitata, la capacità di PUBLICA di assumere rischi d'investimento è ristretta. D'altro canto, la prosecuzione di una strategia d'investimento legata a dei rischi di mercato rappresenta per PUBLICA l'unica possibilità di realizzare i propri obiettivi finanziari.



Grado di copertura

Grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2

Il grado di copertura ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 corrisponde al rapporto fra il patrimonio disponibile per coprire i passivi attuariali, da un lato, e la somma dei capitali previdenziali, calcolati al tasso tecnico rispettivamente del 2.75 % e del 2.25 %, e degli accantonamenti tecnici, dall'altro. Al 31/12/2015, il grado di copertura ai sensi dell'OPP 2 è pari al 100.1 %, rispetto al 105.3 % al 31/12/2014.

Grado di copertura economico

Il grado di copertura economico corrisponde al rapporto fra il patrimonio disponibile per coprire i passivi attuariali, da un lato, e la somma dei capitali previdenziali, calcolati al tasso tecnico senza rischi (tasso delle obbligazioni della Confederazione con una durata di 20 anni per gli assicurati attivi e di 10 anni per i beneficiari di rendite), e degli accantonamenti tecnici, dall'altro. Al 31/12/2015, il grado di copertura economico è pari al 72.8 %, rispetto all'81.0 % al 31/12/2014.

Valutazione della situazione finanziaria

Considerazione consolidata

I valori presentati rappresentano i risultati aggregati di tutte le opere di previdenza affiliate. La situazione finanziaria consolidata di PUBBLICA, valutata ai sensi dell'articolo 44 OPP 2, è notevolmente peggiorata, in primo luogo a causa del rendimento patrimoniale negativo. Con un grado di copertura del 100.1 % al 31/12/2015, in considerazione consolidata PUBBLICA si trova in leggerissima sovracopertura.

Le singole opere di previdenza presentano tuttavia gradi di copertura situati fra il 97.1 % e il 112.8 %. La valutazione della situazione finanziaria delle singole opere di previdenza deve tenere in considerazione, oltre al grado di copertura, anche la struttura d'età dell'effettivo degli assicurati e la capacità di risanamento. Soprattutto le opere di previdenza alle quali sono affiliati solo beneficiari di rendite dispongono di una capacità molto limitata di affrontare un'evoluzione sfavorevole della situazione finanziaria. Poiché il loro risanamento sarebbe pressoché impossibile senza aiuti esterni, da alcuni anni per queste opere di previdenza è stata adottata una strategia d'investimento differente in merito ai rischi.

Opere di previdenza aperte

Le opere di previdenza aperte di PUBBLICA sono sufficientemente finanziate e non presentano alcun deficit strutturale. Il cambiamento delle basi tecniche, avvenuto alcuni anni fa, e la riduzione del tasso d'interesse tecnico al 2.75 %, introdotta al 1° gennaio 2015, rafforzeranno ulteriormente a lungo termine il finanziamento di queste opere di previdenza. La maggior parte del costo di questa riduzione è stata finanziata fino al 31/12/2014 mediante accantonamenti. Il saldo del costo è stato addebitato all'esercizio 2015.

Il rendimento patrimoniale negativo realizzato nel 2015 comporta direttamente un notevole calo dei gradi di copertura. Al 31/12/2015, dieci opere di previdenza presentano un deficit di copertura (gradi di copertura situati fra il 97.1 % e il 99.2 %), le altre quattro una leggera sovracopertura (dal 100.1 % al 101.7 %). Gli organi paritetici di tutte le opere di previdenza in sottocopertura devono ora elaborare progetti di risanamento e mettere in atto le eventuali misure.

Opere di previdenza chiuse

Considerando le attuali aspettative di rendimento, le opere di previdenza chiuse di PUBBLICA non sono sufficientemente finanziate. Con gradi di copertura situati fra il 102.3 % e il 112.8 % e malgrado l'onere finanziario dovuto alla riduzione del tasso d'interesse tecnico al 2.25 %, si è potuto evitare, almeno per ora, un deficit di copertura. Tuttavia, a causa delle basse aspettative di rendimento, molto probabilmente queste opere di previdenza verranno a trovarsi in sottocopertura nei prossimi anni.

A quel momento, queste opere di previdenza non saranno in grado di adottare misure di risanamento efficaci con mezzi propri e dipenderanno quindi da sussidi esterni. Questa evoluzione è già stata segnalata da tempo; alla fine del 2013 la Commissione della Cassa ha sottoposto al giudizio del Dipartimento delle finanze alcune possibili soluzioni. L'obiettivo è di elaborare una soluzione che garantisca la sana evoluzione finanziaria delle opere di previdenza chiuse e che trovi l'approvazione sia della Commissione della Cassa, quale organo supremo paritetico di tutte le opere di previdenza chiuse, che del Dipartimento delle finanze. Questo progetto è in fase di sviluppo e l'autorità di vigilanza ne è stata informata.

Attestato del perito riconosciuto

La perizia attuariale per PUBLICA è stata elaborata secondo i principi e le direttive per i periti in materia di previdenza professionale e secondo le direttive tecniche della Camera svizzera dei periti in materia di previdenza professionale.

In base a quanto precede, possiamo attestare che:

- Al 31/12/2015, PUBLICA non è in grado di coprire interamente per tutte le opere di previdenza i propri impegni attuariali (capitali previdenziali e accantonamenti), calcolati applicando le basi tecniche LPP 2010 (P2018) al tasso d'interesse tecnico rispettivamente del 2.75 % e del 2.25 %.
- Alla data di riferimento del bilancio, le basi tecniche LPP 2010 (P2018) adottate sono appropriate per la Cassa. I tassi d'interesse tecnici rispettivamente del 2.75 % e del 2.25 % sono conformi alle prescrizioni della direttiva tecnica FRP/DTA 4 della Camera svizzera dei periti in materia di previdenza professionale. Si tiene conto della progressiva evoluzione della longevità tramite la costituzione dei relativi accantonamenti.
- Tutte le misure di sicurezza sono state adottate in conformità al regolamento sugli accantonamenti e le riserve e in misura finanziariamente accettabile. Gli accantonamenti sono iscritti in bilancio al valore del loro obiettivo. Per dieci opere di previdenza aperte si è dovuto sciogliere interamente la riserva di fluttuazione del valore che ha lo scopo di tenere conto dei rischi di fluttuazione collegati agli investimenti e agli impegni previdenziali. Per le altre quattro opere di previdenza aperte e per le opere di previdenza chiuse non è stato possibile costituire le riserve a livello del loro obiettivo.
- Al 31/12/2015, il grado di copertura globale ai sensi dell'articolo 44 OPP 2 è pari al 100.1 %, tenendo in considerazione un tasso d'interesse tecnico rispettivamente del 2.75 % e del 2.25 %.
- Al 31/12/2015, il grado di copertura economico globale, calcolato in base a un tasso d'interesse tecnico senza rischio, è pari al 72.8 %.
- A causa del rendimento negativo, dieci opere di previdenza aperte presentano un deficit di copertura. Gli organi paritetici devono valutare, ed eventualmente implementare, le possibili misure di risanamento. Le altre opere di previdenza non possono essere considerate risanate in maniera durevole a causa del livello tuttora modesto delle proprie riserve e dispongono di una capacità di rischio limitata.
- Il finanziamento corrente delle **opere di previdenza aperte** è sufficiente a coprire le prestazioni, il cui finanziamento è garantito, considerando le basi tecniche adottate, dai capitali previdenziali, dagli accantonamenti tecnici, dai contributi e dal reddito patrimoniale previsto.
- Il finanziamento delle **opere di previdenza chiuse** dipende principalmente dalla redditività patrimoniale realizzata a lungo termine, la quale, a causa della prudente strategia d'investimento scelta, difficilmente risulterà sufficiente. La Commissione della Cassa, nella sua funzione di organo paritetico di tutte le opere di previdenza chiuse, ha elaborato alcune possibili soluzioni atte a salvaguardare l'evoluzione finanziaria delle opere di previdenza chiuse e le ha sottoposte al Dipartimento delle Finanze. Si cercherà di trovare di comune accordo una soluzione efficace che sia finanziariamente sostenibile e politicamente praticabile.
- Le disposizioni regolamentari di natura attuariale e relative alle prestazioni e al finanziamento sono conformi alle prescrizioni legali in vigore il 31/12/2015.

Aon Suisse SA



Emmanuel Vaclair
Perito federale diplomato in materia di
previdenza professionale



Patrick Streit
Perito federale diplomato in materia di
previdenza professionale

Neuchâtel, 5 aprile 2016

Impressum

Editore

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Eigerstrasse 57
Casella postale
3000 Berna 23

Concezione e redazione

Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Noord, agenzia per la concezione e realizzazione grafica, Berna

Layout grafico

Noord, agenzia per la concezione e realizzazione grafica, Berna
Roger Mazzucchelli, Katja Rüfenacht

Stampa

Mastra Druck AG
Moosstrasse 14
3322 Urtenen-Schönbühl

Tiratura

900 es. tedesco / 200 es. francese / 100 es. italiano

Berna, maggio 2016



Cassa pensioni della Confederazione PUBBLICA
Eigerstrasse 57
Casella postale
3000 Berna 23

Tel. 031 378 81 81
Fax 031 378 81 13
info@publica.ch
www.publica.ch

